



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 30 novembre 2024

PARTE I e III

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA GENOVA 11 - 86100, CAMPOBASSO - TEL. 0874/4291

AVVERTENZE: il **Bollettino Ufficiale della Regione Molise** si pubblica a Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunci legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali. **Per le modalità di inserzione si rinvia all'ultima pagina.**



SOMMARIO

PARTE PRIMA

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 60 DEL 27.11.2024

OGGETTO: DELIBERA CIPE N.48/2017. RICOSTITUZIONE NUCLEO REGIONALE DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.

[Pag. 28285](#)

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale

Seduta del 26-11-2024, n. 533

OGGETTO: RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027. ACCORDO PER LA COESIONE GOVERNO – REGIONE MOLISE DEL 25 MARZO 2024. DELIBERA DEL CIPESS 23 APRILE 2024, N. 18. PROPOSTA DI MODIFICA CRONOPROGRAMMI PROCEDURALI E FINANZIARI INTERVENTO FSCRI_RI_3103 E LINEE DI AZIONE F505DF88, FSCRI_RI_3003 E F702AC37. PROPOSTA DI MODIFICA INTERVENTO FSCRI_RI_3112.

[Pag. 28288](#)

Seduta del 26-11-2024, n. 534

OGGETTO: CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DELLA SEDE IN USO ALLA REGIONE MOLISE SITA IN LARINO, ALLA VIA MORRONE N. 48, IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO, RURALE E DELLA PESCA.

[Pag. 28308](#)

Seduta del 26-11-2024, n. 537

OGGETTO: PIANO SOCIALE REGIONALE 2020-2022. PROROGA.

[Pag. 28319](#)

AREA TERZA

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DEMANIO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME –
IDRICO INTEGRATO

OGGETTO: PORTO DI TERMOLI – VARIAZIONE IN SANATORIA DELLA CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA N. 12/2013 – DITTA: ARDO' FRANCESCO

[Pag. 28323](#)

OGGETTO: PORTO DI TERMOLI – VARIAZIONE IN SANATORIA DELLA CONCESSIONE
DEMANIALE MARITTIMA N. 20/2015 – DITTA: ARDO' FRANCESCO

[Pag. 28324](#)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

COMMISSARIO AD ACTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE
SANITARIO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 03.08.2023

DECRETO N. 179 IN DATA 27-11-2024

OGGETTO: PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI AUDIT SULLE AUTORITA' DI
CONTROLLO LOCALE (ART.6 DEL REG.UE 2917/625).

[Pag. 28325](#)

DECRETO N. 180 IN DATA 28-11-2024

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/2008 E SS.MM.II – "STUDIO ODONTOIATRICO DOTT.
ANTONIO QUACQUARUCCIO", VIA ROMA N. 232- CERCEMAGGIORE (CB).
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 28352](#)

DECRETO N. 181 IN DATA 28-11-2024

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/2008 E SS.MM.II – "HOME MEDICINE SRL", VIA
FRATELLI POTITO, N. 1 – RIPALIMOSANI (CB). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀ SANITARIA PER PRESTAZIONI DI CURE DOMICILIARI.
PROVVEDIMENTI.

[Pag. 28356](#)

DECRETO N. 182 IN DATA 28-11-2024

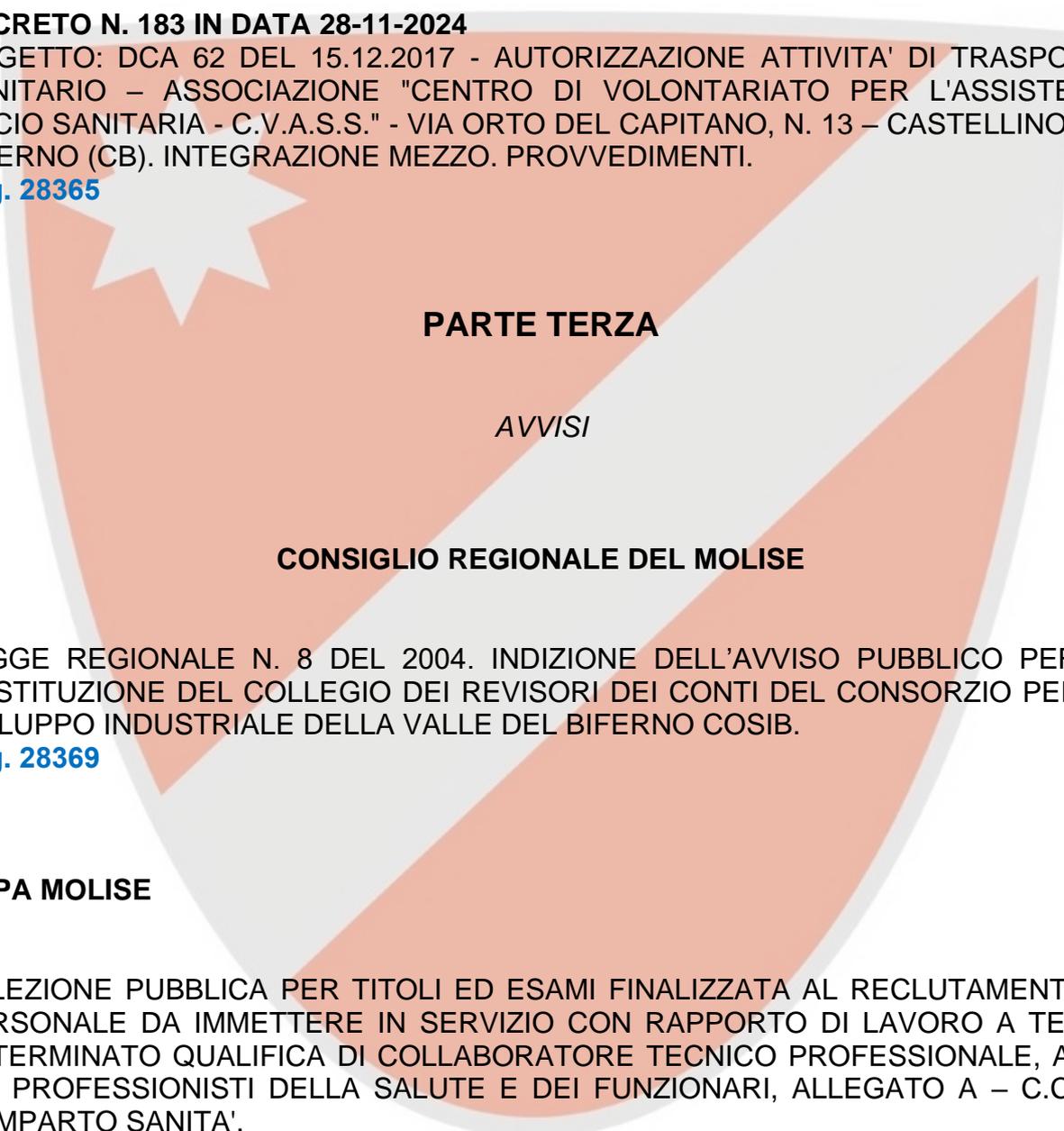
OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/2008 E SS.MM.II – "STUDIO PROFESSIONALE DI MEDICINA ESTETICA E NUTRIZIONE" SITO IN VIA CARDUCCI, N. 4/N - CAMPOBASSO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 28361](#)

DECRETO N. 183 IN DATA 28-11-2024

OGGETTO: DCA 62 DEL 15.12.2017 - AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI TRASPORTO SANITARIO – ASSOCIAZIONE "CENTRO DI VOLONTARIATO PER L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA - C.V.A.S.S." - VIA ORTO DEL CAPITANO, N. 13 – CASTELLINO DEL BIFERNO (CB). INTEGRAZIONE MEZZO. PROVVEDIMENTI.

[Pag. 28365](#)

**PARTE TERZA**

AVVISI

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 2004. INDIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA VALLE DEL BIFERNO COSIB.

[Pag. 28369](#)

ARPA MOLISE

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE DA IMMETTERE IN SERVIZIO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO QUALIFICA DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. COMPARTO SANITA'.

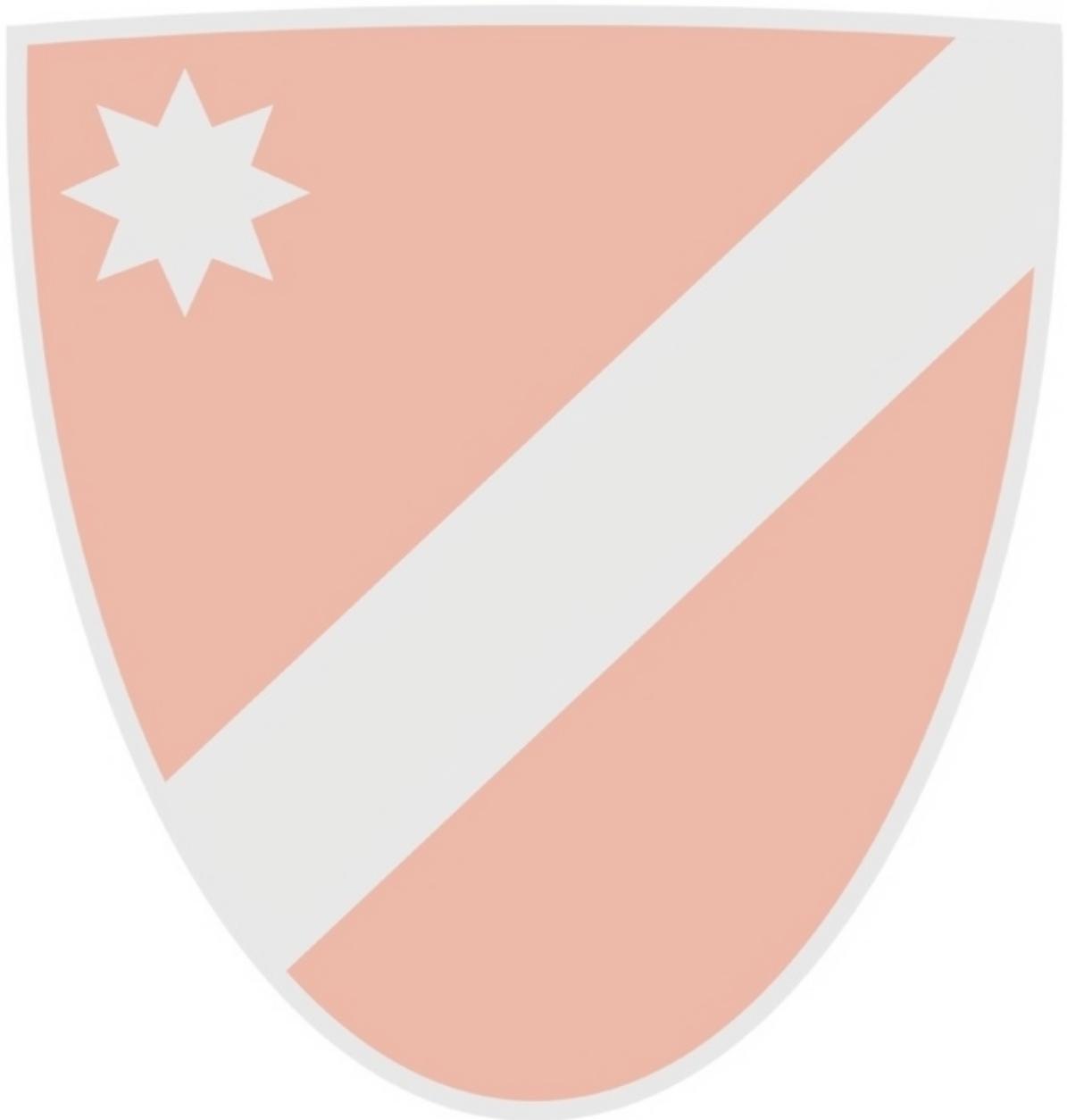
[Pag. 28371](#)

GAL MOLISE VERSO IL 2000

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE MOLISE 2014/2020 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO.

BANDO PUBBLICO AZIONE 19.2.8 - REALIZZAZIONE DI PROGETTI FARO/DIMOSTRATIVI PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI.

Pag. 28372





REGIONE MOLISE

Presidenza della Giunta Regionale

DECRETO

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 60 DEL 27-11-2024

OGGETTO: DELIBERA CIPE N.48/2017. RICOSTITUZIONE NUCLEO REGIONALE DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Molise;

VISTA la l.r. n.10 del 2010 e ss.mm. e ii.;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio/Struttura proponente;

VISTI i pareri espressi;

PREMESSO CHE:

- il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) - composto da un'Unità Tecnica Centrale (UTC) e da una Rete di 21 strutture (Nuclei regionali) - si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle Amministrazioni pubbliche e di tutti gli Enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico, per i quali è previsto un controllo da parte di soggetti pubblici;
- il progetto de quo risponde alle richieste dell'Unione Europea (UE) relative alle verifiche del principio di addizionalità, ricostruendo i conti consolidati del complesso dell'entrata e della spesa del Settore Pubblico Allargato (SPA), al fine di pervenire ad un'analisi dei saldi finanziari territoriali;
- la rilevazione dei flussi finanziari è effettuata dal Nucleo regionale, che registra le entrate e le spese nella propria Regione, con la medesima articolazione istituzionale e territoriale;
- le informazioni derivanti dalla rilevazione dei dati sono necessarie non solo per la predisposizione dei conti consolidati definiti, certificati e completi, garantendo la ricostruzione dei conti consolidati dell'intero settore pubblico allargato a livello regionale con caratteristiche di completezza, qualità, flessibilità, affidabilità e compatibilità, ma rappresentano anche un utile strumento per il monitoraggio delle risorse finanziarie pubbliche che affluiscono a ciascun territorio regionale, nonché per il loro utilizzo in termini di strategie di policy;

- il Sistema Conti Pubblici Territoriali si occupa di misurare i flussi finanziari di entrata e di spesa delle PP.AA e degli Enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico, attraverso l'analisi dei seguenti elementi:
 - allocazione delle spese e delle entrate pubbliche fra aree e/o Regioni
 - composizione delle spese e/o delle entrate fra categorie economiche
 - composizione settoriale della spesa, fornendo una base di riferimento all'analisi di efficacia
 - pressione tributaria anche in rapporto al Prodotto interno lordo
- la rilevazione dei dati assume particolare importanza per la programmazione delle risorse pubbliche regionali nel quadro dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa, del coordinamento di finanza pubblica e del sistema tributario;
- la Banca dati CPT fa parte, a far data dal 2004, del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), ovvero della rete dei soggetti che forniscono l'informazione statistica ufficiale del nostro Paese;

CONSIDERATO che il Sistema CPT, grazie anche alla diffusa capillarità sul territorio, consente la ricostruzione analitica delle informazioni anagrafiche e finanziarie relative agli Enti considerati, garantendo un patrimonio informativo al momento unico e non rilevato da alcuna altra fonte statistica ufficiale;

DATO ATTO che l'Amministrazione regionale si impegna a garantire, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti e atti normativi:

- la delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017 (G.U. 248/2017), di approvazione del Piano operativo FSC 2014-2020 Rafforzamento del sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), che attribuisce la facoltà ai Presidenti delle Regioni di individuazione del personale regionale da nominare ai fini della costituzione dei Nuclei regionali Conti Pubblici Territoriali, tenendo conto delle funzioni svolte e dei compiti assegnati;
- il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023 che ha soppresso l'Agenzia per la Coesione territoriale e, contestualmente, trasferito le relative competenze al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DATO ATTO che la citata delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 48/2017 (G.U. 248/2017), nell'approvare il citato Piano operativo Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, "Rafforzamento del sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)", ha istituito un Gruppo tecnico premialità (Gruppo) che provvede a definire il calendario adempimenti per i Nuclei regionali CPT, i contenuti e i pesi degli indicatori, nonché i relativi target per ciascuna condizionalità;

CONSIDERATO che l'attribuzione delle risorse ai Nuclei è subordinata al rispetto di alcuni requisiti necessari per garantire l'efficacia del sistema CPT e che, al termine di ciascun periodo (anno), il Gruppo procede alla verifica del grado di soddisfacimento degli obiettivi relativi a ciascuna condizionalità, nonché alla conseguente attribuzione di risorse;

VISTO il decreto del Direttore Generale pro tempore dell'ex Agenzia per la Coesione territoriale del 20 novembre 2018, n. 197, che al punto 1 ha istituito il Gruppo tecnico premialità Conti Pubblici Territoriali, la cui composizione è stata, da ultimo, aggiornata con decreto del 4 giugno 2024 n. 52876741 del Coordinatore dell'Ufficio IV del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud;

DATO ATTO che l'erogazione delle risorse premiali ai Nuclei regionali è modulata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi di adeguatezza organizzativa, qualità, accessibilità e impiego della banca dati CPT;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di modificare la composizione del Nucleo regionale dei Conti Pubblici Territoriali, istituito con precedente DPGR n. 56/2022, nominando, in seno allo stesso, il nuovo coordinatore e i nuovi componenti individuati all'interno della compagine regionale, tenuto conto delle funzioni e dei compiti loro assegnati;

RITENUTO, pertanto, di nominare il dott. Tonio Valentino Ferocino, Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, quale coordinatore del Nucleo regionale dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Molise, nonché referente presso il Nucleo Centrale CPT, e quali componenti del Nucleo regionale i dipendenti regionali di seguito elencati:

- avv. Giuseppina Trofa;
- dott.ssa Maria Assunta De Iulii;
- sig. Massimiliano Di Sisto;

riservandosi di integrare il citato Nucleo con i professionisti risultati vincitori della procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 4 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 2 con profilo "senior", n. 2 con profilo "middle" finalizzata all'assistenza tecnica nell'ambito del Progetto Ministeriale "Conti Pubblici Territoriali", di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Risorse Umane n. 1933/2024, in esito alla selezione espletata in data 26 giugno 2024, ad oggi in fase di definizione da parte del Servizio Risorse Umane della Regione Molise;

DECRETA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di modificare la composizione del Nucleo regionale dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Molise, nell'ambito della durata e delle rispettive competenze contrattuali, nominando quale coordinatore il dott. Tonio Valentino Ferocino – Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale e quali componenti i dipendenti regionali avv. Giuseppina Trofa, dott.ssa Maria Assunta De Iuliis e sig. Massimiliano Di Sisto;

di stabilire, pertanto, che il Nucleo regionale dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Molise sia composto come di seguito:

- dott. Tonio Valentino Ferocino – Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, coordinatore del Nucleo regionale e referente presso il Nucleo Centrale CPT;
- avv. Giuseppina Trofa, componente;
- dott.ssa Maria Assunta De Iuliis, componente;
- sig. Massimiliano Di Sisto, componente;

di riservarsi di integrare il citato Nucleo regionale con i professionisti risultati vincitori della procedura comparativa finalizzata al conferimento di complessivi n. 4 incarichi individuali di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., di cui n. 2 con profilo "senior", n. 2 con profilo "middle" finalizzata all'assistenza tecnica nell'ambito del Progetto Ministeriale "Conti Pubblici Territoriali", di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Risorse Umane n. 1933/2024, in esito alla selezione espletata in data 26 giugno 2024, ad oggi in fase di definizione da parte del Servizio Risorse Umane della Regione Molise;

di notificare il presente decreto ai soggetti interessati e al Nucleo Centrale Conti Pubblici Territoriali;

di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPINA TROFA

VISTO DI LEGITTIMITA'
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO E RAGIONERIA GENERALE

TONIO VALENTINO FEROCINO

VISTO DI COERENZA CON GLI INDIRIZZI DELLA
POLITICA REGIONALE E GLI OBIETTIVI
ASSEGNATI ALLA DIREZIONE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE
DOMENICO NUCCI

ALLEGATI	N. 0
----------	------

Campobasso, 27-11-2024

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, 82 ss.mm.ii.



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 26-11-2024

DELIBERAZIONE N. 533

OGGETTO: RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027. ACCORDO PER LA COESIONE GOVERNO – REGIONE MOLISE DEL 25 MARZO 2024. DELIBERA DEL CIPESS 23 APRILE 2024, N. 18. PROPOSTA DI MODIFICA CRONOPROGRAMMI PROCEDURALI E FINANZIARI INTERVENTO FSCRI_RI_3103 E LINEE DI AZIONE F505DF88, FSCRI_RI_3003 E F702AC37. PROPOSTA DI MODIFICA INTERVENTO FSCRI_RI_3112.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventisei del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 675 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - ALBERTA DE LISIO e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore dell'AREA QUINTA, ALBERTA DE LISIO;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore IORIO ANGELO MICHELE.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nel documento istruttorio che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di prendere atto di quanto riportato nel citato documento istruttorio;
2. di prendere atto, in particolare, che:

§ le modifiche dei cronoprogrammi procedurali e finanziari proposte, per l'intervento FSCRI_RI_3103, dal Direttore Generale per la Salute con nota prot. n. 142695/2024, per le linee di azione F505DF88 e FSCRI_RI_3003, dal Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale" con note prot. nn. 125259/2024 e 132556/2024 e, per la linea di azione F702AC37, dal Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio" con nota prot. n. 126337/2024, con riferimento al relativo Ambito tematico e Settore di intervento, interessano l'intervento e le linee di azione di seguito riportate, tutte con soggetto attuatore/beneficiario la regione Molise:

Ambito tematico RICERCA E INNOVAZIONE - Settore di intervento RICERCA E SVILUPPO

- Attività di ricerca in campo medico e biomedico in relazione ai fattori ambientali e genetici alla base di malattie cardiovascolari, dei tumori e delle malattie neurodegenerative - CUP D19I24000180001 (FSCRI_RI_3103) euro 2.335.594,52;

Ambito tematico COMPETITIVITA' – Settore di intervento INDUSTRIA E SERVIZI

- Creazione di un Fondo di sviluppo strategico in collaborazione con BEI per favorire accesso al credito delle imprese molisane (F505DF88) euro 9.000.000,00;
- Realizzazione e riqualificazione della rete regionale di *innovation hub* con l'obiettivo di attrarre e sostenere investimenti complessi e qualificanti e di riqualificazione e potenziamento dei nuclei industriali e delle aree PIP (FSCRI_RI_3003) euro 17.000.000,00;

Ambito tematico COMPETITIVITA' - Settore di intervento TURISMO E OSPITALITA'

- Potenziamento capacità competitiva delle imprese operanti nel settore turistico ricettivo, marittimo e costiero, montano (F702AC37) euro 15.000.000,00;

§ la modifica relativa all'intervento FSCRI_RI_3112, proposta dal Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici con nota prot. n. 160699/2024 del 21 novembre 2024, su richiesta dell'Università degli Studi del Molise, è relativa alla disarticolazione dello stesso in due interventi, come di seguito indicati con riferimento al relativo Ambito tematico e Settore di intervento, entrambi con soggetto attuatore l'Università degli Studi del Molise, lasciando immutato il valore finanziario originario di euro 3.500.000,00;

Ambito tematico RIQUALIFICAZIONE URBANA – Settore di intervento EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI

- Realizzazione spazi per servizio mensa universitaria e ampliamento spazi Biblioteca studenti anche con aree attrezzate per persone con disabilità fisiche ed intellettuale-relazionali - CUP H39D24000020002 – euro 2.602.405,00 (FSCRI_RI_3112_A);

Ambito tematico DIGITALIZZAZIONE – Settore di intervento TECNOLOGIE E SERVIZI

- IO Biblioteca: implementazione tecnologica dei servizi Bibliotecari – euro 897.595,00 (FSCRI_RI_3112_B);

3. di prendere atto, altresì, che, in relazione a quanto disposto al punto 2.1, lettera b) della delibera del CIPESS n. 18/2024, le modifiche non comportano un incremento o una diminuzione delle risorse FSC 2021-2027 assegnate che restano immutate, ma comportano una variazione dei profili finanziari definiti al punto 1.3 della stessa delibera del CIPESS n.18/2024, pertanto, la proposta di modifica dell'Accordo va sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui al decreto

del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

4. di prendere atto, infine, che, in relazione a quanto disposto, al punto 2.1, lettera c) della citata delibera del CIPESS n. 18/2024, la modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari, sulla base di quanto rappresentato, per l'intervento FSCRI_RI_3103, dal Direttore Generale per la Salute con la su richiamata nota prot. n. 142695/2024, per le linee di azione F505DF88 e FSCRI_RI_3003, dal Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale" con le note prot. nn. 125259/2024 e 132556/2024 e, per la linea di azione F702AC37, dal Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio" con la nota prot. n. 126337/2024, sono consentite in quanto l'impossibilità di rispettare il cronoprogramma è dovuta a circostanze non imputabili agli stessi in qualità di soggetti attuatori, rispettivamente, dell'intervento e delle linee d'azione;

5. di approvare le proposte di modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari dell'intervento FSCRI_RI_3103 e delle linee di azione F505DF88, FSCRI_RI_3003 e F702AC37, nonché, la proposta di modifica dell'intervento FSCRI_RI_3112, mediante disarticolazione dello stesso in due interventi FSCRI_RI_3112_A e FSCRI_RI_3112_B, come evidenziate in colore rosso negli Allegati modificati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ridenominati come segue:

- *Allegato A1 modificato - Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale;*
- *Allegato B1 modificato - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria);*
- *Allegato B2 modificato - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);*

6. di dare mandato al Presidente della Regione di concordare, ai sensi del punto 2.1, lettera a) della delibera del CIPESS n. 18/2024, con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, la proposta di modifica dell'Accordo, formalizzata con il presente atto;

7. di demandare al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo, Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la notifica del presente atto al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini della prevista istruttoria di cui al medesimo punto 2.1, lettera a) della delibera del CIPESS n. 18/2024, previo parere del «Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza» di cui all'art. 4 dell'Accordo;

8. di demandare, altresì, sempre al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo, la notifica del presente atto al Direttore Generale per la Salute e ai Direttori dei Servizi "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale", "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio", "Infrastrutture e Lavori pubblici" "Sistemi informativi e Transizione al digitale", "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza" e "Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale";

9. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

10. di assoggettare, altresì, il presente atto, al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli interni adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la Coesione Governo – Regione Molise del 25 marzo 2024. Delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18.
Proposta di modifica cronoprogrammi procedurali e finanziari intervento FSCRI_RI_3103 e linee di azione F505DF88, FSCRI_RI_3003 e F702AC37. Proposta di modifica intervento FSCRI_RI_3112.

VISTI

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare, il comma 177 dell'art. 1, che ha disposto una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro;
- l'art. 23, comma 1-*ter*, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus 2021-2027;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund* - JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, n. 78, di approvazione della proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che, al punto 3, stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è stato approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la delibera del CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8590 *final* del 22 novembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR e FSE Plus della Regione Molise;
- il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano *RepowerEU* fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa «SAFE», che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;
- l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE *Plus* (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

RICHIAMATE

- la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, n. 79 con cui sono state assegnate, alle regioni e province autonome, anticipazioni del FSC 2021-2027 per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso e, al Molise, risorse pari a euro 37.484.372,06;
- la delibera del CIPESS 20 luglio 2023, n. 16, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n.79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera del CIPESS 3 agosto 2023, n. 25 di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, che ha disposto, in favore della regione Molise, l'imputazione dell'importo lordo di euro 444.928.381,89, comprensivo dell'importo di 37.484.372,06 già assegnato, a titolo di anticipazione sul FSC 2021-2027, con la richiamata delibera del CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese», c.d. "decreto-legge Sud", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

DATO ATTO che:

- il citato decreto-legge n. 124/2023 reca una nuova disciplina delle modalità di programmazione e di utilizzo delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione stanziate per il ciclo 2021-2027. In particolare, ridefinisce i criteri e le modalità di impiego e di gestione delle risorse del FSC per la programmazione 2021-2027, introducendo lo strumento dell'«Accordo per la Coesione», in sostituzione dei Piani di Sviluppo e Coesione, ai fini dell'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo;
- la definizione e sottoscrizione degli Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna Regione e Provincia Autonoma rappresenta condizione necessaria affinché all'imputazione programmatica delle quote regionali di cui alla citata delibera del CIPESS n. 25/2023, segua l'assegnazione delle risorse destinate a ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

RICHIAMATA la deliberazione n. 132 dell'8 marzo 2024 con cui la Giunta regionale ha, inizialmente, definito la proposta degli interventi/linee di azione finalizzata alla predisposizione dell'Accordo per la Coesione da sottoscrivere fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Molise;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 22 marzo 2024 con cui, a valle del previsto confronto, con il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e con le Amministrazioni centrali interessate, per la verifica delle scelte allocative della Regione con le priorità programmatiche nazionali, di cui alla deliberazione n. 132/2024, che ha suggerito di riorientare alcuni interventi/linee di azione per rendere l'Accordo rispondente agli obiettivi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato approvato lo schema di Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Regione Molise e gli Allegati allo stesso;

VISTO l'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Molise e i relativi allegati, nello specifico: Allegato A1 - *Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale*; Allegato A2 - *Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27*; Allegato B1 - *Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)*; Allegato B2 - *Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria)*;

VISTA la delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18, recante «Regione Molise - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023» (*G.U. Serie generale n.165 del 16 luglio 2024*) con cui è stata disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e sulla base dell'Accordo per la coesione della Regione Molise, in favore della stessa regione, l'assegnazione, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di un importo pari a euro 407.444.009,83, di cui euro 18.111.985,00 ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, nonché, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023, la riassegnazione di risorse FSC 2021-2027 per un importo pari a 373.399,57 euro;

DATO ATTO che

- l'Accordo individua un programma unitario di interventi e linee di azione (*Allegato A1*) concordati tra le parti, condivisi con le Amministrazioni centrali interessate, corredati dei relativi cronoprogrammi procedurali e finanziari (*Allegato B2*) per un importo complessivo di risorse FSC 2021-2027 di 389.705.424,40 euro, comprensivo della riassegnazione di 373.399,57 euro, ai sensi del punto 1.3 della richiamata delibera del CIPESS n. 16/2023, a cui si sommano gli interventi già finanziati con anticipazioni per euro 37.110.972,49 (*Allegato A2*);
- gli interventi e le linee di azione individuati nell'allegato A1 all'Accordo, ricadono nei seguenti ambiti tematici: Ricerca e Innovazione; Digitalizzazione; Competitività; Energia; Ambiente e risorse naturali; Cultura; Trasporti e Mobilità; Riqualificazione urbana; Sociale e Salute; Capacità Amministrativa;

DATO ATTO, inoltre, che l'Accordo riporta il piano finanziario di spesa per annualità FSC 2021-2027 (*Allegato B1*), che, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione e della quota di cofinanziamento dei programmi europei regionali, costituisce la base di riferimento per l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 relativo al definanziamento, per effetto del quale le risorse rientrano nelle disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'art. 1, comma 178, della legge n. 178 del 2020;

RICHIAMATO, al riguardo, l'articolo 2 del decreto-legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 162/2023, che, al comma 4, dispone: *“Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle linee d'azione, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 1 del presente decreto, secondo criteri di premialità, nei limiti della ripartizione di cui al medesimo articolo 1, comma 178”;*

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 22 ottobre 2024 relativa alla definizione della Governance e del modello organizzativo regionale per la gestione dell'Accordo, con cui sono stati individuati i centri di responsabilità e definiti i compiti relativi alle funzioni di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 e di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) preposto all'attuazione/gestione;

VISTA la nota prot. n. 124360/2024 del 11 settembre 2024 del Direttore Generale della Giunta regionale, conservata agli atti, con cui, facendo seguito all'incontro del 9 settembre 2022 con le strutture regionali interessate all'attuazione dell'Accordo per la Coesione e gli Assessori regionali competenti, *constatato lo stato di attuazione dell'Accordo, preso atto delle criticità rappresentate e condivise da tutti i Direttori di servizio intervenuti circa l'impossibilità di assicurare allo stato il conseguimento dei target finanziari di progetto per il 2024, considerato che tali criticità sono riconducibili: all'assenza degli strumenti che abilitano l'operatività degli interventi, alle ulteriori problematiche intervenute sugli aspetti finanziari e di bilancio, alla limitata disponibilità di cassa in concomitanza con l'approssimarsi della fine dell'esercizio finanziario, al persistere della ormai patologica carenza di personale che pregiudica fortemente i tempi di realizzazione e di conseguimento degli obiettivi di programma sanciti nell'Accordo, tali da determinare la impossibilità di una puntuale attuazione del cronoprogramma finanziario approvato e sottoscritto nell'Accordo, al fine di scongiurare la perdita delle risorse assegnate al Molise, ha chiesto di attivare con la massima urgenza le necessarie procedure per la riprogrammazione dello stesso;*

VISTA la nota prot. n. 125259/2024 del 12 settembre 2024, agli atti, con cui il Direttore del Servizio “Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale”, con riferimento alla linea di azione “Creazione di un Fondo di sviluppo strategico in collaborazione con BEI per favorire accesso al credito delle imprese molisane” (F505DF88), con soggetto attuatore la Regione Molise, inserita nell'Ambito tematico Competitività - Linea di intervento Industria e Servizi, ha rappresentato che il processo di consultazione avviato con la Banca europea per gli investimenti ha evidenziato la necessità che, preliminarmente all'attivazione operativa dei fondi, la BEI proceda con un proprio Avviso a selezionare gli istituti di credito aderenti alla “Linea Molise”, e che, a causa di tale sopravvenuta esigenza, la tempistica inizialmente ipotizzata si dilata. La Convenzione tra le parti, che verrà approvata dalla Giunta regionale, prevederà la pubblicazione di uno specifico Avviso con la contestuale disponibilità delle risorse della “raccolta finanziaria BEI”. A seguire – con i necessari tempi di pubblicazione della Call previsti dalla vigente normativa – si procederà con l'erogazione dei prestiti, nello specifico, l'Amministrazione regionale verserà direttamente alle singole imprese (previa registrazione in RNA dell'aiuto e delle altre verifiche previste per legge) la quota di interessi a carico dell'Accordo di coesione 2021/27. Risulta necessario, pertanto, rimodulare il cronoprogramma finanziario dell'intervento in parola trasferendo all'annualità 2025 il budget di 1 milione di euro attualmente programmato per l'annualità 2024;

VISTO, altresì, il cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato della citata linea di azione “Creazione di un Fondo di sviluppo strategico in collaborazione con BEI per favorire accesso al credito delle imprese molisane” (F505DF88), trasmesso dal Direttore del Servizio “Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale” con e-mail in data 29 ottobre 2024, a

seguito di richiesta del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con nota prot. n. 141781/2024 del 11 ottobre 2024, agli atti;

VISTA, inoltre, la successiva nota prot. n. 132556/2024 del 24 settembre 2024, agli atti, con cui, sempre il Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale", con riferimento alla linea di azione "Realizzazione e riqualificazione della rete regionale di *innovation hub* con l'obiettivo di attrarre e sostenere investimenti complessi e qualificanti e di riqualificazione e potenziamento dei nuclei industriali e delle aree PIP" (FSCRI_RI_3003), con soggetto attuatore la Regione Molise, inserita nell'Ambito tematico Competitività - Linea di intervento Industria e Servizi, ha rappresentato che *la recente emanazione della Direttiva europea sulla prestazione energetica nell'edilizia (Direttiva UE 2024/1275 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 aprile 2024 sulla prestazione energetica nell'edilizia, pubblicata in Gazzetta Ufficiale l'8 maggio 2024), prevede l'applicazione di requisiti minimi di prestazione energetica di edifici e unità immobiliari di nuova costruzione nonché l'applicazione di requisiti minimi di prestazione energetica a edifici esistenti e unità immobiliari esistenti sottoposti a ristrutturazioni importanti. Tale circostanza, che impatta direttamente sulla progettazione, implica lo svolgimento di attività non prevedibili al momento della redazione dei documenti preparatori. Pertanto, la tempistica inizialmente ipotizzata si dilata a causa di questa sopravvenuta esigenza, trasladando le fasi preliminari di progettazione di 6-12 mesi, quindi, risulta necessario rimodulare il cronoprogramma finanziario dell'intervento in parola trasferendo all'annualità 2025 il budget di 300.000 euro attualmente programmato per l'annualità 2024;*

VISTO il cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato della predetta linea di azione "Realizzazione e riqualificazione della rete regionale di *innovation hub* con l'obiettivo di attrarre e sostenere investimenti complessi e qualificanti e di riqualificazione e potenziamento dei nuclei industriali e delle aree PIP" (FSCRI_RI_3003), trasmesso dallo stesso Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale" con e-mail in data 29 ottobre 2024, a seguito di richiesta del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con nota prot. n. 141781/2024 del 11 ottobre 2024, conservati agli atti;

VISTA la nota prot. n. 126337/2024 del 13 settembre 2024, successivamente rettificata con nota prot. n. 141075/2024 del 10 ottobre 2024, entrambe agli atti, con cui il Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio", con riferimento alla linea di azione "Potenziamento capacità competitiva delle imprese operanti nel settore turistico ricettivo, marittimo e costiero, montano" (F702AC37), con soggetto attuatore la Regione Molise, inserita nell'Ambito tematico Competitività - Linea di intervento Turismo e ospitalità, ha rappresentato l'esigenza di modificare il cronoprogramma finanziario, *determinata dalla pubblicazione soltanto in data 3 settembre 2024 (GU Parte Seconda n. 103 del 3-9-2024) dell'Avviso di entrata in funzione della banca dati nazionale delle strutture ricettive e del portale telematico del Ministero del Turismo per l'assegnazione del CIN in attuazione della legge 15/12/23, n. 191. In particolare, a seguito della pubblicazione di detto Avviso è entrata in funzione la banca dati nazionale delle strutture ricettive e del portale telematico del Ministero del Turismo per l'assegnazione del CIN. Per la Regione Molise solamente dal 31 luglio 2024, è stata avviata dal Ministero la fase sperimentale della Banca Dati nazionale delle Strutture Ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche (BDSR). La nuova procedura inerente al rilascio del CIN e la normativa inerente alla Banca Dati sopra descritta, andando ad incidere sui requisiti e sull'operatività delle strutture ricettive, non consente, allo stato, alle stesse di partecipare ad un eventuale avviso pubblico. Inoltre, non essendo ancora pienamente conclusa la procedura della BDSR, la Regione non può disporre di una banca dati regionale completa di tutti i potenziali beneficiari dell'azione in oggetto, anche al fine dei controlli dovuti in sede di concessione del finanziamento e nella gestione dello stesso;*

VISTO il cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato della linea di azione "Potenziamento capacità competitiva delle imprese operanti nel settore turistico ricettivo, marittimo e costiero, montano" (F702AC37), trasmesso sempre dal Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio" con e-mail del 15 ottobre 2024, a seguito di richiesta del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con nota prot. n. 141779/2024 dell'11 ottobre 2024, agli atti;

VISTA, infine, la nota prot. n. 142695/2024 del 14 ottobre 2024, conservata agli atti, con cui il Direttore Generale per la Salute, con riferimento all'intervento "Attività di ricerca in campo medico e biomedico in relazione ai fattori ambientali e genetici alla base di malattie cardiovascolari, dei tumori e delle malattie neurodegenerative" - CUP D19I24000180001 (FSCRI_RI_3103), con soggetto attuatore la Regione Molise, inserito nell'Ambito tematico Ricerca e Innovazione – Linea di intervento Ricerca e Sviluppo, ha rappresentato che, *l'intervento ha una rilevanza strategica per l'Amministrazione Regionale, assieme alle ulteriori azioni da introdurre in ambito sanitario, tanto da aver deciso di dover inserire la progettualità nell'ambito del Programma Operativo che rappresenta l'atto di programmazione sanitaria regionale. Il Piano Operativo per il triennio 2023-2025 è stato*

approvato con DCA n.79 del 03/05/2024, poco dopo la stipula dell'Accordo per la Coesione della Regione Molise. Si è avviato quindi il processo di inserimento del progetto nel Programma Operativo 2024-2026 in fase di completamento.

Al riguardo è inoltre in fase di completamento la convenzione stessa che, per quanto enunciato in precedenza e per il coinvolgimento di tutti i soggetti necessari per l'attività di ricerca, ha subito ritardi, con conseguente dilatazione della tempistica inizialmente ipotizzata. Pertanto, risulta necessario rimodulare il cronoprogramma finanziario dell'intervento in parola trasferendo alle annualità successive il budget di 389.265,83 euro attualmente programmato per l'annualità 2024;

VISTO il cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato dell'intervento "Attività di ricerca in campo medico e biomedico in relazione ai fattori ambientali e genetici alla base di malattie cardiovascolari, dei tumori e delle malattie neurodegenerative" - CUP D19I24000180001 (FSCRI_RI_3103), trasmesso, successivamente, sempre dal Direttore Generale per la Salute, in data 16 ottobre 2024 con prot. n. 142801/2024, conservato agli atti;

DATO ATTO, in sintesi, che, sulla base di quanto su riportato, le linee di azione e l'intervento oggetto di proposta di modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari, tutti con soggetto attuatore/beneficiario la regione Molise, con riferimento al relativo Ambito tematico e Settore di intervento, sono i seguenti:

Ambito tematico COMPETITIVITA' – Settore di intervento INDUSTRIA E SERVIZI

- Creazione di un Fondo di sviluppo strategico in collaborazione con BEI per favorire accesso al credito delle imprese molisane (F505DF88) euro 9.000.000,00;
- Realizzazione e riqualificazione della rete regionale di *innovation hub* con l'obiettivo di attrarre e sostenere investimenti complessi e qualificanti e di riqualificazione e potenziamento dei nuclei industriali e delle aree PIP (FSCRI_RI_3003) euro 17.000.000,00;

Ambito tematico COMPETITIVITA' - Settore di intervento TURISMO E OSPITALITA'

- Potenziamento capacità competitiva delle imprese operanti nel settore turistico ricettivo, marittimo e costiero, montano (F702AC37) euro 15.000.000,00;

Ambito tematico RICERCA E INNOVAZIONE - Settore di intervento RICERCA E SVILUPPO

- Attività di ricerca in campo medico e biomedico in relazione ai fattori ambientali e genetici alla base di malattie cardiovascolari, dei tumori e delle malattie neurodegenerative - CUP D19I24000180001 (FSCRI_RI_3103) euro 2.335.594,52;

VISTA, inoltre, la nota dell'Università degli Studi del Molise (UniMol), acquisita al protocollo regionale in data 04 ottobre 2024 al n. 137461/2024, conservata agli atti, inviata al Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici e per conoscenza al Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, con cui con riferimento all'intervento "Realizzazione spazi per servizio mensa universitaria e ampliamento spazi Biblioteca studenti anche con aree attrezzate per persone con disabilità fisiche ed intellettivo-relazionali" (FSCRI_RI_3112) – CUP H39D24000020002, dell'importo di euro 3.500.000,00, inserito nell'Ambito tematico Riqualificazione Urbana - Linea di intervento Edilizia e Spazi Pubblici, nel rappresentare che lo stesso prevede lavori riferibili a due ambiti, "lavori pubblici" e "improvement tecnologico", ha chiesto la disarticolazione dello stesso in due interventi distinti;

VISTA la nota prot. n. 142312/2024 del 14 ottobre 2024, agli atti, con cui il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, in relazione alla richiesta dell'Università degli Studi del Molise, ha invitato il Direttore del Servizio Infrastrutture e Lavori pubblici a valutare la richiesta e, nella ipotesi di valutazione positiva, a chiedere all'UniMol l'invio dei cronoprogrammi procedurali e finanziari, secondo *form* allegati, riferiti ai due interventi, di cui uno relativo all'ambito "Lavori pubblici", che conserverebbe la medesima denominazione e il medesimo CUP, sebbene con un valore finanziario ridotto, la cui collocazione rimarrebbe nell'Ambito tematico Riqualificazione Urbana e nella Linea di intervento Edilizia e Spazi Pubblici dell'Accordo, l'altro relativo all'ambito "Improvement tecnologico", con denominazione e valore finanziario puntuali, da valutare a cura del Servizio Sistemi informativi e Transizione al digitale, ai fini della proposta di inserimento nell'Ambito tematico Digitalizzazione e nella Linea di intervento Tecnologie e Servizi, il cui CUP sarà generato, da parte dell'UniMol, solo a valle della chiusura della procedura di rimodulazione;

VISTA la nota prot. n. 160699/2024 del 21 novembre 2024 del Servizio Infrastrutture e Lavori pubblici, conservata agli atti, con cui sono stati trasmessi la valutazione congiunta del citato Servizio e del Servizio Sistemi informativi e Transizione al digitale, nonché i cronoprogrammi dei seguenti due interventi, generati dalla proposta di disarticolazione dell'originario intervento FSCRI_RI_3112 inserito nell'Accordo:

- Realizzazione spazi per servizio mensa universitaria e ampliamento spazi Biblioteca studenti anche con aree attrezzate per persone con disabilità fisiche ed intellettivo-relazionali - CUP H39D24000020002 – importo euro 2.602.405,00;

- IO Biblioteca: implementazione tecnologica dei servizi Bibliotecari – importo euro 897.595,00;

DATO ATTO che la predetta proposta di modifica, determina, pertanto, nell'ambito dell'Accordo, la disarticolazione dell'originario intervento FSCRI_RI_3112, in due interventi, come di seguito indicati con riferimento al relativo Ambito tematico e Settore di intervento, entrambi con soggetto attuatore l'Università degli Studi del Molise:

Ambito tematico RIQUALIFICAZIONE URBANA – Settore di intervento EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI

- Realizzazione spazi per servizio mensa universitaria e ampliamento spazi Biblioteca studenti anche con aree attrezzate per persone con disabilità fisiche ed intellettivo-relazionali - CUP H39D24000020002 – importo euro 2.602.405,00 (FSCRI_RI_3112_A);

Ambito tematico DIGITALIZZAZIONE – Settore di intervento TECNOLOGIE E SERVIZI

- IO Biblioteca: implementazione tecnologica dei servizi Bibliotecari – importo euro 897.595,00 (FSCRI_RI_3112_B),

lasciando immutato il valore finanziario originario di euro 3.500.000,00;

CONSIDERATO che, le proposte pervenute, su indicate, determinano conseguenti modifiche degli Allegati all'Accordo per la Coesione sottoscritto il 25 marzo 2024, nello specifico, dell'Allegato A1 - Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale, dell'Allegato B1 - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria) e dell'Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria), come evidenziate, in colore rosso, negli Allegati modificati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, ridenominati come segue:

- *Allegato A1 modificato - Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale;*
- *Allegato B1 modificato - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria);*
- *Allegato B2 modificato - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);*

CONSIDERATO che l'Accordo, all'articolo 4, comma 5 prevede che *“La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione”;*

CONSIDERATO, altresì, che lo stesso, all'articolo 9 (*Disposizioni finali*), commi 1 e 2, prevede che:

- *Eventuali modifiche al presente Accordo, anche connesse alla revisione del PNRR, sono concordate tra la Regione Molise e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4;*
- *La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge 30 dicembre 2020 n. 178;*

CONSIDERATO, infine, che la su citata delibera del CIPESS n. 18/2024, al punto 2. Modifiche dell'Accordo per la coesione, dispone quanto segue:

2.1 Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato decreto-legge n. 124 del 2023, in combinato disposto con la pertinente disciplina contenuta nell'Accordo per la coesione, le modifiche all'Accordo sono così disciplinate:

a) eventuali modifiche, anche in esito al processo di revisione e aggiornamento del PNRR, sono concordate tra la Regione Molise e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, che, a tale scopo, acquisisce il parere del «Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza» di cui all'art. 4 dell'Accordo stesso;

b) qualora le modifiche comportino un incremento o una diminuzione delle risorse FSC 2021-2027 assegnate ovvero una variazione dei profili finanziari sopra definiti la modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

c) resta in ogni caso fermo la modifica del cronoprogramma, come definito dall'Accordo, è consentita

esclusivamente qualora l'amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare il già menzionato cronoprogramma per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione;

DATO ATTO che, in relazione a quanto disposto alla lettera b) del punto precedente, le modifiche non comportano un incremento o una diminuzione delle risorse FSC 2021-2027 assegnate che restano immutate, ma comportano una variazione dei profili finanziari definiti al punto 1.3 della stessa delibera del CIPESS n.18/2024, pertanto, la proposta di modifica dell'Accordo va sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

DATO ATTO, altresì, che, in relazione a quanto disposto alla lettera c), la modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari, sulla base di quanto rappresentato, per l'intervento FSCRI_RI_3103, dal Direttore Generale per la Salute con la su richiamata nota prot. n. 142695/2024, per le linee di azione F505DF88 e FSCRI_RI_3003, dal Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale" con le note prot. nn. 125259/2024 e 132556/2024 e, per la linea di azione F702AC37, dal Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio" con la nota prot. n. 126337/2024, sono consentite in quanto l'impossibilità di rispettare il cronoprogramma è dovuta a circostanze non imputabili agli stessi in qualità di soggetti attuatori, rispettivamente, dell'intervento e delle linee d'azione;

DATO ATTO, infine, che, in relazione a quanto disposto alla lettera a) le modifiche sono concordate tra la Regione Molise e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, che, a tale scopo, acquisisce il parere del «Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza» di cui all'art. 4 dell'Accordo;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra e per le ragioni rappresentate dal Direttore Generale per la Salute e dai Direttori dei Servizi "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale" e "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio", di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale la proposta di modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari dell'intervento FSCRI_RI_3103 e delle linee di azione F505DF88, FSCRI_RI_3003 e F702AC37, nonché, per le ragioni rappresentate dell'Università degli Studi del Molise e condivise dai Direttori dei Servizi "Infrastrutture e Lavori pubblici" e "Sistemi informativi e Transizione al digitale", la proposta di modifica dell'intervento FSCRI_RI_3112, mediante disarticolazione in due interventi FSCRI_RI_3112_A e FSCRI_RI_3112_B, come evidenziate in colore rosso negli Allegati modificati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, ridenominati come segue:

- *Allegato A1 modificato - Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale;*
- *Allegato B1 modificato - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria);*
- *Allegato B2 modificato - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);*

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio;
2. di prendere atto, in particolare, che:

§ le modifiche dei cronoprogrammi procedurali e finanziari proposte, per l'intervento FSCRI_RI_3103, dal Direttore Generale per la Salute con nota prot. n. 142695/2024, per le linee di azione F505DF88 e FSCRI_RI_3003, dal Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale" con note prot. nn. 125259/2024 e 132556/2024 e, per la linea di azione F702AC37, dal Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio" con nota prot. n. 126337/2024, con riferimento al relativo Ambito tematico e Settore di intervento, interessano l'intervento e le linee di azione di seguito riportate, tutte con soggetto attuatore/beneficiario la regione Molise:

Ambito tematico RICERCA E INNOVAZIONE - Settore di intervento RICERCA E SVILUPPO

- Attività di ricerca in campo medico e biomedico in relazione ai fattori ambientali e genetici alla base di malattie cardiovascolari, dei tumori e delle malattie neurodegenerative - CUP D19I24000180001 (FSCRI_RI_3103) euro 2.335.594,52;

Ambito tematico COMPETITIVITA' – Settore di intervento INDUSTRIA E SERVIZI

- Creazione di un Fondo di sviluppo strategico in collaborazione con BEI per favorire accesso al credito delle imprese molisane (F505DF88) euro 9.000.000,00;
- Realizzazione e riqualificazione della rete regionale di *innovation hub* con l'obiettivo di attrarre e sostenere investimenti complessi e qualificanti e di riqualificazione e potenziamento dei nuclei industriali e delle aree PIP (FSCRI_RI_3003) euro 17.000.000,00;

Ambito tematico COMPETITIVITA' - Settore di intervento TURISMO E OSPITALITA'

- Potenziamento capacità competitiva delle imprese operanti nel settore turistico ricettivo, marittimo e costiero, montano (F702AC37) euro 15.000.000,00;

§ la modifica relativa all'intervento FSCRI_RI_3112, proposta dal Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici con nota prot. n. 160699/2024 del 21 novembre 2024, su richiesta dell'Università degli Studi del Molise, è relativa alla disarticolazione dello stesso in due interventi, come di seguito indicati con riferimento al relativo Ambito tematico e Settore di intervento, entrambi con soggetto attuatore l'Università degli Studi del Molise, lasciando immutato il valore finanziario originario di euro 3.500.000,00;

Ambito tematico RIQUALIFICAZIONE URBANA – Settore di intervento EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI

- Realizzazione spazi per servizio mensa universitaria e ampliamento spazi Biblioteca studenti anche con aree attrezzate per persone con disabilità fisiche ed intellettuale-relazionali - CUP H39D24000020002 – euro 2.602.405,00 (FSCRI_RI_3112_A);

Ambito tematico DIGITALIZZAZIONE – Settore di intervento TECNOLOGIE E SERVIZI

- IO Biblioteca: implementazione tecnologica dei servizi Bibliotecari – euro 897.595,00 (FSCRI_RI_3112_B);

3. di prendere atto, altresì, che, in relazione a quanto disposto al punto 2.1, lettera b) della delibera del CIPESS n. 18/2024, le modifiche non comportano un incremento o una diminuzione delle risorse FSC 2021-2027 assegnate che restano immutate, ma comportano una variazione dei profili finanziari definiti al punto 1.3 della stessa delibera del CIPESS n.18/2024, pertanto, la proposta di modifica dell'Accordo va sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016;

4. di prendere atto, infine, che, in relazione a quanto disposto, al punto 2.1, lettera c) della citata delibera del CIPESS n. 18/2024, la modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari, sulla base di quanto rappresentato, per l'intervento FSCRI_RI_3103, dal Direttore Generale per la Salute con la su richiamata nota prot. n. 142695/2024, per le linee di azione F505DF88 e FSCRI_RI_3003, dal Direttore del Servizio "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale" con le note prot. nn. 125259/2024 e 132556/2024 e, per la linea di azione F702AC37, dal Direttore del Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio" con la nota prot. n. 126337/2024, sono consentite in quanto l'impossibilità di rispettare il cronoprogramma è dovuta a circostanze non imputabili agli stessi in qualità di soggetti attuatori, rispettivamente, dell'intervento e delle linee d'azione;

5. di approvare le proposte di modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari dell'intervento FSCRI_RI_3103 e delle linee di azione F505DF88, FSCRI_RI_3003 e F702AC37, nonché, la proposta di modifica dell'intervento FSCRI_RI_3112, mediante disarticolazione dello stesso in due interventi FSCRI_RI_3112_A e FSCRI_RI_3112_B, come evidenziate in colore rosso negli Allegati modificati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, ridenominati come segue:
- *Allegato A1 modificato - Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale;*
 - *Allegato B1 modificato - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria);*
 - *Allegato B2 modificato - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);*
6. di dare mandato al Presidente della Regione di concordare, ai sensi del punto 2.1, lettera a) della delibera del CIPESS n. 18/2024, con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, la proposta di modifica dell'Accordo, formalizzata con il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio;
7. di demandare al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo, Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la notifica del provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini della prevista istruttoria di cui al medesimo punto 2.1, lettera a) della delibera del CIPESS n. 18/2024, previo parere del «Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza» di cui all'art. 4 dell'Accordo;
8. di demandare, altresì, sempre al Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo, la notifica del provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al Direttore Generale per la Salute e ai Direttori dei Servizi "Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali e Artigianali Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing economico e industriale", "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva - Rapporti con i Molisani nel mondo – Marketing del territorio", "Infrastrutture e Lavori pubblici" "Sistemi informativi e Transizione al digitale", "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza" e "Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale";
9. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di assoggettare, altresì, il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli interni adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELINA LITTERIO

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE
Il Direttore
ALBERTA DE LISIO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Accordo per la Coesione Governo - Regione Molise
Allegato A1 modificato Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale
 valori in euro

ID_RDF	AMMINISTRAZIONE	AMBITO TEMATICO	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO PROGETTO/LINEA DI AZIONE	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 2021-2027	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE		
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	
FSCRI_RI_3017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA E SVILUPPO	H52C24000020006	Moliz Project Progetto Molise per la generazione Z (AI)	9.300.000,00	9.300.000,00				1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	
FSCRI_RI_3103	REGIONE MOLISE previa convenzione con UNIMOL e Istituti di ricerca	RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA E SVILUPPO	D19I24000180001	Attività di ricerca in campo medico e biomedico in relazione ai fattori ambientali e genetici alla base di malattie cardiovascolari, dei tumori e delle malattie neurodegenerative	2.335.594,52	2.335.594,52				2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2028	
FSCRI_RI_2481	REGIONE MOLISE	DIGITALIZZAZIONE	TECNOLOGIE E SERVIZI	D31C24000150005	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO GEOPORTALE ARCHIVIO DIGITALE E COMMITTENZA DELLA REGIONE MOLISE	5.000.000,00	5.000.000,00			1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_3003	REGIONE MOLISE	COMPETITIVITA'	INDUSTRIA E SERVIZI		REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE REGIONALE DI INNOVATION HUB CON L'OBIETTIVO DI ATTRARRE E SOSTENERE INVESTIMENTI COMPLESSI E QUALIFICANTI E DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEI NUCLEI INDUSTRIALI E DELLE AREE PIP	17.000.000,00	17.000.000,00				1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2029	
B43C927F	REGIONE MOLISE	COMPETITIVITA'	INDUSTRIA E SERVIZI		AIUTI ALLE IMPRESE PER LA COMPETITIVITA', LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	23.000.000,00	23.000.000,00				2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028	
FSCRI_RI_2449	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ISERNIA VENAFRO	COMPETITIVITA'	INDUSTRIA E SERVIZI	G21C24000020001	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TERMINAL CONTAINERS NELL'AREA INDUSTRIALE DI POZZILI (IS) CON ANNESSE INFRASTRUTTURE DI INNOVAZIONE - 1° STRALCIO	9.811.906,12	9.811.906,12			2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027	1_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2029
F505DF88	REGIONE MOLISE	COMPETITIVITA'	INDUSTRIA E SERVIZI		CREAZIONE DI UN FONDO DI SVILUPPO STRATEGICO IN COLLABORAZIONE CON BEI PER FAVORIRE ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE MOLISANE	9.000.000,00	9.000.000,00				1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028	
FSCRI_RI_2476	SVILUPPO ITALIA MOLISE	COMPETITIVITA'	INDUSTRIE E SERVIZI	J11B24000200001	INTERVENTI DI MAPPATURA E GEOLOCALIZZAZIONE DI TUTTI I LOTTI DISPONIBILI PRESENTI SU AREE INDUSTRIALI E AREE PIP AL FINE DI COSTRUIRE PACCHETTI LOCALIZZATIVI FINALIZZATI ALL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ANCHE ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ED INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO CON LO SCOPO DI ATTRARRE E SOSTENERE INVESTIMENTI COMPLESSI E QUALIFICANTI	3.000.000,00	3.000.000,00			2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2028
F702AC37	REGIONE MOLISE	COMPETITIVITA'	TURISMO E OSPITALITÀ		POTENZIAMENTO CAPACITA' COMPETITIVA DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO, MARITTIMO E COSTIERO, MONTANO	15.000.000,00	15.000.000,00				2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029	
FSCRI_RI_2467	AZIENDA SPECIALE REGIONALE MOLISE ACQUE	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	G42E24000020001	IMPIANTO IDROELETTRICO CAMPITELLO MATESE COMUNE DI SAN MASSIMO (CB)	1.500.000,00	1.500.000,00			1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2028	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_2470	AZIENDA SPECIALE REGIONALE MOLISE ACQUE	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	G32E24000040001	IMPIANTO IDROELETTRICO NELLA VASCA CIGNO NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSIUS (CB)	3.500.000,00	3.500.000,00			1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2028	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_2471	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	B35I23000830001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL FABBRICATO SEDE DELL'IZS DI CAMPORASSO SITO IN VIA GIUSEPPE GARIBOLDI N.155 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	576.000,00	576.000,00			1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_2472	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	B55I23000690001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL FABBRICATO SEDE DELL'IZS DI ISERNIA SITO IN CONTRADA BRECELLE, 28 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.152.000,00	1.152.000,00			1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_2474	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	B35I23000820001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL FABBRICATO SEDE DELL'IZS DI TERMOLI SITO IN VIA LEOPOLDO PILLA N. 26 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	672.000,00	672.000,00			1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_2483	REGIONE MOLISE	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA		EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E INTERVENTI SULL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	8.000.000,00	8.000.000,00			2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029

FSCRI_RI_2480	REGIONE MOLISE	ENERGIA	RETI E ACCUMULO		INVESTIMENTI PER INSTALLAZIONE COLONNINE ELETTRICHE DI RICARICA IN AREE MARGINALI E NEI PICCOLI COMUNI	2.000.000,00	2.000.000,00		2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_2446	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISORSE IDRICHE	D96J19000030001	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEPURATORE CONSORTILE CAMPOCHIARO E SAN POLO MATESE	4.728.518,28	4.728.518,28				2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_3099	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISCHI E ADATTAMENTO CAMBIAMENTO CLIMATICO	D75B24000110001	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PIANA DI VENAFRO	6.000.000,00	6.000.000,00				1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_3096	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	5.000.000,00	5.000.000,00		1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_3098	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		INTERVENTI DI RIPRISTINO DANNI DA EVENTI EMERGENZIALI LEGATI A CALAMITA' DI ORIGINE NATURALE	5.000.000,00	5.000.000,00		2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_3123	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	NATURA E BIODIVERSITA'	D11C24000180006	SISTEMI DI ALLERTA E MONITORAGGIO A TUTELA DELLE PINETE LITORANEE PER RIDURRE IL RISCHIO DI INCENDI E A TUTELA DI ALTRE ZONE SENSIBILI E A RISCHIO	2.500.000,00	2.500.000,00		2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2027	1_SEMESTRE_2028	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_3121	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI VENAFRO	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISORSE IDRICHE	D42E22000380001	INFRASTRUTTURE ACCESSORIE PER L'ESERCIZIO CONSORTILE DELLA PIANA DI VENAFRO	12.500.000,00	12.500.000,00				2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_2541	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RIFIUTI		BONIFICA SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E DA ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	5.000.000,00	5.000.000,00		1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_3013	REGIONE MOLISE	CULTURA	PATRIMONIO CULTURALE		INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E FRUIZIONE DEI SITI CULTURALI E DEI MUSEI COMUNALI	9.000.000,00	9.000.000,00		2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2030
FSCRI_RI_3023	PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO E MUSEO SANNITICO DI CAMPOBASSO DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE	CULTURA	PATRIMONIO E PAESAGGIO	F84H24005530001	Azioni integrate per la tutela e la valorizzazione del Parco Archeologico di Sepino e del Santuario Italico di Pietrabbondante	5.000.000,00	5.000.000,00		1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_3090	REGIONE MOLISE previa convenzione con l'Arcidiocesi di Campobasso Bajano/Ente Basilica minore dell'Addolorata di Castelpetroso	CULTURA	PATRIMONIO E PAESAGGIO	D19C24000020001	Riquilificazione basilica - Santuario Castelpetroso	9.664.495,48	9.664.495,48		2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2029
BASBFED9	REGIONE MOLISE	CULTURA	ATTIVITA' CULTURALI		AIUTI ALLE IMPRESE CULTURALI AI FINI DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO E DEL WELFARE CULTURALE	12.000.000,00	12.000.000,00		2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2030
FSCRI_RI_3093	REGIONE MOLISE	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE	D21B24000110001	Completamento lavori di costruzione della strada di collegamento tra la Fondovalle Tappino - Riccia - Colletorto - San Giuliano di Puglia - S.S. 376 all'innesto con la strada in corso di realizzazione tra S. Croce di Magliano e la S.S. 87 (Piane di Larino) - 1° Stralcio	40.000.000,00	40.000.000,00		2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_3016	PROVINCE DI CAMPOBASSO E ISERNIA	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE		REALIZZAZIONE OPERE COMPLEMENTARI DI VIABILITA' PROVINCIALE	12.000.000,00	12.000.000,00				2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_3019	PROVINCIA DI CAMPOBASSO	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE - CAMPOBASSO	5.000.000,00	5.000.000,00				2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_3021	PROVINCIA DI ISERNIA	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE - ISERNIA	5.000.000,00	5.000.000,00				2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_3015	COMUNI	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' MINORE/COMUNALE	44.000.000,00	44.000.000,00				2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_2444	COMUNE DI GUARDALFIERA	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE	I37H19002270001	Ripristino funzionale della percorribilita' circulaucuale e valorizzazione delle risorse naturalistiche	6.165.000,00	6.165.000,00						2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_3120	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI VENAFRO	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE	D27H24000410003	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA IN SICUREZZA E INFRASTRUTTURAZIONE DELLA STRADA CONSORTILE "SCHIFAZAPPA" IN LOCALITA' STINGONE-PETRARA DEL COMUNE DI POZZILLI (IS)	2.500.000,00	2.500.000,00				1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2027

FSCRI_RI_3087	REGIONE MOLISE	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE	D31B24000090001	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TERMOLI-CAMPOMARINO	3.500.000,00	3.500.000,00				2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2028	
FSCRI_RI_3088	REGIONE MOLISE	RIQUALIFICAZIONE URBANA	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIQUALIFICAZIONE/AMMODERNAMENTO/MIGLIORAMENTO EDIFICI PUBBLICI	35.000.000,00	35.000.000,00				2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	1_SEMESTRE_2029	
FSCRI_RI_2488	REGIONE MOLISE	RIQUALIFICAZIONE URBANA	SPORT		IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA	15.000.000,00	15.000.000,00			2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2027	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2030
FSCRI_RI_3122	REGIONE MOLISE	RIQUALIFICAZIONE URBANA	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	D37H24001410001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ELETTRIFICAZIONE ZONA MONTANA E PARCO DEI FOSSILI	5.000.000,00	5.000.000,00			2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2027	1_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_3112_A	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	RIQUALIFICAZIONE URBANA	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	H39D24000020002	Realizzazione spazi per servizio mensa universitaria e ampliamento spazi Biblioteca studenti anche con aree attrezzate per persone con disabilità fisiche ed intellettivo-relazionali	2.602.405,00	2.602.405,00				1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028	
FSCRI_RI_3112_B	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	DIGITALIZZAZIONE	TECNOLOGIE E SERVIZI	(da richiedere post procedura di modifica)	IO Biblioteca: implementazione tecnologica dei servizi bibliotecari	897.595,00	897.595,00				1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026	
FSCRI_RI_3117	REGIONE MOLISE	SOCIALE E SALUTE	STRUTTURE SOCIALI		REALIZZAZIONE/AMMODERNAMENTO/RIQUALIFICAZIONE EDIFICI PER CO-HOUSING DEL "DOPO DI NOI", CENTRI DIURNI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA' E CASE FAMIGLIA	9.000.000,00	9.000.000,00			2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2027	2_SEMESTRE_2029
	REGIONE MOLISE	CAPACITA' AMMINISTRATIVA	RAFFORZAMENTO PA		GOVERNANCE	6.800.000,00	6.800.000,00					1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2032
			ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA	9.999.910,00	9.999.910,00					2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026	2_SEMESTRE_2032
TOTALE						389.705.424,40	389.705.424,40								

Accordo per la Coesione Governo - Regione Molise

Allegato B1 modificato - Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

Valori in euro

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOTALE
Assegnazione ordinaria FSC 21-27	-	1.450.000,00	27.430.704,59	69.328.651,61	110.789.674,98	105.070.959,07	54.736.387,27	8.475.215,78	9.825.215,78	2.598.615,32	389.705.424,40

Accordo per la Coesione Governo - Regione Molise
Allegato B2 modificato - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria)
valori in euro

ID_RDF	AMMINISTRAZIONE	AMBITO TEMATICO	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO PROGETTO/LINEA DI AZIONE	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 2021-2027	COFINANZIAMENTI O CON ALTRE RISORSE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
FSCRI_RI_3017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA E SVILUPPO	H52C24000020006	Moliz Project Progetto Molise per la generazione Z (AI)	9.300.000,00	9.300.000,00		250.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.050.000,00					
FSCRI_RI_3103	REGIONE MOLISE previa convenzione con UNIMOL e Istituti di ricerca	RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA E SVILUPPO	D19I24000180001	Attività di ricerca in campo medico e biomedico in relazione ai fattori ambientali e genetici alla base di malattie cardiovascolari, dei tumori e delle malattie neurodegenerative	2.335.594,52	2.335.594,52			389.265,83	389.265,83	778.531,66	389.265,83	389.265,37			
FSCRI_RI_2481	REGIONE MOLISE	DIGITALIZZAZIONE	TECNOLOGIE E SERVIZI	D31C24000150005	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO GEOPORTALE ARCHIVIO DIGITALE E COMMITTENZA DELLA REGIONE MOLISE	5.000.000,00	5.000.000,00			500.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00	500.000,00				
FSCRI_RI_3003	REGIONE MOLISE	COMPETITIVITA'	INDUSTRIA E SERVIZI		REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE REGIONALE DI INNOVATION HUB CON L'OBIETTIVO DI ATTRARRE E SOSTENERE INVESTIMENTI COMPLESSI E QUALIFICANTI E DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEI NUCLEI INDUSTRIALI E DELLE AREE PIP	17.000.000,00	17.000.000,00			1.000.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00			
B43C927F	REGIONE MOLISE	COMPETITIVITA'	INDUSTRIA E SERVIZI		AIUTI ALLE IMPRESE PER LA COMPETITIVITA', LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	23.000.000,00	23.000.000,00		1.000.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	2.000.000,00			
FSCRI_RI_2449	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ISERNIA VENAFRO	COMPETITIVITA'	INDUSTRIA E SERVIZI	G21C24000020001	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TERMINAL CONTAINERS NELL'AREA INDUSTRIALE DI POZZILI (IS) CON ANNESSE INFRASTRUTTURE DI INNOVAZIONE - 1° STRALCIO	9.811.906,12	9.811.906,12			100.000,00	150.000,00	500.000,00	2.500.000,00	6.561.906,12			
F505DF88	REGIONE MOLISE	COMPETITIVITA'	INDUSTRIA E SERVIZI		CREAZIONE DI UN FONDO DI SVILUPPO STRATEGICO IN COLLABORAZIONE CON BEI PER FAVORIRE ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE MOLISANE	9.000.000,00	9.000.000,00			3.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00				
FSCRI_RI_2476	SVILUPPO ITALIA MOLISE	COMPETITIVITA'	INDUSTRIE E SERVIZI	J11B24000200001	INTERVENTI DI MAPPATURA E GEOLOCALIZZAZIONE DI TUTTI I LOTTI DISPONIBILI PRESENTI SU AREE INDUSTRIALI E AREE PIP AL FINE DI COSTRUIRE PACCHETTI LOCALIZZATIVI FINALIZZATI ALL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ANCHE ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ED INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO CON LO SCOPO DI ATTRARRE E SOSTENERE INVESTIMENTI COMPLESSI E QUALIFICANTI	3.000.000,00	3.000.000,00		200.000,00	1.000.000,00	800.000,00	700.000,00	300.000,00				
F702AC37	REGIONE MOLISE	COMPETITIVITA'	TURISMO E OSPITALITÀ		POTENZIAMENTO CAPACITA' COMPETITIVA DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO, MARITTIMO E COSTIERO, MONTANO	15.000.000,00	15.000.000,00			3.000.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00			
FSCRI_RI_2467	AZIENDA SPECIALE REGIONALE MOLISE ACQUE	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	G42E24000020001	IMPIANTO IDROELETTRICO CAMPITELLO MATESE COMUNE DI SAN MASSIMO (CB)	1.500.000,00	1.500.000,00			20.000,00	20.000,00	50.000,00	100.000,00	1.310.000,00			
FSCRI_RI_2470	AZIENDA SPECIALE REGIONALE MOLISE ACQUE	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	G32E24000040001	IMPIANTO IDROELETTRICO NELLA VASCA CIGNO NEL COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS (CB)	3.500.000,00	3.500.000,00			30.000,00	20.000,00	50.000,00	100.000,00	3.300.000,00			
FSCRI_RI_2471	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	B35I23000830001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL FABBRICATO SEDE DELL'IZS DI CAMPOBASSO SITO IN VIA GIUSEPPE GARIBALDI N.155 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	576.000,00	576.000,00			76.000,00	100.000,00	400.000,00					
FSCRI_RI_2472	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	B55I23000690001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL FABBRICATO SEDE DELL'IZS DI ISERNIA SITO IN CONTRADA BRECELLE, 28 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.152.000,00	1.152.000,00			52.000,00	100.000,00	500.000,00	500.000,00				
FSCRI_RI_2474	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	B35I23000820001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL FABBRICATO SEDE DELL'IZS DI TERMOLI SITO IN VIA LEOPOLDO PILLA N. 26 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	672.000,00	672.000,00			72.000,00	150.000,00	450.000,00					
FSCRI_RI_2483	REGIONE MOLISE	ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA		EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E INTERVENTI SULL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	8.000.000,00	8.000.000,00			1.500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00			

FSCRI_RI_2480	REGIONE MOLISE	ENERGIA	RETI E ACCUMULO		INVESTIMENTI PER INSTALLAZIONE COLONNINE ELETTRICHE DI RICARICA IN AREE MARGINALI E NEI PICCOLI COMUNI	2.000.000,00	2.000.000,00			200.000,00	350.000,00	1.000.000,00	450.000,00				
FSCRI_RI_2446	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISORSE IDRICHE	D96J1900030001	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEPURATORE CONSORTILE CAMPOCHIARO E SAN POLO MATESE	4.728.518,28	4.728.518,28			278.518,28	1.500.000,00	2.000.000,00	950.000,00				
FSCRI_RI_3099	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISCHI E ADATTAMENTO CAMBIAMENTO CLIMATICO	D75B24000110001	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PIANA DI VENAFRO	6.000.000,00	6.000.000,00			500.000,00	600.000,00	1.900.000,00	3.000.000,00				
FSCRI_RI_3096	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	5.000.000,00	5.000.000,00			300.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00			
FSCRI_RI_3098	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO		INTERVENTI DI RIPRISTINO DANNI DA EVENTI EMERGENZIALI LEGATI A CALAMITA' DI ORIGINE NATURALE	5.000.000,00	5.000.000,00			300.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	700.000,00			
FSCRI_RI_3123	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	NATURA E BIODIVERSITA'	D11C24000180006	SISTEMI DI ALLERTA E MONITORAGGIO A TUTELA DELLE PINETE LITORANEE PER RIDURRE IL RISCHIO DI INCENDI E A TUTELA DI ALTRE ZONE SENSIBILI E A RISCHIO	2.500.000,00	2.500.000,00			60.000,00	200.000,00	240.000,00	500.000,00	1.500.000,00			
FSCRI_RI_3121	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI VENAFRO	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RISORSE IDRICHE	D42E22000380001	INFRASTRUTTURE ACCESSORIE PER L'ESERCIZIO CONSORTILE DELLA PIANA DI VENAFRO	12.500.000,00	12.500.000,00			250.000,00	2.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	1.250.000,00			
FSCRI_RI_2541	REGIONE MOLISE	AMBIENTE E RISORSE NATURALI	RIFIUTI		BONIFICA SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E DA ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	5.000.000,00	5.000.000,00			600.000,00	700.000,00	2.500.000,00	1.200.000,00				
FSCRI_RI_3013	REGIONE MOLISE	CULTURA	PATRIMONIO CULTURALE		INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E FRUIZIONE DEI SITI CULTURALI E DEI MUSEI COMUNALI	9.000.000,00	9.000.000,00			450.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.800.000,00	
FSCRI_RI_3023	PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO E MUSEO SANNITICO DI CAMPOBASSO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE	CULTURA	PATRIMONIO E PAESAGGIO	F84H24005530001	Azioni integrate per la tutela e la valorizzazione del Parco Archeologico di Sepino e del Santuario Italoico di Pietrabondante	5.000.000,00	5.000.000,00			300.000,00	800.000,00	1.200.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00			
FSCRI_RI_3090	REGIONE MOLISE previa convenzione con l'Arcidiocesi di Campobasso Bajano/Ente Basilica minore dell'Addolorata di Castelpetroso	CULTURA	PATRIMONIO E PAESAGGIO	D19C24000020001	Riqualificazione basilica - Santuario Castelpetroso	9.664.495,48	9.664.495,48			164.495,48	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	1.500.000,00			
BASBF9D	REGIONE MOLISE	CULTURA	ATTIVITA' CULTURALI		AIUTI ALLE IMPRESE CULTURALI AI FINI DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO E DEL WELFARE CULTURALE	12.000.000,00	12.000.000,00			600.000,00	1.000.000,00	1.600.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.800.000,00	
FSCRI_RI_3093	REGIONE MOLISE	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE	D21B24000110001	Completamento lavori di costruzione della strada di collegamento tra la Fondovalle Tappino - Riccia - Colletorto - San Giuliano di Puglia - S.S. 376 all'innesto con la strada in corso di realizzazione tra S. Croce di Magliano e la S.S. 87 (Plane di Larino) - 1° Stralcio	40.000.000,00	40.000.000,00			300.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	4.700.000,00			
FSCRI_RI_3016	PROVINCE DI CAMPOBASSO E ISERNIA	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE		REALIZZAZIONE OPERE COMPLEMENTARI DI VIABILITA' PROVINCIALE	12.000.000,00	12.000.000,00			500.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	500.000,00			
FSCRI_RI_3019	PROVINCIA DI CAMPOBASSO	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE - CAMPOBASSO	5.000.000,00	5.000.000,00			500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	500.000,00			
FSCRI_RI_3021	PROVINCIA DI ISERNIA	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE - ISERNIA	5.000.000,00	5.000.000,00			500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	500.000,00			
FSCRI_RI_3015	COMUNI	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' MINORE/COMUNALE	44.000.000,00	44.000.000,00			1.000.000,00	10.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	3.000.000,00			
FSCRI_RI_2444	COMUNE DI GUARDALFIERA	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE	I37H19002270001	Ripristino funzionale della percorribilita' circumlacuale e valorizzazione delle risorse naturalistiche	6.165.000,00	6.165.000,00			15.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	650.000,00		
FSCRI_RI_3120	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI VENAFRO	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE	D27H24000410003	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA IN SICUREZZA E INFRASTRUTTURAZIONE DELLA STRADA CONSORTILE "SCHIFAZAPPA" IN LOCALITA' STINGONE-PETRARA DEL COMUNE DI POZZILLI (IS)	2.500.000,00	2.500.000,00			50.000,00	850.000,00	1.600.000,00					

FSCRI_RI_3087	REGIONE MOLISE	TRASPORTI E MOBILITA'	TRASPORTO STRADALE	D31B24000090001	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TERMOLI-CAMPOMARINO	3.500.000,00	3.500.000,00			200.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	800.000,00					
FSCRI_RI_3088	REGIONE MOLISE	RIQUALIFICAZIONE URBANA	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIQUALIFICAZIONE/AMMODERNAMENTO/MIGLIORAMENTO EDIFICI PUBBLICI	35.000.000,00	35.000.000,00			500.000,00	5.000.000,00	12.000.000,00	13.000.000,00	4.500.000,00				
FSCRI_RI_2488	REGIONE MOLISE	RIQUALIFICAZIONE URBANA	SPORT		IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA	15.000.000,00	15.000.000,00			750.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	3.000.000,00		
FSCRI_RI_3122	REGIONE MOLISE	RIQUALIFICAZIONE URBANA	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	D37H24001410001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ELETTRIFICAZIONE ZONA MONTANA E PARCO DEI FOSSILI	5.000.000,00	5.000.000,00			50.000,00	250.000,00	500.000,00	1.200.000,00	3.000.000,00				
FSCRI_RI_3112_A	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	RIQUALIFICAZIONE URBANA	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	H39D24000020002	Realizzazione spazi per servizio mensa universitaria e ampliamento spazi Biblioteca studenti anche con aree attrezzate per persone con disabilità fisiche ed intellettivo-relazionali	2.602.405,00	2.602.405,00			900.000,00	700.000,00	445.927,54	556.477,46					
FSCRI_RI_3112_B	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE	DIGITALIZZAZIONE	TECNOLOGIE E SERVIZI	<i>(da richiedere post procedura di modifica)</i>	IO Biblioteca: implementazione tecnologica dei servizi bibliotecari	897.595,00	897.595,00			523.425,00	374.170,00							
FSCRI_RI_3117	REGIONE MOLISE	SOCIALE E SALUTE	STRUTTURE SOCIALI		REALIZZAZIONE/AMMODERNAMENTO/RIQUALIFICAZIONE EDIFICI PER CO-HOUSING DEL "DOPO DI NOI", CENTRI DIURNI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA' E CASE FAMIGLIA	9.000.000,00	9.000.000,00			50.000,00	450.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	4.500.000,00				
	REGIONE MOLISE	CAPACITA' AMMINISTRATIVA	RAFFORZAMENTO PA		GOVERNANCE	6.800.000,00	6.800.000,00			850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
			ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA	9.999.910,00	9.999.910,00				1.375.215,78	1.375.215,78	1.375.215,78	1.375.215,78	1.375.215,78	1.375.215,78	1.748.615,32	
TOTALE						389.705.424,40	389.705.424,40			1.450.000,00	27.430.704,59	69.328.651,61	110.789.674,98	105.070.959,07	54.736.387,27	8.475.215,78	9.825.215,78	2.598.615,32



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 26-11-2024

DELIBERAZIONE N. 534

OGGETTO: CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DELLA SEDE IN USO ALLA REGIONE MOLISE SITA IN LARINO, ALLA VIA MORRONE N. 48, IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO, RURALE E DELLA PESCA

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventisei del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 680 inoltrata dal SERVIZIO LOGISTICA, PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO LOGISTICA, PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI - TONIO VALENTINO FEROCINO e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore ASSESSORE CEFARATTI GIANLUCA.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di autorizzare la concessione in comodato d'uso di una porzione della sede in uso alla Regione Molise sita in Larino alla via Morrone n. 48, in favore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca, costituita da n. 4 stanze secondo quanto specificato nella allegata planimetria (all. 3);
2. di stabilire che per l'utilizzo di detta porzione dell'immobile, dovrà essere corrisposto, in favore della Regione Molise, l'importo annuo di € 10.000,00 (dicomi euro diecimila/00) a titolo di rimborso, proporzionato agli spazi occupati dal richiedente, delle spese di gestione e di manutenzione ordinaria, da aggiornarsi annualmente in caso di aumento delle stesse spese;
3. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato schema di comodato d'uso (all. 4) della porzione di cui al punto 1;
4. di stabilire che la Regione Molise, in caso di necessità per esigenze oggettive, potrà rientrare nella piena e/o parziale disponibilità della porzione concessa in uso, con un preavviso di sei mesi;
5. di autorizzare il Direttore del Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera d) della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., alla sottoscrizione dell'atto di comodato, nonché per tutti i necessari e consequenziali provvedimenti;
6. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva regionale sui controlli interni;
7. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, per quanto applicabile.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Concessione di una porzione della sede in uso alla Regione Molise sita in Larino, alla via Morrone n. 48, in favore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca.

PREMESSO CHE:

- la Regione Molise conduce in locazione passiva, giusto contratto reg. n. 1030 del 13/08/1999 (all.1), l'immobile sito in Larino alla via Morrone n. 48, costituito da un'unità immobiliare al primo piano di 9 vani, oltre servizi igienici (n. 3) e disimpegno, ed un locale di deposito, adibito a sede di uffici regionali periferici;
- a causa dei pensionamenti che si sono verificati, in particolar modo, negli ultimi anni, il numero di dipendenti regionali presenti nella sede di Larino è progressivamente diminuito e ad oggi consta di appena due unità facenti capo al Servizio "Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità Agricola e Gestione Fito-Sanitaria";
- con nota prot. 50343 del 12/04/2024 (all. 2), l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca ha chiesto di verificare la fattibilità di poter concedere alcuni spazi della citata sede regionale, ad uso degli uffici di Larino della stessa Agenzia, costituiti da n. 7 unità lavorative;
- a tal fine, in data 19/04/2024 è stato effettuato apposito sopralluogo dell'immobile verificando che:
 - n. 2 stanze sono adibite a laboratorio del Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità Agricola e Gestione Fito-Sanitaria (Fitosanitario);
 - n. 2 stanze sono occupate da dipendenti del Fitosanitario;
 - n. 1 stanza è attualmente occupata da un collaboratore esterno del Fitosanitario;
 - n. 4 stanze risultano non occupate, ma comunque gravate dalla presenza di documenti e materiale informatico ed altro (cartoni, custodie, ecc.);nel locale di deposito è presente materiale da dismettere;

CONSIDERATO CHE il Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali, ha accertato, anche a seguito dei sopralluoghi effettuati, la disponibilità di postazioni lavoro sufficienti ad ospitare le 7 unità richieste dall'ARSARP, previo sgombero delle 4 stanze non occupate;

RAVVISATA l'opportunità di concedere parte dell'immobile di cui in premessa, in uso all'ARSARP, Ente regionale rientrante nel "Sistema Regione Molise", fermo restando il rimborso, da parte di quest'ultima Azienda, delle spese di gestione in proporzione agli spazi attribuiti, e conseguendo, per l'effetto, i seguenti vantaggi:

Ø l'ottimizzazione logistica e distributiva degli ambienti lavorativi, sfruttando i vani attualmente non occupati;

Ø la razionalizzazione della documentazione cartacea ed il riordino degli ambienti di lavoro;

Ø un risparmio per le casse regionali corrispondente ai costi di gestione della relativa porzione dell'immobile da concedere, che si stimano in €/anno 10.000,00, importo assoggettato ad aggiornamento annuale in ragione di un eventuale aumento delle spese di gestione e di manutenzione ordinaria (come, ad esempio, le utenze, le rivalutazioni contrattuali ISTAT dei servizi di FM, del canone di locazione, delle spese condominiali), in proporzione alla superficie occupata pari al 41% di quella dell'intero immobile;

DATO ATTO CHE la concessione in uso in favore dell'ARSARP di parte dello stabile, rappresenta un idoneo strumento atto a valorizzare ed ottimizzare la gestione della ridetta sede in locazione passiva;

EVIDENZIATO, inoltre, che gli interessi e le finalità rappresentati dall'ARSARP, risultano essere direttamente connessi con le attività pubbliche esercitate, in particolare, dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste e dai relativi uffici, in parte ubicati nello stesso immobile;

RITENUTO necessario, a tal fine, approvare una bozza di comodato d'uso della porzione di immobile da concedere in favore dell'ARSARP;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1152 del 28/07/1998 con la quale è stata disposta la locazione dell'immobile di cui in premessa;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di autorizzare la concessione in comodato d'uso di una porzione della sede in uso alla Regione Molise sita in Larino, alla via Morrone n. 48, in favore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca, costituita da n. 4 stanze secondo quanto specificato nella allegata planimetria (all. 3);
2. di stabilire che per l'utilizzo di detta porzione dell'immobile, dovrà essere corrisposto, in favore della Regione Molise, l'importo annuo di € 10.000,00 (dicansi euro diecimila/00) a titolo di rimborso, proporzionato agli spazi occupati dal richiedente, delle spese di gestione e di manutenzione ordinaria, da aggiornarsi annualmente in caso di aumento delle stesse spese;
3. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato schema di comodato d'uso (all. 4) della porzione di cui al punto 1;
4. di stabilire che la Regione Molise, in caso di necessità per esigenze oggettive, potrà rientrare nella piena e/o parziale disponibilità della porzione concessa in uso, con un preavviso di sei mesi;
5. di autorizzare il Direttore del Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera d) della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., alla sottoscrizione dell'atto di comodato, nonché per tutti i necessari e consequenziali provvedimenti;
6. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva regionale sui controlli interni;
7. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, per quanto applicabile.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANGELO PASTO'

SERVIZIO LOGISTICA, PATRIMONIO E SERVIZI
GENERALI
Il Direttore
TONIO VALENTINO FEROCINO

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Regione Molise

COORDINAMENTO AREA QUARTA

Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali

Allegato 3: planimetria immobile con indicazione degli spazi concessi in uso all'ARSARP



REGIONE MOLISE

COORDINAMENTO AREA QUARTA

Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO

PORZIONE DI IMMOBILE SITO IN LARINO, VIA MORRONE 48

L'anno _____, del mese di _____, del giorno _____, presso

gli uffici della Regione Molise, in Campobasso

TRA

LA REGIONE MOLISE

In seguito denominata Regione o comodante, rappresentata dal Direttore del

Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali,, nato a

..... il e domiciliato per la carica presso la sede legale della

Regione medesima sita in Campobasso, via Genova n.11, C.F. 00169440708,

il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione di

Giunta Regionale n..... del

E

L'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO,

RURALE E DELLA PESCA

In seguito denominato ARSARP o comodatario, rappresentato dal

_____, nato a _____ il ___ / ___ / ___ e domiciliato

per la carica presso la sede dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo,

Rurale e della Pesca, in via G. B. Vico a Campobasso – C.F. 01541820708,

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta regionale n. ... del, è stato:

1. autorizzata la concessione in comodato d'uso di una porzione della sede in

uso alla Regione Molise sita in Larino, alla via Morrone n. 48, in favore dell'Agazia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca, costituita da n. 4 stanze secondo quanto specificato nella planimetria allegata al medesimo provvedimento;

2. approvato il relativo schema di comodato d'uso;

3. stabilito che la Regione Molise, in caso di necessità per esigenze oggettive, potrà rientrare nella piena e/o parziale disponibilità della porzione concessa in uso, con un preavviso di sei mesi;

4. autorizzato il Direttore del Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera d) della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., alla sottoscrizione dell'atto di comodato, nonché per tutti i necessari e consequenziali provvedimenti.

Tutto ciò premesso, le parti sopra costituite

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – validità della premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - oggetto

La Regione, come sopra rappresentata, concede in comodato d'uso all'Agazia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca, la porzione dell'immobile sito in Larino alla via Morrone 48, costituita da n. 4 stanze secondo quanto specificato nella planimetria allegata al presente contratto sotto la lettera "A".

Per l'utilizzo di detta porzione dell'immobile, il comodatario si impegna a corrispondere, in favore della Regione, un importo annuo stabilito in €

10.000,00 (diconsi euro diecimila/00) a titolo di rimborso delle spese di gestione e di manutenzione ordinaria dell'immobile, proporzionato agli spazi occupati dallo stesso comodatario, pari al 41% della superficie interna del cespite.

Tale corrispettivo di €/anno 10.000,00, potrà essere aggiornato annualmente, in proporzione alla superficie occupata (41%) dal comodatario, in caso di aumento delle spese di gestione e di manutenzione ordinaria dell'immobile, quali, ad esempio, le utenze elettriche, idriche, gas-metano, telefonia/dati, le rivalutazioni contrattuali ISTAT dei servizi di Facility Management (pulizia e manutenzione impianti), il canone di locazione, le spese condominiali.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato dal comodatario in favore della Regione Molise, entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di trasmissione, da parte di quest'ultima Amministrazione, del rendiconto dei costi annui di gestione dell'immobile, verosimilmente effettuato a inizio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Con la sottoscrizione del presente contratto il comodatario prende atto della consistenza e delle condizioni dell'immobile, senza sollevare osservazioni e/o riserve.

ART. 3 – destinazione d'uso

L'immobile di cui all'art. 2 viene concesso in comodato d'uso esclusivamente per finalità pubbliche istituzionali esercitate dal comodatario.

ART. 4 – durata

Considerato che lo stabile è condotto in locazione passiva dalla Regione Molise, la durata della concessione corrisponde con quella stabilita nel contratto di locazione reg. n. 1030 del 13/08/1999, che si allega, in copia, al

presente atto sotto la lettera “B”.

Alla scadenza del contratto, eventuali migliorie, addizioni, riparazioni e/o modifiche eseguite dal comodatario resteranno nella disponibilità dell’immobile e la Regione non sarà tenuta a corrispondere al comodatario alcuna indennità, rimborso e/o compenso.

E’ fatto salvo il diritto del comodante di pretendere la rimessione in pristino dell’immobile, anche parzialmente.

La Regione Molise, in caso di necessità per esigenze oggettive, potrà rientrare nella piena e/o parziale disponibilità della porzione concessa in uso, con un preavviso di sei mesi.

ART. 5 – obblighi del comodatario

Il comodatario si obbliga ad usare i beni con la “diligenza del buon padre di famiglia” ed in particolare:

1) a provvedere alla custodia degli ambienti lavorativi concessi in uso, al fine di riconsegnare gli stessi nelle migliori condizioni di utilizzo;

2) a corrispondere alla Regione la quota di sua spettanza delle spese di gestione e di manutenzione ordinaria dell’immobile secondo quanto stabilito al precedente art. 2;

3) ad utilizzare l’immobile tenendo conto pedissequamente delle prescrizioni di cui al precedente art. 3 e ad assumersi tutte le responsabilità derivanti da usi non autorizzati dalla Regione; è vietato concedere gli immobili in sub-comodato o in locazione;

4) alla scadenza, o quando venissero meno le esigenze d’uso previste dal presente contratto, gli stessi dovranno essere riconsegnati alla Regione nello stato di fatto e di funzionalità.

ART. 6 - Recesso

La mancata osservanza di una delle clausole del presente atto comporta, ad insindacabile giudizio del comodante, il suo recesso dal presente contratto, senza alcun diritto risarcitorio per il comodatario.

Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 4, il comodatario potrà recedere liberamente, con preavviso di almeno 30 giorni, a mezzo di comunicazione da inviare alla Regione Molise – Servizio Logistica, Patrimonio e Servizi Generali.

ART. 7 - Registrazione

Il presente atto è esente da bollo ai sensi del punto 16 della Tabella - Allegato B - al D.P.R. 642/72 e successive modificazioni ed integrazioni e sarà soggetto a registrazione, a cura e spese della parte richiedente, in caso d'uso.

ART. 8 - Disciplina applicabile

Le parti danno atto di aver discusso anteriormente alla sottoscrizione del presente contratto tutte le clausole di cui ai punti che precedono, le quali, pertanto, sono valide ed efficaci tra di loro.

Per quanto non previsto nel presente contratto il comodante ed il comodatario rinviano alle vigenti disposizioni del Codice Civile.

ART. 9 – Foro competente

Le parti dichiarano per ogni controversia, eventualmente scaturente dal presente atto, di eleggere il Foro di Campobasso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Campobasso, _____

Per la Regione Molise

Per l'ARSARP

(.....)

(.....)



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 26-11-2024

DELIBERAZIONE N. 537

OGGETTO: PIANO SOCIALE REGIONALE 2020-2022. PROROGA.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventisei del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 656 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - VINCENZO ROSSI e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare la proroga al 30 giugno 2025 del Piano Sociale Regionale 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 238 del 06/10/2020 e prorogato al 31/12/2024 con deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 23/10/2023;
2. di stabilire, altresì, la continuità della programmazione sociale, così come approvata dagli Ambiti Territoriali Sociali nei rispettivi Piani Sociali di Zona, fino al 30 giugno 2025;
3. di demandare al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali l'adozione dei successivi adempimenti di competenza;
4. di inviare il presente atto ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci e ai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali per quanto di competenza;
5. di assoggettare l'atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
6. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/2024;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Sociale Regionale 2020-2022. Proroga.

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Legge Regionale 6 maggio 2014, n. 13, "Riordino del sistema integrato degli interventi e servizi sociali";

VISTO, in particolare, l'art. 26 della L.R. n. 13/2014 che prevede il Piano Sociale Regionale quale strumento di governo del sistema dei servizi e delle attività sociali;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 238 del 06/10/2020, pubblicata sul BURM n. 74 del 31/10/2020, con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale Triennale 2020-2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 449 del 26/11/2020, con la quale, nelle more della predisposizione ed approvazione dei Piani Sociali di Zona da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, è stata disposta una ulteriore proroga del Piano Sociale 2015/2018 e dei relativi Piani di Zona vigenti fino al 30 aprile 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 144 del 27/05/2021, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'approvazione dei Piani Sociali di Zona da parte degli ATS e a stabilire come termine il 31 dicembre 2022;

VISTO il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 306 del 27/12/2021, relativo al "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023" e al "Piano sociale nazionale 2021-2023", approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale ai sensi dell'articolo 21 del Decreto legislativo n. 147/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 502 del 23/12/2022, con la quale è stata prorogata la validità del Piano Sociale Regionale 2020-2022 fino al 31 dicembre 2023, in considerazione del fatto che l'effettiva attuazione

del Piano Sociale Regionale 2020-2022 si è concretizzata solo a partire dall'anno 2021 e, pertanto, non ha dispiegato i suoi effetti per l'intero triennio previsto;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 23/10/2023 con la quale è stata prorogata la validità del Piano Sociale Regionale 2020-2022 fino al 31 dicembre 2024, considerato anche quanto rappresentato dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali e dai Presidenti dei Comitati dei Sindaci nel corso della riunione tenutasi il giorno 11/10/2023, in merito alla necessità di tener conto nella programmazione regionale di percorsi ed attività che possano traguardare all'avvio di una reale integrazione sociosanitaria e, in generale, di un rafforzamento della collaborazione ed interazione con gli altri stakeholders che contribuiscono alla realizzazione del welfare regionale;

CONSIDERATO che, per la predisposizione di un nuovo Piano Sociale Regionale che tenga conto anche delle nuove disposizioni del Piano Sociale Nazionale 2024-2026, ad oggi in fase di elaborazione, è necessario intraprendere un complesso e articolato percorso di analisi, confronto e partecipazione che necessita di tempi lunghi e non compatibili con l'imminente scadenza del vigente Piano Sociale Regionale;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza, in attesa della predisposizione del nuovo Piano Sociale Regionale per il triennio 2024-2026, di prorogare la validità del Piano Sociale Regionale 2020-2022 fino al 30 giugno 2025;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di approvare la proroga al 30 giugno 2025 del Piano Sociale Regionale 2020-2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 238 del 06/10/2020 e prorogato al 31/12/2024 con deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 23/10/2023;
2. di stabilire, altresì, la continuità della programmazione sociale, così come approvata dagli Ambiti Territoriali Sociali nei rispettivi Piani Sociali di Zona, fino al 30 giugno 2025;
3. di demandare al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali l'adozione dei successivi adempimenti di competenza;
4. di inviare il presente atto ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci e ai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali per quanto di competenza;
5. di assoggettare l'atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
6. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/2024;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RITA DE GREGORIO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE
SOCIALI
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Regione Molise



AREA TERZA

Servizio Difesa Del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato

**VARIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA N. 12/2013
NELL'AMBITO PORTUALE DEL COMUNE DI TERMOLI
Ditta: ARDO' FRANCESCO.**

La Regione Molise, Area Terza, Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato,

AVVISA

Che la ditta ARDO' FRANCESCO (P.I.: 01656180708) ha presentato formale istanza per variazione in sanatoria della concessione demaniale marittima n. 12/2013, in ambito portuale allo scopo:

mantenere le opere realizzate senza autorizzazione, accertate con visita ispettiva della Capitaneria di Porto di Termoli unitamente all'Agenzia del Demanio del 19/11/2020, compreso gli scarichi dei relativi servizi.

Tutti coloro che hanno interesse possono visionare la documentazione per il rilascio del titolo concessorio a variazione della concessione di che trattasi presso la sede del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato – Ufficio Gestione Demanio Portuale sito in Termoli in Via Asia, 17A dalle ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni feriali, previo avviso telefonico al numero 0874429966, 0874429964.

È consentito presentare, **entro le ore 12,00 del 19/12/2024**, tutte le osservazioni che si ritengano opportune, in forma scritta, inviate al seguente indirizzo: Regione Molise – Area Terza - Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato - Via Asia, 17A – 86039 Termoli, oppure inviate tramite pec a: regionemolise@cert.regione.molise.it

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sull' albo pretorio on line della Regione Molise.

Termine di pubblicazione 19/12/2024

**Il Direttore del Servizio
(Dott.ssa Dina Verrecchia)**

*Documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82*



Regione Molise



AREA TERZA

Servizio Difesa Del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato

**VARIAZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA N. 20/2015
NELL'AMBITO PORTUALE DEL COMUNE DI TERMOLI
Ditta: ARDO' FRANCESCO.**

La Regione Molise, Area Terza, Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato,

AVVISA

Che la ditta ARDO' FRANCESCO (P.I.: 01656180708) ha presentato formale istanza per variazione in sanatoria della concessione demaniale marittima n. 20/2015, in ambito portuale allo scopo:

mantenere le opere realizzate senza autorizzazione, accertate con visita ispettiva della Capitaneria di Porto di Termoli unitamente all'Agenzia del Demanio del 19/11/2020, compreso gli scarichi dei relativi servizi.

Tutti coloro che hanno interesse possono visionare la documentazione per il rilascio del titolo concessorio a variazione della concessione di che trattasi presso la sede del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato – Ufficio Gestione Demanio Portuale sito in Termoli in Via Asia, 17A dalle ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni feriali, previo avviso telefonico al numero 0874429966, 0874429964.

È consentito presentare, **entro le ore 12,00 del 19/12/2024**, tutte le osservazioni che si ritengano opportune, in forma scritta, inviate al seguente indirizzo: Regione Molise – Area Terza - Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato - Via Asia, 17A – 86039 Termoli, oppure inviate tramite pec a: regionemolise@cert.regione.molise.it

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sull' albo pretorio on line della Regione Molise.

Termine di pubblicazione 19/12/2024

**Il Direttore del Servizio
(Dott.ssa Dina Verrecchia)**

Documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 179****IN DATA 27-11-2024**

**OGGETTO: PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI AUDIT SULLE AUTORITA' DI CONTROLLO
LOCALE (ART.6 DEL REG.UE 2917/625)**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

PASQUALE PIZZUTO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la Delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la Legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro, delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "/// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

VISTA la Legge 23 dicembre 1978 n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE)

n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTA la Comunicazione della Commissione (2021/C 66/02)(2F3) relativa a un documento di orientamento sull'attuazione delle disposizioni per lo svolgimento degli audit a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTA la normativa specifica correlata alle attività di audit, quali la UNI EN ISO 19011:2012 e ss. ii. e mm;

VISTO il documento elaborato dal Working Group Network degli Esperti dei Sistemi Nazionali di Audit "Pianificazione degli audit dei sistemi dei controlli ufficiali in funzione dei rischi";

VISTE le Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" sancito nella seduta del 7 febbraio 2013 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 46/CSR) e recepito con Decreto del Commissario ad Acta n.21 del 27/06/2013;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 193 del 27-12-2022 "Piano regionale pluriennale integrato dei controlli 2022-2023 - Aggiornamento";

VISTA la nota del Ministero della Salute, prot. n. 12/03/2019 n. 0013121, recante "Alcune azioni di miglioramento adottate a seguito del Rapporto finale dell'audit DG (SANTE)/2018-6314 sul Sistema Nazionale di audit;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 221 del 15-10-2015 avente per oggetto: "Procedura per la gestione degli Audit sulle Autorità di controllo locale";

CONSIDERATA l'opportunità di procedere all'aggiornamento della sopra citata "Procedura per la gestione degli Audit sulle Autorità di controllo locale", approvata con DDS n.221/2015;

RAVVISATA pertanto la necessità di adottare la:

- "Procedura per la gestione degli Audit sulle Autorità di controllo locale (art.6 del Regolamento UE 2917/625) – Aggiornamento", che sostituisce integralmente la precedente "Procedura per la gestione degli Audit sulle Autorità di controllo locale", approvata con DDS n. 221/2015;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto xxvi "adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. È adottata la "**Procedura per la gestione degli Audit sulle Autorità di controllo locale (art.6 del Regolamento UE 2917/625) – Aggiornamento**", allegata al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente la precedente "Procedura per la gestione degli Audit sulle Autorità di controllo locale", approvata con DDS n. 221/2015.

Articolo 2

1. È demandata alla Direzione Generale per la Salute l'esecuzione del presente provvedimento e le

eventuali successive modifiche e integrazioni che dovessero rendersi necessarie.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, all'IZSAM di Teramo, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

(1)



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI AUDIT SULLE AUTORITA' DI CONTROLLO LOCALE (ART.6 DEL REG.UE 2917/625)

Rev.	Data	Descrizione	Emesso da	Verificato da	Approvato da
1	__/11/2024	Seconda emissione	Regione Molise	Gruppo di coordinamento Audit (GCA)	Direttore Del Servizio

INDICE

1.	Scopo	3
2.	Campo di applicazione	3
3.	Responsabilità	3
4.	Riferimenti normativi e legislativi	4
5.	Documenti per le attività di Audit	5
6.	Acronimi e terminologia	5
7.	Programmazione, pianificazione ed esecuzione degli audit	5
7.1	Programmazione dell'audit	5
7.2	Pianificazione	5
7.3	Costituzione del gruppo di audit	6
7.4	Presa di contatto iniziale con l'organizzazione oggetto dell'audit	7
7.5	Piano di Audit	7
7.6	Esame della documentazione dell'ACL	8
7.7	Assegnazione dei compiti al gruppo di audit	8
7.8	Preparazione dei documenti di audit	8
8.	Esecuzione dell'audit	9
8.1	Riunione di apertura	9
8.2	Raccolta e verifica delle informazioni	9
8.3	Campionamento delle attività da auditare	10
8.4	Classificazione dei rilievi	11
8.5	Preparazione delle conclusioni dell'audit	11
8.6	Conduzione della riunione di chiusura	11
8.7	Preparazione del rapporto di audit	11
9.	Attività successive all'audit	12
9.1	Azioni successive all'audit: Invio e pubblicazione del rapporto di audit	12
10.	Registrazioni	12
11.	Programmazione Audit e Aggiornamento	13
12.	Precisazioni finali	13

ALLEGATI

1. Scopo

Scopo della presente procedura è il miglioramento del Sistema di Audit in applicazione della nuova normativa Comunitaria e nazionale riguardante le linee gestionali e le modalità operative per la pianificazione e l'attuazione degli audit effettuati dall'Autorità di Controllo Regionale (ACR) verso le Autorità di Controllo Locali (ACL).

2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica alle attività di audit effettuate dall'Autorità di Controllo Regionale (ACR) verso le Autorità di Controllo Locale (ACL).

3. Responsabilità

La responsabilità della presente procedura è demandata alla Direzione dell'Autorità Controllo Regionale (ACR). L'autorità di controllo (ACR) è il committente degli Audit sulle Autorità Controllo locale (ACL). Nella tabella che segue sono riportati i ruoli e le responsabilità affidate ai diversi soggetti all'interno del processo di Audit.

ATTIVITA'	Gruppo coordinamento Audit	Direttore servizio Prevenzione, veterinaria e sicurezza alimentare	Responsabile Gruppo Audit	Gruppo Auditor
Definizione e stesura programma audit	C	R	-	-
Approvazione del programma audit	I	R	I	I
Individuazione dei gruppi di audit e del Responsabile Gruppo di audit (RGA)	C	R	I	I
Nomina RGA e gruppi di audit	I	R	I	I
Invio alle ACL del programma Audit	I	R	I	I
Preparazione del piano audit	-	I	R	C
Presa di contatto iniziale con l'ACL con invio del piano di audit (almeno 15 giorni prima della data prevista)	-	R	C	I
Preparazione documenti di lavoro (check list)	-	-	R	C
Richiesta eventuale documentazione alla ACL		R	C	I
Riunione di apertura presso l'ACL	-	-	R	C
Raccolta e verifica informazioni	-	-	R	C
Elaborazione della risultanze	-	-	R	C
Preparazione delle conclusioni dell'audit	-	-	R	C
Riunione di chiusura con esposizione sintetica del rapporto preliminare di	-	-	R	C

audit presso l'ACL				
Raccolta delle osservazioni da parte della ACL	-	-	R	C
Formulazione del rapporto definitivo di Audit	-	-	R	C
Invio del rapporto di audit all'ACL	-	R	C	C
Richiesta all'ACL delle osservazioni e azioni correttive da adottare		R	C	I
Conservazione dei documenti dell'audit	-	R	C	-
Valutazione Piano d'azione e chiusura dell'Audit		R	C	
Pubblicazione sul sito dei rapporti di audit	I	R	I	I
Verifica dell'efficacia dell'Audit	-	R	C	C

LEGENDA: C: collabora, R: responsabile, I: informato

Il Gruppo di coordinamento Audit (GCA) è composto dai responsabili degli Uffici del Servizio Prevenzione, Veterinaria, e Sicurezza Alimentare che svolgono gli Audit.

4. Riferimenti normativi e legislativi

- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- Comunicazione della Commissione (2021/C 66/02)(2F3) relativa a un documento di orientamento sull'attuazione delle disposizioni per lo svolgimento degli audit a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2017/625;
- Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421;
- Normativa specifica correlata alle attività di audit, quali la UNI EN ISO 19011:2012 e ss. ii. e mm;
- documento elaborato dal Working Group Network degli Esperti dei Sistemi Nazionali di Audit "Pianificazione degli audit dei sistemi dei controlli ufficiali in funzione dei rischi";

- Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" sancito nella seduta del 7 febbraio 2013 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 46/CSR) e recepito con Decreto del Commissario ad Acta n.21 del 27/06/2013;
- D.D.S. n. 193 del 27-12-2022 "Piano regionale pluriennale integrato dei controlli 2022-2023 - aggiornamento";
- Nota del Ministero della Salute, prot. n. 12/03/2019 n. 0013121, recante "Alcune azioni di miglioramento adottate a seguito del Rapporto finale dell'audit DG(SANTE)/2018-6314 sul Sistema nazionale di audit;

5. Documenti per le attività di Audit

Mod. 01	Programma di Audit
Mod. 02	Piano di audit
Mod. 03	Check list
Mod. 04	Rapporto di Audit
Mod. 05	Assenza del conflitto di interessi e indipendenza

6. Acronimi e terminologia

GCA: Gruppo di Coordinamento Audit

GA: Gruppo di Audit

RGA: Responsabile del Gruppo di Audit

A: Auditor

E.T.: Esperto Tecnico

ACR: Autorità di Controllo Regionale

ACL: Autorità di Controllo Locale

CSR: Conferenza Stato Regioni

NC: Non conformità

Racc: Raccomandazione

7. Programmazione , Pianificazione ed esecuzione degli audit

7.1 Programmazione

La programmazione deve tener conto dei dati epidemiologici e delle allerta sanitarie, delle attività e delle strutture produttive del territorio, degli esiti delle verifiche ministeriali, comunitarie e degli altri organi di controllo, nonché degli elementi organizzativi e gestionali previsti dalle norme per il Servizio Sanitario Nazionale.

7.2 Pianificazione dell'audit

La Pianificazione è il presupposto fondamentale per un Audit efficace ed efficiente. Il RGA incaricato dell'Audit, in accordo alla Programmazione degli Audit (Mod. 01 allegato) definita dal Direttore del Servizio Regionale di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, provvede alla Pianificazione dell'Audit assegnato prendendo in esame fattori quali:

- ✓ informazioni sufficienti ed appropriate per pianificare l'audit;
- ✓ storia della "collaborazione" da parte dell'ACL oggetto dell'audit;

- ✓ requisiti per la formazione e/o completamento del Gruppo di Audit;
- ✓ tempo e risorse adeguati.

Qualora l'audit non sia fattibile nei termini previsti, il RGA propone al committente dell'audit un'alternativa, a seguito di consultazione con l'ACL oggetto dell'audit.

La Pianificazione si intende conclusa allorquando il RGA ha definito, relativamente ai propri compiti e/o in interfaccia con l'ACL:

- a) la/e data/e dell'Audit;
- b) lo scopo e il campo di applicazione dell'Audit;
- c) la logistica dell'Audit;
- d) le competenze necessarie per svolgere l'Audit e la composizione del Gruppo di Audit;
- e) i rischi dell'Audit, compresa l'indipendenza;
- f) i riferimenti legislativi e normativi per un Audit efficace;
- g) la documentazione necessaria per l'Audit;
- h) le condizioni per la conduzione dell'Audit;
- i) le comunicazioni necessarie per effettuare l'Audit.

7.3 Costituzione del gruppo di Audit

Qualora l'audit sia stato dichiarato fattibile, il RGA nomina i componenti del Gruppo di Audit, utilizzando gli Auditor presenti nel Registro Regionale (istituito con D.D.S. n. 193 del 27-12-2022 "Piano regionale pluriennale integrato dei controlli 2022-2023 – aggiornamento) o, altre figure professionali (esperto tecnico) in possesso dell'attestato del corso "*Sistemi di gestione per la qualità*" (40 ore) - UNI EN ISO 9001:2008 e/o di comprovata esperienza nel Settore oggetto dell'Audit. Nella costituzione del GA si dovrà tener conto delle competenze necessarie per conseguire gli obiettivi prefissati. Nel GA è sempre prevista la presenza, in qualità di RGA o di Auditor, di un rappresentante della ACR inserito nel Registro Regionale in possesso dei requisiti sopra descritti. Nel GA possono essere presenti anche Esperti o Osservatori ritenuti utili dal RGA per la buona riuscita dell'Audit. Gli auditor in addestramento possono essere inclusi nel gruppo di audit, ma non possono svolgere alcuna attività se non quella di uditori.

Per il mantenimento della qualifica di auditor su SSN si seguono i seguenti criteri:

- Esecuzione, in un triennio di almeno 2 audit su SSN,
- Formazione/aggiornamento nelle tematiche specifiche di almeno 12 ore in un triennio mediante eventi riconosciuti dalla Regione/Ministero.

Nel decidere la composizione del gruppo di audit, si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- a) gli obiettivi, il campo, i criteri e la durata prevista dell'audit;
- b) le competenze complessive del gruppo di audit necessarie per conseguire gli obiettivi prefissati;
- c) i requisiti della normativa comunitaria e nazionale cogenti;
- d) i requisiti della normativa regionale, ove applicabili;
- e) la necessità di assicurare l'indipendenza del gruppo di audit dalle attività da sottoporre ad audit per evitare conflitti di interessi;
- f) la capacità dei membri del gruppo di audit di interagire in modo efficace con l'ACL oggetto dell'audit;
- g) l'eventuale necessità del supporto di un Esperto tecnico.

Il RGA, gli auditor e gli ET nominati non devono trovarsi nella situazione di conflitto di interesse rispetto all'incarico ricevuto e devono sottoscrivere il **Mod. 05** dichiarazione sostitutiva "assenza di conflitto di interessi e indipendenza" allegato.

Gli ET operano sotto la direzione del RGA.

Al gruppo di auditor possono essere aggregati anche degli osservatori interni e/o esterni che non possono svolgere compiti operativi.

La Direzione Regionale può far eseguire Audit anche a Professionisti esterni in autonomia.

Sia il committente dell'audit sia l'ACL oggetto dell'audit, possono richiedere la sostituzione di uno o più membri del GA, motivando tale richiesta. La sostituzione va richiesta dall' ACR entro 72 ore dal ricevimento del Piano di Audit (**Mod. 02** allegato). L'istanza della ricusazione è valutata da una specifica costituenda commissione regionale, formata dal Direttore dell'ACR e da massimo 2 RGA non incaricati dell'Audit interessato dalla ricusazione. In caso di mancanza della sopra citata commissione regionale, la decisione dell'eventuale ricusazione rimane in capo al Direttore del servizio regionale di prevenzione, veterinaria e sicurezza alimentare, il cui esito insindacabile sarà trasmesso al RGA ed al ricusante.

7.4 Presa di contatto iniziale con l'organizzazione oggetto dell'audit

Il RGA contatta l' ACL (telefonicamente o tramite e-mail) al fine e di concordare la data e le modalità dell'Audit che verrà successivamente notificato tramite posta elettronica.

Il formale contatto iniziale per l'audit con l'ACL oggetto dell'audit, avviene mediante comunicazione, da parte del RGA incaricato dalla Direzione Regionale, al Direttore del Dipartimento dell'ACL ed al Responsabile della struttura da sottoporre ad audit almeno 20 (venti) giorni prima della data di esecuzione dell'audit.

Scopo del contatto iniziale è:

- a) stabilire canali di comunicazione con il rappresentante dell'ACL oggetto dell'audit;
- b) confermare la legittimità della conduzione dell'audit e la collaborazione dell'ACL;
- c) fornire informazioni sulla tempistica proposta e sulla composizione del gruppo di audit;
- d) richiedere l'accesso ai documenti pertinenti, incluse le registrazioni;
- e) determinare le regole di sicurezza applicabili sul posto;
- f) predisporre quanto necessario per l'audit;
- g) prendere accordi sulla presenza di osservatori e sulla necessità di guide per il gruppo di audit.

A conclusione delle necessarie comunicazioni e, definito quanto necessario, per effettuare l'audit presso l'ACL, verrà inviato il Piano di Audit elaborato in conformità al Mod. 02.

7.5 Piano di Audit

Il Piano di Audit è un documento fondamentale sia per la preparazione dell'Audit che per la conduzione dello stesso.

Esso deve contenere:

- Riferimento all'ACL oggetto dell'Audit (nome, sede, via, tel. mail, ecc)
- Riferimenti della persona in interfaccia con il GA;
- Riferimenti legislativi per l'audit e norme e disposizioni per quanto applicabili;
- Riferimenti ai criteri di Audit;
- Nome del RGA e degli Auditor, ET, Osservatori presenti all'audit;
- Giorno/i e luogo/hi dell'audit;
- Nome dell'OSA per audit in accompagnamento e riferimenti logistici (se applicabile);

- Orari della riunione di apertura, eventuali pause e riunione di chiusura;
- Orari dell'Audit con inizio fine di ogni fase, auditor incaricato ed interfaccia dell'ACL se conosciuta;
- Descrizione delle attività oggetto dell'audit;
- Regole principali in base alle quali si effettuerà l'audit;
- Aspetti relativi alla sicurezza del GA;
- Dichiarazione di indipendenza e riservatezza del GA;
- Firma del RGA e data di emissione/invio.
- Firma del Direttore del Servizio

7.6 Esame della documentazione dell'ACL

La documentazione richiesta all'ACL oggetto dell'audit può essere esaminata prima dello svolgimento dell'audit per determinare la conformità del sistema con i criteri dell'audit. Detta documentazione può comprendere documenti e registrazioni del sistema di gestione pertinenti e rapporti di audit precedenti o può limitarsi alla richiesta, da parte del RGA all'ACL, di compilazione di un questionario specifico che consenta di rappresentare un quadro generale del sistema organizzativo dell'ACL da auditare.

L'esame della documentazione prende in considerazione la dimensione, la natura e la complessità dell'Autorità di Controllo da auditare nonché gli obiettivi ed il campo dell'audit. In alcune situazioni particolari e, a giudizio del RGA, può essere necessaria una visita preliminare in loco per avere una visione complessiva delle informazioni disponibili, così come documentate. Qualora si rilevi che la documentazione risulti inadeguata le eventuali osservazioni/non conformità saranno riportate sul Rapporto di Audit **Mod.04** allegato.

7.7 Assegnazione dei compiti al gruppo di audit

Il RGA, tenendo conto delle competenze dei singoli auditor e delle specificità delle attività da auditare, assegna a ciascun componente del gruppo la responsabilità di sottoporre ad audit specifici processi dell'organizzazione, funzioni, luoghi, aree o attività, fermo restando che il GA può essere costituito anche dal solo RGA.

Nell'assegnare i compiti si presta attenzione ad un'efficiente utilizzazione delle risorse come pure dei differenti ruoli e responsabilità degli auditor, della presenza degli auditor in addestramento e degli esperti tecnici.

Nel corso della progressione dell'audit, il RGA può effettuare modifiche riguardo all'assegnazione dei compiti, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'audit.

7.8 Preparazione dei documenti di audit

Il **RGA** riesamina le informazioni pertinenti all'organizzazione da Auditare ed inviato il Piano di Audit, prepara i documenti di lavoro necessari per l'effettuazione dell'audit. Tali documenti di lavoro possono comprendere:

- ✓ Liste di riscontro
- ✓ Piani di campionamento (vedi punto 8.3 seguente)
- ✓ Rapporto di audit e di non conformità precedenti (ove presenti)
- ✓ Altra documentazione ritenuta necessaria e pertinente all'audit.

Ogni **Auditor** provvederà alla preparazione della propria parte di audit, in particolare i riferimenti legislativi necessari durante l'audit e, nella riunione finale del GA, per la definizione delle non conformità e dalle raccomandazioni dalle evidenze raccolte.

L'utilizzazione di liste di riscontro non deve limitare l'estensione delle attività di audit, che possono cambiare in conseguenza delle informazioni raccolte durante il suo svolgimento.

I documenti di lavoro, incluse le registrazioni che risultano dalla loro utilizzazione, sono conservate dal RGA nel fascicolo dell'ACL oggetto dell'audit e archiviate dal servizio committente. La conservazione dei documenti dopo la conclusione dell'audit è descritta nel paragrafo "Registrazioni".

8 Esecuzione dell'audit

8.1 Riunione di apertura

Il GA, guidato dal RGA, effettua all'inizio di ciascun audit una riunione di apertura con la Direzione dell'ACL auditata.

Gli scopi della riunione di apertura sono:

- a) confermare il Piano dell'Audit;
- b) fornire una breve sintesi di come saranno eseguite le attività di audit;
- c) confermare i canali di comunicazione e ruolo delle guide;
- d) precisare le pause e l'orario della riunione finale;
- e) spiegare i criteri di gestione dell'Audit (riferimenti legislativi, campionamenti, classificazione delle anomalie, ecc) e le conseguenziali attività;
- f) comunicazione della dichiarazione di riservatezza da parte del RGA anche a nome di tutti gli auditor e/o esperti tecnici, in conformità a quanto già riportato nel Piano di Audit.
- g) Sottoscrizione del modello "Assenza di conflitto di interessi e indipendenza";

I presenti all'inizio della riunione di apertura dell'audit verranno registrati dal RGA e riportati sul Rapporto di Audit.

8.2 Raccolta e verifica delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi, al campo di applicazione ed ai criteri dell'audit, comprese le informazioni riguardanti le interfacce fra le funzioni, le attività ed i processi, precedenti esiti di controlli ufficiali e la loro efficacia, sono raccolte mediante opportuno campionamento.

Possono inoltre essere previste verifiche sul campo da parte della ACR per valutare le modalità operative con le quali la ACL effettua i controlli ufficiali nelle aziende o imprese alimentari che insistono sul territorio di competenza, sottoponendo ad audit soggetti esterni all'Azienda Sanitaria Regionale (imprese alimentari, laboratori di analisi, imprese del settore dei mangimi, ecc.) o presso aziende zootecniche al fine di valutare l'efficacia, l'appropriatezza e l'affidabilità dei controlli effettuati dal personale sanitario incaricato.

I metodi per raccogliere informazioni comprendono:

- ✓ interviste;
- ✓ osservazioni di attività del personale della ACL presso le sedi e presso gli OSA individuati;
- ✓ esame dei documenti di sistema;
- ✓ esame delle registrazioni effettuate.

Solo le informazioni verificabili e basate su evidenze oggettive costituiscono risultanze dell'audit e sono registrate.

Il gruppo di audit si riunisce quando necessario per riesaminare le risultanze emerse nel corso dell'audit, anche al fine di valutare l'andamento dell'audit stesso.

Eventuali esigenze di modifiche del piano dell'audit che possano evidenziarsi man mano che le attività di audit sul posto progrediscono, sono riesaminate dal RGA che può assumere le seguenti decisioni:

- a) se non comportano modifiche allo scopo dell'audit le gestisce in piena autonomia concordandole con l'ACL;
- b) se risultano essere sostanziali e comportano la modifica dello scopo e degli obiettivi dell'audit ne fa comunicazione al committente dell'audit e, quando opportuno, all'ACL oggetto dell'audit per assumere le conseguenti decisioni.

Le evidenze raccolte nel corso dello svolgimento dell'audit in campo che rappresentino un rischio immediato e significativo per la sicurezza alimentare o degli auditor, sono riferite senza ritardo dagli auditor al RGA che provvede all'immediata comunicazione all'ACL oggetto dell'audit e, quando opportuno, in assenza dei necessari interventi da parte dell'ACL, al committente dell'audit al fine di valutare l'opportunità di proseguire o meno l'audit.

Ove le evidenze dell'audit disponibili indichino che gli obiettivi dell'audit sono irraggiungibili, il RGA riporterà le ragioni al committente dell'audit ed all'ACL oggetto dell'audit per determinare azioni appropriate.

Tali azioni possono comprendere la riconferma o la modifica del piano dell'audit, modifiche negli obiettivi o nel campo dell'audit, o l'interruzione dell'audit. E' opportuno che il GA, seppur con obiettivi e campo di applicazioni ridotti, completino l'audit restringendo le conclusioni alle attività auditate fino a quel momento.

Su apposita lista di riscontro dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- aree verificate,
- osservazioni effettuate sulle attività, ambienti, impianti, attrezzature e su tutti gli altri aspetti ispezionati con, ove necessario, l'ora di effettuazione della verifica, l'identificazione (funzione) delle persone intervistate e le relative dichiarazioni,
- i documenti e le registrazioni esaminati,
- l'indicazione degli strumenti di misurazione eventualmente impiegati.

Durante l'audit deve essere ridotta al minimo la richiesta di fotocopie dei documenti visionati.

In caso di necessità, gli auditor possono chiedere di trattenere le copie originali fino alla conclusione dell'audit, sia per approfondimenti successivi sia per confronto, in sede di riunione del gruppo, con i criteri di audit.

Al termine i documenti, i cui riferimenti sono opportunamente registrati sulle check list e sui rapporti di Non Conformità, se applicabili, vengono restituiti all'ACL.

In caso di presenza di contestazioni di Non Conformità da parte dell'ACL in sede di lettura del rapporto preliminare di audit nella riunione di chiusura, il RGA può chiedere la copia dei documenti a supporto delle evidenze di non conformità. Dette copie documentali sono parte integrante della documentazione di audit, i cui riferimenti e numero di copia devono essere citati nel Rapporto di Audit, informandone l'ACL.

8.3 Campionamento delle attività da auditare

Oltre al rispetto di quanto specificato nel Piano di Audit, va tenuto conto della Tabella dei Campionamenti al fine di valutare una quantità di documenti, attività, processi e registrazioni tali da rendere "significativamente" rappresentativo il campione stesso e quindi affidabili le conclusioni dell'audit.

Al fine di garantire sempre la necessaria "profondità" dell'audit, ovvero esaminare documenti e processi dalla "testa alla coda" si raccomanda di pianificare adeguatamente i tempi di audit.

8.4 Classificazione dei rilievi

Le evidenze raccolte e registrate durante l'audit, verranno riesaminate per arrivare alle risultanze dell'audit.

Le risultanze dovranno mettere in evidenza quanto il Sistema e le attività auditate risultano conformi ai requisiti dell'Audit, ovvero Legislazione Europea, Nazionale e Regionale, Norme, Procedure, Circolari, Disposizioni e quant'altro applicabile in sede di audit.

Ove le evidenze raccolte dall'audit dovessero evidenziare anomalie rispetto ai requisiti richiesti, il GA dovrà classificarle in Non Conformità e Raccomandazioni.

La classificazione sarà definita in relazione alla gravità dell'anomalia, così come stabilito nelle norme di riferimento per gli Audit.

La NC ricorre quando il requisito richiesto sia completamente o in parte disatteso con la presenza di carenze da sanare.

Qualora l'anomalia si presenta in assenza di evidenze sufficienti come non conformità, va rilasciata una Raccomandazione con l'obiettivo affinché l'organizzazione auditata la prenda in carico quale momento di analisi e miglioramento. Nella compilazione del modulo della NC, va descritta chiaramente la NC con puntuale riferimento al requisito disatteso e l'evidenza che la supporta.

8.5 Preparazione delle conclusioni dell'audit

Il GA prima della riunione di chiusura deve consultarsi per:

- a) riesaminare le risultanze dell'audit ed altre eventuali appropriate informazioni raccolte a supporto degli obiettivi dell'audit;
- b) concordare le conclusioni dell'audit che dovranno riflettere l'organizzazione dell'ACL, l'efficacia dell'esecuzione degli interventi e la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, basandosi su evidenze oggettive;
- c) preparare un rapporto preliminare di Audit nel quale riportare le eventuali NC e Racc. da comunicare all'ACL;
- d) organizzare i dettagli per la comunicazione delle risultanze dell'audit nella riunione di chiusura.

8.6 Condizione della riunione di chiusura

Al termine dell'audit l'RGA, espone all'ACL le risultanze e le conclusioni dell'audit e vengono riportate le eventuali osservazioni all'audit da parte dell'ACL (Mod.04).

Se necessario, il RGA avverte l'ACL oggetto dell'audit di situazioni anomale, non ben definite, rilevate durante lo svolgimento dell'audit, che possono inficiare l'affidabilità delle conclusioni dell'audit.

Tra i partecipanti alla riunione di chiusura dell'audit può essere incluso, oltre ai rappresentanti dell'ACL oggetto dell'audit, anche il committente dell'audit; inoltre, è possibile la presenza di altre parti a vario titolo interessate.

8.7 Preparazione del rapporto di audit

Il RGA è responsabile della preparazione e dei contenuti del rapporto di audit (Mod. 05).

Il rapporto di audit deve fornire una completa, accurata, concisa e chiara registrazione dell'audit e deve comprendere:

- a) oggetto dell'Audit
- b) obiettivi dell'audit;

- c) campo di applicazione dell'audit, in particolare l'identificazione delle unità organizzative e funzionali o dei processi sottoposti ad audit (incluse le valutazioni presso gli OSA) ed il periodo di tempo impiegato;
- d) elenco dei rappresentanti dell'ACL oggetto dell'audit;
- e) identificazione del committente dell'audit;
- f) identificazione del responsabile e dei membri del gruppo di audit;
- g) criteri dell'audit;
- h) svolgimento dell'Audit;
- i) risultanze dell'audit;
- j) non conformità e raccomandazioni;
- k) conclusioni dell'audit;
- l) dichiarazione attestante che le conclusioni dell'audit sono da mettere in relazione esclusiva con quanto effettivamente esaminato;
- m) firma del RGA;

9 Attività successive all'audit

9.1 Azioni successive all'audit: Invio e pubblicazione del rapporto di audit

Il RGA, entro 45 giorni dalla conclusione dell'Audit, invia formalmente il rapporto di Audit all'ACL auditata tramite PEC.

Al ricevimento del Rapporto, l'ACL ha 45 giorni di tempo per inviare all'ACR le proposte di azioni correttive da implementare, nonchè il tempo necessario per attuarle, in riferimento alle Non Conformità e Raccomandazioni evidenziate; se accettate dal RGA, entro il termine temporale indicato dall'ACL nel rapporto di non conformità, lo stesso dovrà inviare all'ACR le evidenze oggettive delle soluzioni adottate.

Una verifica ispettiva successiva, Audit di follow-up, potrà svolgersi con lo scopo di determinare se le azioni correttive decise e approvate dall'ACR sono state adottate con successo e si sono rivelate efficaci.

Con la comunicazione all'ACL auditata dell'approvazione del piano di Azione l'audit è considerato concluso e ne viene data comunicazione.

Il rapporto di audit è proprietà del committente dell'audit.

I membri del gruppo di audit e tutti i destinatari del rapporto si impegnano a rispettare e salvaguardare la riservatezza dei contenuti del rapporto di audit.

Il programma annuale di Audit e i rapporti di audit sono pubblicati sulla sezione dedicata alle attività di audit sul sito internet regionale.

10 RegISTRAZIONI

Le registrazioni relative alla presente procedura sono rappresentate dai seguenti documenti:

- ✓ programma annuale audit regionali;
- ✓ piani degli audit
- ✓ rapporti di audit;
- ✓ relazioni inerenti i piani di intervento contenenti azioni di miglioramento e correttive conseguenti a raccomandazioni e non conformità;
- ✓ relazione annuale delle attività di audit;

Le registrazioni devono essere conservate e controllate con adeguata sicurezza per almeno cinque anni dalla Direzione Regionale.

11 Programmazione Audit e Aggiornamento

Gli indicatori degli Audit, le criticità evidenziate, nonché i piani di intervento e le azioni di miglioramento e correttive conseguenti a Raccomandazioni e Non Conformità messe in atto dalla ASREM, rappresentano gli input per la riprogrammazione annuale degli audit da parte della Direzione del Servizio regionale.

La presente procedura potrà essere oggetto di aggiornamento nel contesto della predisposizione del nuovo programma annuale di audit così come della variazione dei presupposti normativi e/o organizzativi che hanno determinato la definizione della procedura stessa.

12 Precisazioni finali

Agli Auditor, a prescindere dal ruolo assegnato durante l'audit, è rigorosamente richiesta una impeccabile professionalità e competenza. In particolare si evidenzia:

- Puntualità nell'invio dei documenti;
- Puntualità nell'arrivo presso la sede dell'ACL o dell'OSA se coinvolta;
- Comportamento etico durante la gestione dell'audit;
- Rispetto dei ruoli assegnati;
- Rispetto degli orari e del programma come da Piano di Audit;
- Aggiornamento continuo;
- Dichiarazione e rispetto dei profili di Trasparenza, Indipendenza e Riservatezza.

ALLEGATI

Mod. 01	Programma annuale di Audit
Mod. 02	Piano di audit
Mod. 03	Check list
Mod. 04	Rapporto preliminare di Audit
Mod. 05	Rapporto di Audit
Mod. 06	Assenza del conflitto di interessi e indipendenza

Mod: 01



REGIONE MOLISE
Direzione Generale per la Salute
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare

**Programmazione Audit ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 2017/625 e
 Decreti del Commissario ad acta nn. 21/2013 e 67/2015**

ANNO _____

OGGETTO DELL'AUDIT	ASREM U.O.C. AUDITATA	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

Mod: 02



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

PIANO AUDIT

Autorità competente:	
-----------------------------	--

Struttura da auditare

Obiettivi dell'audit
Criteri dell'audit

Date svolgimento audit	Orario svolgimento audit

Organizzazioni da verificare	Indirizzi

COMPONENTI DEL GRUPPO DI AUDIT	

Durante lo svolgimento dell'Audit saranno garantiti i principi fondamentali dell'audit stesso di Indipendenza e riservatezza del GA.

Orario		Attività da verificare	Referenti Autorità competente	Auditor
Da	A			



REGIONE MOLISE
Direzione Generale per la Salute
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare
ELEMENTI DA VALUTARE
NEL CORSO DELL'AUDIT

Audit Autorità competente regionale verso Autorità competente territoriale

Data/e svolgimento		Nominativo/i Auditor:
Tipo di audit:	<input type="checkbox"/> Programmato <input type="checkbox"/> Straordinario	

Sezione 1:

N.	Domanda	Rif. Norma	SI	No
1.				
2.				
3.				

Firma Auditor _____

**Mod: 04**

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare

Rapporto preliminare Audit

OGGETTO:

--

Data svolgimento audit	Orario svolgimento audit

PREMESSA

--

PUNTI DI FORZA

<ul style="list-style-type: none">➤➤

PUNTI DI DEBOLEZZA

<ul style="list-style-type: none">➤➤

RACCOMANDAZIONI

<ul style="list-style-type: none">➤➤

NON CONFORMITÀ

<ul style="list-style-type: none">➤➤



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare

OSSERVAZIONI ALL'AUDIT DA PARTE DELL'ACL

Eight horizontal grey bars provided for recording observations.

Data: ____/____/____

Firma Direttore S.C. o suo Delegato



Mod: 05

REGIONE MOLISE

Direzione Generale per la Salute
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare

AUDIT N. _____
del _____

OGGETTO

COMPONENTI DEL GRUPPO AUDIT

	Responsabile Gruppo Audit
	Auditor
	Auditor
	Esperto tecnico

AUTORITA' TERRITORIALE SOTTOPOSTA AD AUDIT

ASReM

DIPARTIMENTO UNICO DI PREVENZIONE:

ASReM Dipartimento Unico di Prevenzione - U.O.C.

C/o sedi di _____

PREMESSE

OBIETTIVI GENERALI DELL'AUDIT

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AUDIT

CRITERI DELL'AUDIT

INTRODUZIONE

SVOLGIMENTO DELL'AUDIT

L'Audit si è svolto con la tecnica dell'intervista diretta con l'ausilio di check list opportunamente predisposte. In particolare sono stati presi in esame i seguenti argomenti:

Nel corso dell'audit sono stati visionati i seguenti documenti:

1)
2)
3)

ELABORAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'AUDIT DI SISTEMA E DI SETTORE

PUNTI DI FORZA

-
-

PUNTI DI DEBOLEZZA

-
-

L'Audit ha evidenziato quindi alcune criticità che sono esitate per l'Autorità Competente Locale in raccomandazioni e due non conformità:

RACCOMANDAZIONI

-
-

NON CONFORMITA'

N.	Riferimento Norma	Descrizione della criticità
1.		
2.		

CONCLUSIONI DELL'AUDIT

Per le raccomandazioni e non conformità rilevate, dovranno essere trasmesse entro 20 giorni, dal ricevimento del presente Rapporto di Audit, da codesta U.O.C., le proprie osservazioni e azioni correttive da adottare e le evidenze delle soluzioni adottate entro un tempo concordato necessario per attuarle.

Le presenti conclusioni sono da mettere in relazione esclusivamente con quanto effettivamente esaminato de visu nel corso dell'audit, come dettagliatamente descritto e riportato nel presente rapporto di audit.

Il presente rapporto consta di n. ____ pagine e viene inviato, tramite PEC, al Dipartimento Unico di Prevenzione e alla U.O.C. auditata.

Il Responsabile del Gruppo Audit

Mod: 06



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E INDIPENDENZA

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il _____
 Codice Fiscale: _____ Residente a _____
 cap _____ prov. _____ in Via _____ Numero _____
 Tel. _____ e.mail : _____
 Professione : _____
 Sede di lavoro _____

in qualità di componente del gruppo audit incaricato, come da comunicazione del _____ prot. n. _____, dal Direttore Servizio prevenzione, Veterinaria e sicurezza alimentare ovvero dal Responsabile del gruppo audit, sotto la propria responsabilità, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi in materia (articolo 76 DPR 28 dicembre 2000, n.445),

DICHIARA

l'assenza di conflitto di interessi fra il proprio ruolo professionale e l'incarico di Responsabile del gruppo audit / Componente del gruppo audit / Esperto tecnico - specificare l'incarico _____ - conferito e l'indipendenza nell'esercizio dello stesso (libertà da qualsiasi pressione di natura commerciale, finanziaria, gerarchica, politica o di altro tipo atta ad influenzare il giudizio).

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma
 (firma leggibile per esteso)

Data _____

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 180****IN DATA 28-11-2024**

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/2008 E SS.MM.II - "STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. ANTONIO QUACQUARUCCIO", VIA ROMA N. 232- CERCEMAGGIORE (CB). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E
ACCREDITAMENTO

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario *ad acta* che agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "*ordinanze emergenziali statali in deroga*" ossia "*misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "*fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile*" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "*Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento de/l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

RICHIAMATO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502.*";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA l'Intesa Stato-Regioni concernente il documento: "*Disciplinare sulla revisione della normativa dell'accreditamento in attuazione dell'art. 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010/2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3.12.2009)*" sancita dalla Conferenza Permanente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR) che prevede l'istituzione di un sistema uniforme nazionale;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 32/CSR del 19 febbraio 2015) ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 *ss.mm.ii.* recante: "*Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ed in particolare gli artt. 8 e ss.*";

VISTO il DCA n. 36 del 01-12-2022 recante: "*Manuale dei requisiti delle autorizzazioni sanitarie. Approvazione*";

VISTA la Legge 17 gennaio 2022, n. 238 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020*" e, in particolare l'art. 30 che stabilisce testualmente <<*all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il secondo periodo e' sostituito dai seguenti: «Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico»>>;*

RILEVATO che il succitato DPR 14 gennaio 1997 è atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

RICHIAMATI, in particolare, l'art. 7 "*Procedura per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*" e l'art. 8 "*Procedura per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie*" della L.R. n. 18/2008" *ss.mm.ii.*;

VISTA l'istanza inoltrata alla Regione Molise dal Dottor Antonio Quacquarello ed acquisita agli atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n. 137512 del 04-10-2024, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria (cfr. art. 8 della L.R. n. 18/08), in favore dello "Studio odontoiatrico dott. Antonio Quacquarello" (P.IVA 01712950706), con sede nel comune di Cercemaggiore (CB), alla Via Roma, n. 232, per l'erogazione di prestazioni odontoiatriche;

DATO ATTO che, nella citata istanza si specifica che la direzione sanitaria/responsabilità dello studio è affidata al dottor Antonio Quacquarello, nato a Campobasso, il 07.03.1988 (C.F.: QCQNTN88C07B519J), il quale ha conseguito la Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentale, presso l'Università degli Studi di Chieti "G. D'annunzio", il 24.10.2012, l'abilitazione alla professione presso la medesima Università nella seconda sessione del 2012 e risulta iscritto presso l'Albo degli Odontoiatrici della provincia di Campobasso, dal 23.01.2013, al numero 283>>;

RICHIAMATO il comma 7, lett. c) dell'art. 12 della legge di stabilità 2020, nel quale è stabilito che <<*La verifica della congruità delle misure previste per il rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi è effettuata mediante il supporto tecnico-amministrativo dell'A.S.Re.M. ai sensi dell'articolo 30, comma 4.>>;*

VISTA la richiesta trasmessa all'ASREM (prot. n. 143026/2024 del 15-10-2024), disposta ai sensi dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/08 cit, per la valutazione tecnica concernente la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi relativi alla specifica tipologia di attività sanitaria di cui al DCA n. 36/2022;

RICHIAMATO il parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M., assunto al prot. n. 151892/2024 del 05-11-2024, relativo all'esito della verifica tecnica per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore dello "Studio odontoiatrico dott. Antonio Quacquarello", con sede nel comune di Cercemaggiore (CB), alla Via Roma, n. 232, per l'erogazione di prestazioni odontoiatriche;

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica ove testualmente si legge che: <<... omissis ... **si esprime parere tecnico-sanitario favorevole**, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/08, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dello studio odontoiatrico sito nel comune di Cercemaggiore in Via Roma, n. 232 a condizione che:

- I requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e gestionali rilevati in occasione del presente atto, così come documentati e depositati nella sede operativa stessa, risultino costantemente garantiti;
- Le eventuali variazioni strutturali, tecnologiche, organizzative e gestionali vengano tempestivamente comunicate nei tempi e nei modi dovuti;
- Siano integralmente rispettati i dispositivi, le modifiche, le integrazioni ed i documenti applicativi di cui alla L.R. 18/08 e s.m.i. >>;

PRESO ATTO e **RICHIAMATO** il citato parere tecnico-sanitario;

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica condotta dall'A.S.RE.M. in sede di verifica della sussistenza dei requisiti autorizzativi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 18/2008 e del DCA n. 36/2022;

CONSIDERATO, che dalla disamina effettuata dal competente Servizio Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Generale per la Salute, sono state accertate in fase istruttoria, le condizioni di ammissibilità della richiesta nonché la regolarità degli atti e della documentazione relativi al presente procedimento;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2023 "Corretta applicazione delle procedure di autorizzazione e accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio";

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/2008, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore dello "Studio odontoiatrico dott. Antonio Quacquareccio", con sede nel comune di Cercemaggiore (CB), alla Via Roma, n. 232, per l'erogazione di prestazioni odontoiatriche, giusto parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, agli atti della Direzione Generale per la Salute.

Articolo 2

La direzione sanitaria/responsabilità dello "Studio odontoiatrico dott. Antonio Quacquareccio" è affidata al dottore Antonio Quacquareccio.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'ASReM, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 181****IN DATA 28-11-2024**

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/2008 E SS.MM.II – "HOME MEDICINE SRL", VIA FRATELLI POTITO, N. 1 – RIPALIMOSANI (CB). AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA PER PRESTAZIONI DI CURE DOMICILIARI. PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E
ACCREDITAMENTO

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento de/l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

RICHIAMATO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502.";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA l'Intesa Stato-Regioni concernente il documento: "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'accreditamento in attuazione dell'art. 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010/2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3.12.2009)" sancita dalla Conferenza Permanente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR) che prevede l'istituzione di un sistema uniforme nazionale;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 32/CSR del 19 febbraio 2015) ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 ss.mm.ii. recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ed in particolare gli artt. 8 e ss.";

VISTO il DCA n. 57 del 27.03.2024 "Manuale dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178", ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Rimodulazione DCA 27/2023";

VISTA la Legge 17 gennaio 2022, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020" e, in particolare l'art. 30 che stabilisce testualmente <<all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il secondo periodo e' sostituito dai seguenti: «Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico>>;

RILEVATO che il succitato DPR 14 gennaio 1997 è atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

RICHIAMATI

, in particolare, l'art. 7 "Procedura per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie" e l'art. 8 "Procedura per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie" della L.R. n. 18/2008" ss.mm.ii.;

VISTA l'istanza inoltrata alla Regione Molise dal Rappresentante Legale della Società "Home Medicine S.r.l.", con sede legale in Via Benigno Crespi, n. 19 – Milano (P.IVA: 05998550650) ed acquisita agli atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n. 106795/2024 del 06-08-2024 e successiva integrazione con prot. n. 132032/2024 del 24-09-2024, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria (cfr. art. 8 della L.R. n. 18/08) per prestazioni di Cure Domiciliari, in favore della struttura sanitaria denominata "Home Medicine S.r.l.", con sede organizzativa ed annessa centrale operativa sita in Via F.lli Potito n. 1, nel Comune di Ripalimosani (CB);

DATO ATTO che, nelle citate istanze si specifica che la direzione sanitaria/responsabilità della Struttura è affidata al dottor Giuseppe Vairo, nato a Piaggine (SA), il 16.11.1950 (C.F.: VRAGPP50S16G538E), il quale ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Napoli Seconda Università, il 13/12/1975, l'abilitazione alla professione presso la medesima Università nella seconda sessione del 1976, specializzato in Anestesiologia e Rianimazione, il 31/05/1978 e in Farmacologia, presso l'Università di Napoli Seconda Università, e risulta iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Salerno, dal 26/02/1987, al numero 6383 >>;

RICHIAMATO il comma 7, lett. c) dell'art. 12 della legge di stabilità 2020, nel quale è stabilito che <<La verifica della congruità delle misure previste per il rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi è effettuata mediante il supporto tecnico-amministrativo dell'A.S.Re.M. ai sensi dell'articolo 30, comma 4.>>;

VISTA la richiesta trasmessa all'ASREM (prot. n. 135149/2024 del 30-09-2024), disposta ai sensi dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/08 cit, per la valutazione tecnica concernente la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi relativi alla specifica tipologia di attività sanitaria di cui al DCA 57 del 27.03.2024;

RICHIAMATO il parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M., assunto al prot. n. 152211/2024 del 05-11-2024, relativo all'esito della verifica tecnica per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore della struttura sanitaria denominata "Home Medicine S.r.l.", con sede organizzativa ed annessa centrale operativa sita in Via F.lli Potito n. 1, nel Comune di Ripalimosani (CB), per l'erogazione di prestazioni di Cure Domiciliari;

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica ove testualmente si legge che: <<... *omissis* ... **si esprime parere tecnico-sanitario favorevole**, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/08, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria di Cure Domiciliari sito nel Comune di Ripalimosani (CB), sita in Via F.lli Potito n. 1, a condizione che:

- I requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e gestionali rilevati in occasione del presente atto, così come documentati e depositati nella sede operativa stessa, risultino costantemente garantiti;
- Le eventuali variazioni strutturali, tecnologiche, organizzative e gestionali vengano tempestivamente comunicate nei tempi e nei modi dovuti;
- Siano integralmente rispettati i dispositivi, le modifiche, le integrazioni ed i documenti applicativi di cui alla L.R. 18/08 e s.m.i. >>;

PRESO ATTO e RICHIAMATO il citato parere tecnico-sanitario;

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica condotta dall'A.S.RE.M. in sede di verifica della sussistenza dei requisiti autorizzativi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 18/2008 e del DCA n. 57/2024;

CONSIDERATO, che dalla disamina effettuata dal competente Servizio Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Generale per la Salute, sono state accertate in fase istruttoria, le condizioni di ammissibilità della richiesta nonché la regolarità degli atti e della documentazione relativi al presente procedimento;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2023 "Corretta applicazione delle procedure di autorizzazione e accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio";

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/2008, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore della struttura sanitaria denominata "Home Medicine S.r.l.", con sede organizzativa ed annessa centrale operativa sita in Via F.lli Potito n. 1, nel Comune di Ripalimosani (CB), della Società "Home Medicine S.r.l.", per l'erogazione di prestazioni di Cure Domiciliari, giusto parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, agli atti della Direzione Generale per la Salute.

Articolo 2

La direzione sanitaria/responsabilità della struttura sanitaria denominata "Home Medicine S.r.l.", è affidata al dottore Giuseppe Vairo.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'ASReM, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 182****IN DATA 28-11-2024**

OGGETTO: ART. 8 - L.R. N. 18/2008 E SS.MM.II – "STUDIO PROFESSIONALE DI MEDICINA ESTETICA E NUTRIZIONE" SITO IN VIA CARDUCCI, N. 4/N - CAMPOBASSO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA. PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E
ACCREDITAMENTO

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento de/l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

RICHIAMATO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502.";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA l'Intesa Stato-Regioni concernente il documento: "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'accreditamento in attuazione dell'art. 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010/2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3.12.2009)" sancita dalla Conferenza Permanente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR) che prevede l'istituzione di un sistema uniforme nazionale;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 32/CSR del 19 febbraio 2015) ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 ss.mm.ii. recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ed in particolare gli artt. 8 e ss.";

VISTO il DCA n. 36 del 01-12-2022 recante: "*Manuale dei requisiti delle autorizzazioni sanitarie. Approvazione*";

VISTA la Legge 17 gennaio 2022, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020" e, in particolare l'art. 30 che stabilisce testualmente <<all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il secondo periodo e' sostituito dai seguenti: «Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico>>;

RILEVATO che il succitato DPR 14 gennaio 1997 è atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

RICHIAMATI

, in particolare, l'art. 7 "Procedura per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie" e l'art. 8 "Procedura per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie" della L.R. n. 18/2008" ss.mm.ii.;

VISTA l'istanza inoltrata alla Regione Molise dalla Dr.ssa Maria Rita Vincenza Polzi, titolare dello studio professionale di Medicina Estetica e Nutrizione, ed acquisita agli atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n. 136534 del 02-10-2024, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria (cfr . art. 8 della L.R. n. 18/08), in favore dello "Studio Professionale di Medicina Estetica e Nutrizione" (P. IVA: 00984720706), sito in Via Carducci, n. 4/N, nel Comune di Campobasso;

DATO ATTO che, nella citata istanza si specifica che la direzione sanitaria/responsabilità dello studio professionale è affidata alla dottoressa Maria Rita Vincenza Polzi, nata a Cercemaggiore (CB), il 11/09/1967 (C.F.: PLZMRT67P51C486K), la quale ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma Cattolica "Sacro Cuore", il 14/03/1994, l'abilitazione alla professione presso la medesima Università nella seconda sessione del 1994, e risulta iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Campobasso, dal 16.03.1995, al numero 2227 >>;

RICHIAMATO il comma 7, lett. c) dell'art. 12 della legge di stabilità 2020, nel quale è stabilito che <<La verifica della congruità delle misure previste per il rispetto dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi è effettuata mediante il supporto tecnico-amministrativo dell'A.S.Re.M. ai sensi dell'articolo 30, comma 4.>>;

VISTA la richiesta trasmessa all'ASREM (prot. n. 142393/2024 del 14-10-2024), disposta ai sensi dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/08 cit, per la valutazione tecnica concernente la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi relativi alla specifica tipologia di attività sanitaria di cui al DCA 36/2022;

RICHIAMATO il parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M., assunto al prot. n. 158001/2024 del 15-11-2024, relativo all'esito della verifica tecnica per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore dello "Studio Professionale di Medicina Estetica e Nutrizione", sito in Via Carducci, n. 4/N, nel Comune di Campobasso;

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica ove testualmente si legge che: <<... *omissis* ... **si esprime parere tecnico-sanitario favorevole**, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 e 30 della L.R. n. 18/08, ai fini del

rilascio dell'autorizzazione dello "Studio Professionale di Medicina Estetica e Nutrizione" sito in Via Carducci, n. 4/N, nel Comune di Campobasso.>>;

PRESO ATTO e RICHIAMATO il citato parere tecnico-sanitario;

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica condotta dall'A.S.RE.M. in sede di verifica della sussistenza dei requisiti autorizzativi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 18/2008 e del DCA n. 36/2022;

CONSIDERATO, che dalla disamina effettuata dal competente Servizio Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Generale per la Salute, sono state accertate in fase istruttoria, le condizioni di ammissibilità della richiesta nonché la regolarità degli atti e della documentazione relativi al presente procedimento;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2023 "Corretta applicazione delle procedure di autorizzazione e accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio";

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 18/2008, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in favore dello "Studio Professionale di Medicina Estetica e Nutrizione", sito in Via Carducci, n. 4/N, nel Comune di Campobasso, giusto parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, agli atti della Direzione Generale per la Salute.

Articolo 2

La direzione sanitaria/responsabilità dello "Studio Professionale di Medicina Estetica e Nutrizione", è affidata alla dottoressa Maria Rita Vincenza Polzi.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'ASReM, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023

DECRETO**N. 183****IN DATA 28-11-2024**

OGGETTO: DCA 62 DEL 15.12.2017 - AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI TRASPORTO SANITARIO – ASSOCIAZIONE "CENTRO DI VOLONTARIATO PER L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA - C.V.A.S.S." - VIA ORTO DEL CAPITANO, N. 13 – CASTELLINO DEL BIFERNO (CB). INTEGRAZIONE MEZZO. PROVVEDIMENTI.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE E
ACCREDITAMENTO

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 Marzo 2010 n. 10 del e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento de/l'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

RICHIAMATO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502.";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA l'Intesa Stato-Regioni concernente il documento: "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'accREDITamento in attuazione dell'art. 7, comma 1, del Patto per la Salute 2010/2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3.12.2009)" sancita dalla Conferenza Permanente nella seduta del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti 259/CSR) che prevede l'istituzione di un sistema uniforme nazionale;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 32/CSR del 19 febbraio 2015) ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le province autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITamento delle strutture sanitarie;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 24 giugno 2008 ss.mm.ii. recante: "Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accREDITamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ed in particolare gli artt. 8 e ss.";

VISTO il DCA n. 62 del 15.12.2017 recante: "*Disciplina per l'autorizzazione e l'accREDITamento dei servizi di trasporto e soccorso sanitario. Provvedimenti*";

VISTO il DCA n. 39 del 10.04.2019 recante: "*Decreto del Commissario ad Acta n. 36 del 23.06.2017. Modifiche ed integrazioni – Approvazione nuovo "Manuale delle Procedure". Decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 15.12.2017 "Disciplina per l'autorizzazione e l'accREDITamento dei servizi di trasporto e soccorso sanitario. Provvedimenti". Integrazioni*";

VISTA la Legge 17 gennaio 2022, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020" e, in particolare l'art. 30 che stabilisce testualmente <<all'articolo 1, comma 536, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il secondo periodo e' sostituito dai seguenti: «Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico>>;

RICHIAMATA la Determinazioni del Direttore Generale n. 98 del 09.09.2021 ad oggetto: "*DCA n. 62 del 15.12.2017 - Disciplina per l'autorizzazione e l'accREDITamento dei servizi di trasporto e soccorso sanitario. Provvedimenti*". *Autorizzazione attività di trasporto sanitario – Associazione "Centro di Volontariato per l'Assistenza Socio Sanitaria - C.V.A.S.S." - Via Orto del Capitano, n. 13 – Castellino del Biferno (CB)*;

VISTA l'istanza inoltrata alla Regione Molise dal Presidente dell'Associazione "Centro di Volontariato per l'Assistenza Socio Sanitaria – C.V.A.S.S.", ed acquisita agli atti della Direzione Generale per la Salute con prot. n. 83681 del 21-06-2024 e successive integrazioni con prot. n. 128711/2024 del 18-09-2024 e prot. n. 31043/2024 del 20-09-2024, con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario riferita al mezzo di soccorso FORD TRANSIT Targata: GS892MB - 4X4 "Ambulanza di Soccorso Avanzato – Tipo A1" (cfr. D.M. n. 553 del 17.12.1987, DCA n. 62 del 15.12.2017 e DCA n. 39 del 10.04.2019);

DATO ATTO che l'Associazione C.V.A.S.S., è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Determina Dirigenziale n. 5803 del 19.12.1994, con sede in Castellino del Biferno (CB), in Via Orto del Capitano, n. 13;

DATO ATTO che la Direzione Generale per la Salute con nota prot. n. 134945/2024 del 30-09-2024 trasmetteva, al Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, per l'istruttoria di rito e per la valutazione tecnica di competenza concernente la verifica della sussistenza dei requisiti di cui al D.M. n. 553 del 17.12.1987, al DCA n. 62 del 15.12.2017 e al DCA n. 39 del 10.04.2019, l'istanza dell'Associazione "Centro di Volontariato per l'Assistenza Socio Sanitaria – C.V.A.S.S.", per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario riferita al mezzo di soccorso FORD TRANSIT - Targata: GS892MB - 4X4 "Ambulanza di Soccorso Avanzato – Tipo A1";

RILEVATO che, con prot. n. 152216/2024 del 05-11-2024, perveniva agli atti della Direzione Generale per la Salute il parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M. relativo all'esito della verifica tecnica dell'istanza presentata dall'Associazione "Centro di Volontariato per l'Assistenza Socio Sanitaria – C.V.A.S.S.", per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario riferita al mezzo di soccorso FORD TRANSIT - Targata: GS892MB - 4X4 - "Ambulanza di Soccorso Avanzato – Tipo A1";

VISTI gli esiti della succitata verifica tecnica ove testualmente si legge che: <<... omissis ... si esprime parere

favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario del mezzo di soccorso FORD TRANSIT Targato GS892MB "Ambulanza di Soccorso Avanzato – Tipo A1">>;

PRESO ATTO e RICHIAMATO il citato parere tecnico-sanitario;

PRESO ATTO, inoltre, che la Responsabilità Sanitaria dell'Associazione "Centro di Volontariato per l'Assistenza Socio Sanitaria – C.V.A.S.S.", con sede in Castellino del Biferno (CB), in Via Orto del Capitano, n. 13, resta in capo al Dott. Antonio Nicola Musacchio (rif. D.D.G. n. 98/2021);

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica condotta dall'A.S.RE.M. in sede di verifica della sussistenza dei requisiti autorizzativi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario ai sensi del D.M. n. 553 del 17.12.1987, DCA n. 62 del 15.12.2017 e DCA n. 39 del 10.04.2019;

CONSIDERATO, che dalla disamina effettuata dal competente Servizio Autorizzazione e Accreditamento della Direzione Generale per la Salute, sono state accertate in fase istruttoria, le condizioni di ammissibilità della richiesta nonché la regolarità degli atti e della documentazione relativi al presente procedimento;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto ix della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 3 agosto 2023 "Corretta applicazione delle procedure di autorizzazione e accreditamento degli erogatori, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, la normativa vigente e le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio";

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad Acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata, ai sensi del D.M. n. 553 del 17.12.1987, DCA n. 62 del 15.12.2017 e DCA n. 39 del 10.04.2019, all'Associazione "Centro di Volontariato per l'Assistenza Socio Sanitaria – C.V.A.S.S.", con sede in Castellino del Biferno (CB), in Via Orto del Capitano, n. 13, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario riferita al mezzo di soccorso FORD TRANSIT - Targata: GS892MB - 4X4 - "Ambulanza di Soccorso Avanzato – Tipo A1", giusto parere tecnico - sanitario del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'A.S.Re.M, agli atti della Direzione Generale per la Salute.

Articolo 2

La direzione sanitaria/responsabilità dell'Associazione "Centro di Volontariato per l'Assistenza Socio Sanitaria – C.V.A.S.S.", è affidata al Dott. Antonio Nicola Musacchio.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'ASReM, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 e s.m.i. pubblicata nel BURM n. 18 del 16/8/2002

“Nuove disposizioni sulle nomine di competenza regionale”

Visto l'articolo 3 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO

che ai sensi della legge regionale 8 aprile 2004, n. 8 e successive modificazioni e integrazioni, recante (*Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale e prime indicazioni per l'individuazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali*), il Consiglio regionale è tenuto alla nomina del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno, composto da tre membri effettivi, di cui uno individuato con funzioni di presidente, e da due supplenti, scelti tra i soggetti iscritti nel registro dei revisori legali.

Ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spetta un compenso annuo totale pari ad Euro 19.200,00, mentre il compenso annuo spettante al presidente è pari ad Euro 19.200,00 più 19.200,00.

Coloro che intendono presentare la propria manifestazione di disponibilità sono tenuti a dichiarare: generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo e-mail, P.E.C., il/i titolo/i di studio posseduto/i, i requisiti specifici richiesti per l'accesso alla carica, attività lavorative ed esperienze svolte, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

I revisori dei conti durano in carica cinque esercizi.

I revisori dei conti non devono versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 16/2002, per quanto non soggetto alla prevalenza di cui all'articolo 22 del decreto legislativo n. 39/2013.

L'art. 10 del decreto legislativo n. 235/2012 dispone le cause di incandidabilità nei confronti di coloro che sono destinatari di una sentenza di condanna penale definitiva ovvero di una misura di prevenzione, secondo quanto disposto dalle lettere a)-f) del comma 1 del medesimo articolo 10.

Gli interessati alla nomina devono far pervenire, a mezzo posta raccomandata, posta elettronica certificata (nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”) all'indirizzo **consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it**, o consegna a mano il lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00, dal martedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - alla “Presidenza del Consiglio Regionale del Molise – Uffici di via Colitto n. 11 – 86100 Campobasso” la loro manifestazione di disponibilità con allegato, **a pena della non inclusione nell'elenco delle manifestazioni di disponibilità all'incarico**, il proprio curriculum vitae formativo, professionale e le esperienze politico-amministrative, datato e firmato, entro e non oltre il **trentesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi derivanti dai servizi PEC, postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi.

La manifestazione di disponibilità dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente avviso.

Si evidenzia che ai sensi del comma 3, art. 3 della l.r. n. 16/2002, il Consiglio regionale può nominare, componenti del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno, anche soggetti

che non abbiano formalmente manifestato la propria disponibilità purché in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico.

Si sottolinea che non saranno prese in considerazione le manifestazioni di disponibilità:

- pervenute oltre il termine indicato dal presente avviso;
- inviate con modalità differenti da quelle sopra specificate;
- prive della sottoscrizione dell'istanza;
- non corredate da curriculum vitae in formato europeo;
- carenti delle dichiarazioni o degli elementi richiesti.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.. Si richiamano, al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d..P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si evidenzia, fin d'ora, che rispetto ai nominati, saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive e che qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle stesse l'amministrazione procederà d'ufficio a darne notizia all'autorità giudiziaria.

La firma apposta in calce alla manifestazione di disponibilità, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., non è soggetta ad autenticazione se alla stessa è allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Campobasso,

F.to Il Presidente del Consiglio regionale

Dott. Quintino Pallante

ARPA MOLISE

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise

Il Direttore Generale rende noto che in esecuzione del provvedimento n. 346 del 21-11-2024 é indetta pubblica selezione per titoli ed esami rivolta a laureati in possesso del titolo di laurea triennale in scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura ovvero scienze biologiche ed equiparate, finalizzata alla formulazione di una graduatoria di idonei da immettere in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato nella qualifica di collaboratore tecnico professionale, area dei professionisti della salute e dei funzionari di cui all'allegato A – C.C.N.L. Comparto Sanita', per le esigenze previste nella Programmazione del fabbisogno triennale di personale 2024-2026, di cui al Piano Integrato di Attivita' e Organizzazione deliberato con provvedimento del Direttore Generale n. 31/2024, nonché per le esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale connesse alla implementazione di specifiche attività correlate a specifici progetti eterofinanziati.

Il contratto a tempo determinato avrà durata variabile in considerazione di quanto previsto dalle esigenze assunzionali a tempo determinato rilevate nel PIAO di cui al provvedimento del Direttore Generale n. 31/2024 e nei successivi atti programmatici, nonché in relazione alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale collegate all'implementazione di specifici progetti finanziati e potrà essere eventualmente prorogabile condizionatamente alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Il bando di concorso è pubblicato sul Portale unico di reclutamento, di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.arpamolise.it.

La domanda di partecipazione può essere inoltrata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul medesimo Portale unico del reclutamento, previa registrazione allo stesso.

Campobasso, lì 27/11/2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Gianfranca MARCHESANI)

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs 07.03.2005 n.82"



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise
 Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo



GAL Molise Verso il 2000

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

“Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale”

Approvato con Determinazione Dirigenziale Regione Molise n.1625 del 03/04/2017

BANDO PUBBLICO

AMBITO TEMATICO

Sviluppo e innovazione della filiera e dei sistemi produttivi locali
 (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)

Azione Specifica Leader

AZIONE 19.2.8

**Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione
 delle imprese e dei sistemi produttivi**



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL “Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale”



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Sommario

Articolo 1 - PREMESSA	3
Articolo 2 - OBIETTIVI E FINALITA'	3
Articolo 3 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	4
Articolo 4 - SOGGETTI BENEFICIARI	4
Articolo 5 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
Articolo 6 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	6
Articolo 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA	7
Articolo 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
Articolo 9 - AGEVOLAZIONI PREVISTE	7
Articolo 10 - MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
Articolo 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	10
Articolo 12 - LIMITAZIONI E VINCOLI	13
Articolo 13 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	13
Articolo 14 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE	14
Articolo 15 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	14
Articolo 16 - DISPOSIZIONI GENERALI	14
Articolo 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	16
RIFERIMENTI NORMATIVI	16
DEFINIZIONI	18
ALLEGATI:	19
Allegato 1 - Progetto Faro	19
Allegato 2 - Dichiarazione impegni ed obblighi	19
Allegato 3 – Dichiarazione “De Minimis”	19
Allegato 4 – Relazione scelta preventivi	19
Allegato 5 - Funzionalità gestione preventivi - SIAN	19
Allegato 6 - Elenco popolazione dei comuni molisani dell'area GAL.	19



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Articolo 1 - PREMESSA

L'azione 19.2.8 del PSL "Verso il bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale" del GAL Molise Verso il 2000 - Azione specifica leader - **Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi** ha lo scopo di sostenere la realizzazione di almeno 4 progetti "faro" anche fra imprese della stessa filiera, che realizzino le innovazioni di prodotto, di design e di processo focalizzate all'interno delle attività di ricerca svolte dal L.I.T. (Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi) e che siano dimostrative nei confronti del sistema delle imprese agricole, della trasformazione agroalimentare in azienda e dell'artigianato soprattutto di tipo innovativo.

L'azione 19.2.8 contribuisce:

- al fabbisogno specifico 1 del PSL ovvero "Supportare i processi di ammodernamento delle imprese per migliorare la qualità della produzione dei beni e servizi e le prestazioni economiche anche tramite l'aggiornamento professionale e la consulenza verso gli operatori e lo sviluppo di processi innovativi";
- agli indicatori target di risultato della strategia del PSL RA 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese";
- alle FA (Focus Area) del PSR Molise 2014/2020: le attività contribuiscono agli obiettivi delle Focus Area 2A in quanto promuovono e sostengono forme di cooperazione tra imprenditori e mondo della conoscenza e dell'innovazione per lo sviluppo e contestualizzazione di soluzioni innovative e maggiormente sostenibili in termini ambientali, sociali ed economici. Sostiene, inoltre, la realizzazione di progetti dimostrativi per la creazione di nuovi prodotti, il miglioramento delle performance aziendali anche ambientali; l'azione contribuisce alla Focus Area 3A in quanto promuove e sostiene l'avvicinamento delle produzioni ai mercati e alla FA 5 relativamente al miglioramento complessivo delle performance ambientali delle aziende
- agli obiettivi trasversali del PSR: l'azione contribuisce a tutte e tre le tematiche trasversali dell'innovazione, dell'ambiente e dei cambiamenti climatici in quanto si propone di sperimentare innovazioni e pratiche innovative all'interno di ambiti, anche collettivi, mirati a tali obiettivi e finalizzati a diffondere risultati tangibili nelle aziende e nel territorio GAL.

Articolo 2 - OBIETTIVI E FINALITA'

Attraverso le attività svolte nell'ambito del L.I.T. (Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi - azione 19.2.7 del PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale"), sono emerse possibili innovazioni di prodotto e di processo, di multifunzionalità aziendale, da realizzare in aziende agricole, della trasformazione e dell'artigianato.

Gli investimenti sono finalizzati a:

- sviluppare nuove produzioni, innovare i processi produttivi, diversificare le produzioni aziendali e sviluppare nuove forme organizzative capaci di sviluppare mercati locali e/o nicchie globali.
- ridurre l'impatto ambientale, il gap in termini di produttività del lavoro e ad introdurre innovazioni di prodotto e di processo capaci di rispondere ai cambiamenti degli stili e dei luoghi di consumo, alla riduzione degli sprechi nelle filiere agricole e agroalimentari ed al riutilizzo e/o corretta gestione dei rifiuti provenienti principalmente dai processi lavorativi e dal packaging o all'introduzione di innovazioni che ne migliorino la biodegradabilità.

Pertanto, l'obiettivo specifico del bando è:

- Aumentare il valore aggiunto delle produzioni attraverso innovazioni di prodotto, di processo, organizzative e di marketing.



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Articolo 3 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'azione si applica all'intero territorio LEADER del GAL Molise Verso il 2000, di seguito indicato.

Baranello	Civitacampomariano	Molise	San Giovanni in Galdo
Boiano	Colle d'Anchise	Monacilioni	San Giuliano del Sannio
Busso	Duronia	Montagano	San Massimo
Campobasso (solo c.da Santo Stefano)	Ferrazzano	Morrone del Sannio	San Polo Matese
Campolieto	Fossalto	Oratino	Santa Maria del Molise
Campochiaro	Gambatesa	Petrella Tifernina	Sant'Angelo Limosano
Campodipietra	Gildone	Pietracatella	Sant'Elia a Pianisi
Cantalupo nel Sannio	Guardialfiera	Pietracupa	Sepino
Casalciprano	Guardiaregia	Provvidenti	Spinete
Castelbottaccio	Jelsi	Riccia	Torella del Sannio
Castellino del Biferno	Limosano	Ripalimosani	Toro
Castelmauro	Lucito	Roccamandolfi	Trivento
Castropignano	Macchia Valfortore	Roccapivara	Tufara
Ceremaggiore	Matrice	Salcito	Vinchiaturro
Cercepiccola	Mirabello Sannitico	San Biase	

Articolo 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando sono le imprese, iscritte alla C.C.I.A.A., del settore agricolo e artigianale in forma singola e le reti di impresa.

Articolo 5 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

I requisiti e le condizioni di ammissibilità del presente bando sono:

Requisiti del soggetto proponente

Possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando le aziende e le reti di impresa che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
- b) avere sede legale e/o operativa ricadenti nell'area leader di competenza del GAL Molise verso il 2000;
- c) rispettare i requisiti di piccole e micro imprese previsti nella Raccomandazione della Commissione del 2003/361/CE riguardante la definizione di attività economica e di microimprese e s.m.i;
- d) essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e), cioè soggetti per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore;
- e) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- f) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.9, co.2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 (in caso di società ed associazioni anche prive di personalità giuridica);
- g) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- h) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC);
- i) essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

- j) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- k) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- l) non essere "impresa in difficoltà" così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- m) il rispetto dei requisiti di innovatività come definiti dalla Commissione nel documento "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020¹.

Requisiti del Progetto di investimento

Il progetto di investimento, redatto sulla base dell'Allegato 1, deve:

- essere rispondente agli obiettivi dell'art.2 dell'Azione 19.2.8 del PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale" e della Misura 19.2 del PSR Molise 2014-2020;
- essere localizzato nell'ambito del territorio del GAL Molise Verso il 2000;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione;
- rispettare le condizioni previste dalla normativa "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831;
- avere ad oggetto lo sviluppo di una delle tematiche (buone pratiche) trattate e approfondite nell'ambito dei "Laboratori di Innovazione Territoriale" di cui all'azione a gestione diretta 19.2.7 "Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi", ovvero risparmio energetico, gestione forestale, economia circolare/multifunzionale, agricoltura di precisione;
- descrivere nel dettaglio:
 - l'azienda/impresa: dimensioni, attività svolte, strutture, organizzazione, mercati di riferimento;
 - l'idea di sviluppo che si intende attuare e relativi obiettivi e finalità del progetto;
 - programma delle attività da svolgere (descrizione degli investimenti previsti, delle fasi di sviluppo e implementazione del progetto, delle professionalità necessarie per lo sviluppo del progetto, eventuale adesione a schemi di qualità o biologici e la descrizione degli impegni assunti, eventuale sinergie o collaborazioni che si intendono attivare per lo sviluppo e condivisione del progetto, quali enti di "ricerca", università, altre imprese, associazioni di consumatori, ecc.);
 - carattere innovativo del progetto (descrivere gli elementi innovativi del progetto proposto, in termini di nuovi servizi, attività, processi, soluzioni organizzative, rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento);
 - cronoprogramma delle attività;
 - piano finanziario di spesa (dettaglio delle voci di costo per ogni tipologia di spesa, una descrizione delle motivazioni tecnico-economiche volta a giustificare il piano di spesa e le diverse categorie di spesa ammissibili a finanziamento, indicazione della componente di aiuto pubblico e della quota a carico del beneficiario);

Pena l'esclusione, i soggetti beneficiari possono presentare una sola domanda a valere sul presente avviso, sia singolarmente che in rete con altre imprese.

¹ L'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi Ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi.



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Il beneficiario può presentare un progetto di investimento maggiore della spesa ammissibile a contributo, assumendosi l'onere di finanziare con risorse proprie la parte eccedente della spesa non ritenuta ammissibile. Inoltre, il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nella sua interezza dimostrandone la sostenibilità economica.

Articolo 6 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili all'operazione le voci di spesa elencate all'art.45 del Regolamento (UE) n.1305/2013 nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 807/2014.

Sono considerate spese ammissibili:

- costi per la ristrutturazione, ammodernamento di beni immobili per la lavorazione, condizionamento, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento di prodotti agricoli e dell'artigianato;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari, attrezzature, acquisizione di brevetti, software e licenze;
- investimenti collettivi finalizzati allo sviluppo di filiere corte;
- consulenze specialistiche e tecniche e servizi di consulenza specialistici;
- spese generali, entro il limite del 5%, collegate alle spese precedentemente elencate, quali onorari per architetti, ingegneri e consulenti, compensi per le consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità.

Non sono ammissibili i costi per:

- attrezzature, arredi e macchinari usati;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti di legge obbligatori;
- investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti;
- acquisto di mezzi e autoveicoli.

Limitatamente agli investimenti collettivi finalizzati alla creazione e sviluppo di filiere corte, sono ammissibili le spese di cui all'art.61(1)(f) del Regolamento (UE) n.1305/2013 ovvero le spese di gestione della rete nell'ambito delle spese di gestione.

In base a quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Ogni spesa eccedente gli importi ammessi nel quadro economico, comprese eventuali somme aggiuntive derivanti dall'errata applicazione dell'aliquota IVA, resterà a totale carico dell'Ente beneficiario così come i costi di eventuali controversie o contenziosi con qualsiasi soggetto coinvolto direttamente e indirettamente nella realizzazione del progetto dell'opera.

Sono ammissibili a contributo solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno.

In relazione all'ammissibilità della spesa, per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alle disposizioni attuative vigenti in materia e al Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento PSR 2014/2020 e successivo Addendum.

Congruità e ragionevolezza della spesa

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i..

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra almeno n. 3 preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Prezzario delle Opere Edili del Molise" in vigore alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

Per gli acquisti di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Prezzario delle opere edili del Molise", in assenza dei costi di riferimento o della valutazione tecnica indipendente sui costi, la ragionevolezza deve essere sempre effettuata tramite il confronto di 3 preventivi, acquisiti attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN descritta nell'Allegato 5 al presente avviso.

Se per la valutazione della ragionevolezza della spesa si ricorre al confronto di almeno n.3 (tre) preventivi, essi devono essere confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportare analiticamente i beni/servizi della fornitura e procedere alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica (Allegato 4) illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

Per i beni e servizi afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire n.3 (tre) differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Si precisa che i preventivi per l'acquisizione di beni/servizi devono essere acquisiti antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto pena la non ammissibilità della spesa.

Articolo 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria di contributo pubblico del presente avviso è pari ad **euro 80.000,00 (ottantamila/00)**.

Articolo 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la presentazione della domanda di aiuto è fissata al 31 gennaio 2025.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM).

La documentazione cartacea dovrà essere presentata nei tempi e secondo le modalità indicate al successivo articolo 10.

Articolo 9 - AGEVOLAZIONI PREVISTE

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità del **40%** della spesa ammessa.

L'aiuto viene erogato in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento n.2023/2831.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- l'acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 40% delle attività;
- saldo al completamento delle attività.

È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese.



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Può essere corrisposto un anticipo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fidejussoria di importo pari al 100% dell'anticipo chiesto in favore dell'Organismo Pagatore AGEA (OP).

In ogni caso, anche in presenza di anticipazione, con lo stato di avanzamento lavori potrà essere erogato un importo massimo pari al 90% del contributo ammesso.

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nella sua interezza, così come approvato dal GAL, pena la revoca del contributo (art.45 Reg. 1305/2013). In caso di inadempienza o difformità, l'intervento è soggetto alle riduzioni ed esclusioni dai benefici ai sensi delle "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali" adottate dalla Regione Molise con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 281 del 10/11/2017.

Articolo 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) ai quali è stato conferito specifico mandato.

In relazione alla natura dematerializzata del bando, prima del rilascio della domanda, è necessario che l'istante richieda ad AGEA l'abilitazione alla firma con codice OTP e i soggetti abilitati alla compilazione delle domande (CAA o libero professionista) si accreditino sul sistema SIAN e richiedano il PIN statico.

Le modalità di richiesta e utilizzo dei meccanismi di firma digitale con codice OTP e PIN statico sono state definite da Agea. Per la compilazione e la trasmissione (rilascio) delle domande online si rimanda invece al Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN, accessibile ai soli utenti in possesso di credenziali di accesso al sistema.

Il beneficiario deve sottoscrivere la domanda mediante firma digitale con codice OTP (One Time Password) rilasciata da AGEA, mentre il CAA o il libero professionista deve apporre la propria firma digitale utilizzando il PIN statico ottenuto come utente accreditato e autorizzato a operare sul SIAN

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di sostegno, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante dell'impresa, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di sostegno.

Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda.

La domanda di sostegno, debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere presentata a mano o trasmessa per mezzo raccomandata a/r o tramite corriere presso la sede operativa del GAL Molise Verso il 2000 - Via Monsignor Bologna, 15 - 86100 Campobasso, ed acquisita al protocollo del GAL **entro i venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.**

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità**, in **busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura**, e riportare sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a. nello spazio dedicato al mittente inserire i dati anagrafici che devono contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

- denominazione sociale;
- indirizzo completo;
- codice fiscale/partita I.V.A.;
- recapiti telefonici;
- indirizzo di posta elettronica certificata.

b. nello spazio dedicato al destinatario inserire l'indirizzo di destinazione di seguito riportato:

GAL Molise Verso il 2000
Via Monsignor Bologna, 15
86100 Campobasso (CB)

Inoltre, la busta dovrà riportare le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dicitura:

"Domanda di sostegno presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2 - Azione 19.2.8
"Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi"
Protocollo del rilascio informatico (codice a barre) della domanda di sostegno:
numero _____ data _____

Saranno considerate **irricevibili le domande di sostegno**, la cui documentazione cartacea perverrà oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

Il GAL Molise Verso il 2000 non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata da una **lettera di trasmissione posta esternamente al plico**, recante:

- gli stessi riferimenti dell'intestazione della busta sigillata relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) a pena di irricevibilità:
1. copia cartacea della Domanda di sostegno (Modello Unico di Domanda - MUD) stampata in modalità "Stampa definitiva" e firmata dal rappresentante legale dell'Ente locale o dell'Unione dei Comuni ovvero dal rappresentante legale pro-tempore dell'Ente capofila nel caso di forma associativa;
 2. copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di sostegno, generato dal sistema SIAN;
 3. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale.
- b) a pena di inammissibilità:
1. *Progetto faro* redatto sulla base del format allegato al presente avviso - (Allegato 1);
 2. dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 5, impegni ed obblighi derivanti dal presente bando (Allegato 2);
 3. dichiarazione "de minimis" (Allegato 3);
 4. visura camerale aggiornata (a non più di tre mesi);
 5. ultima dichiarazione dei redditi presentata;
 6. documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 7. per gli acquisti di beni e servizi, e/o di lavori edili, presentare minimo n. 3 preventivi acquisiti tramite sistema SIAN (Gestione preventivi) descritta nell'Allegato 5;
 8. Nel caso l'intervento da realizzare prevede l'esecuzione di lavori edili, oltre ai preventivi delle ditte edili, è necessario allegare:
 - o Computo metrico estimativo;
 - o Elenco prezzi, e nel caso di voci di spesa non contemplate nel "Prezzario delle opere edili del Molise", opportuna analisi prezzi con il dettaglio dei costi di riferimento o dei preventivi utilizzati per la loro definizione;



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

- Elaborati grafici con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'ubicazione degli interventi programmati;
- 9. (ove ricorre) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo di vincolo di non alienazione dei beni. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno cinque anni alla data di completamento dell'investimento;
- 10. (ove ricorre) autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
- 11. (ove ricorre), ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui alla lettera E) dei criteri di valutazione indicati all'art. 11, idonea documentazione probante la condivisione del progetto con enti/soggetti esterni;
- 12. (ove ricorre), ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui alla lettera F) dei criteri di valutazione indicati all'art. 11, idonea documentazione probante la partecipazione a forme associative "stabili";
- 13. una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD così come per gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000. Le dichiarazioni rese verranno accertate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto beneficiario ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni rilasciate. La documentazione presentata a corredo della domanda di sostegno deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda di sostegno. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda di sostegno. Il GAL Molise verso il 2000 può richiedere, secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Nel caso in cui nella domanda di aiuto e allegati siano presenti errori palesi è possibile effettuare delle correzioni, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 ... *"Le domande di aiuto, le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma".....*

Tuttavia non sono considerati errori palesi la mancata indicazione del CUAA, della partita IVA e la mancata apposizione della firma. Per quanto non espressamente indicato per la presentazione della domanda di sostegno si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" e s.m.i. del PSR Molise 2014-2020, al manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020 e alle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e alle Linee guida della Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di sostegno saranno finanziate previa verifica delle condizioni di ammissibilità ed in applicazione dei criteri di selezione riportati in Appendice al presente documento.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti. Il punteggio massimo è di 70 punti.



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Composizione della compagine sociale	A1	La compagine sociale dell'impresa proponente è composta totalmente da giovani entro 41 anni non compiuti	10	20
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta al 50% ovvero in maggioranza numerica e di quote da giovani entro 41 anni non compiuti	7	
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta in minoranza numerica e di quote da giovani entro 41 anni non compiuti	5	
		La compagine sociale dell'impresa proponente non è composta da giovani entro 41 anni non compiuti	3	
	A2	La compagine sociale dell'impresa proponente è composta totalmente o in maggioranza numerica e di quote da donne	10	
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta in minoranza numerica e di quote da donne	6	
La compagine sociale dell'impresa proponente non è composta da donne.		3		
B) Localizzazione dell'impresa	B1	Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente meno di 1000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	15	15
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 1000 e 2000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	13	
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 2001 e 3000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	10	
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 3001 e 4000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	7	
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente un numero di abitanti residenti superiore a 4000 al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	5	
C) Sostenibilità dell'investimento	C1	Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è inferiore al 40%	20	20
		Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è compreso tra il 40 e l'80%	15	
		Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è superiore al 80%	10	
D) Incremento dell'occupazione	D1	Il progetto prevede l'incremento dell'occupazione aziendale di almeno 1 ULA	5	5
E) Condivisione del progetto	E1	Il punteggio è attribuito se, in fase di presentazione della domanda di sostegno, il progetto è stato sviluppato e/o condiviso con enti esterni, quali: centri di ricerca, università, organismi di produttori e/o consumatori, altre imprese, ecc.	5	5
F) Diffusione e replicabilità dell'innovazione	F1	Progetto presentato da una rete di imprese già costituita o da aziende che, all'atto di presentazione della Domanda di Sostegno, partecipano a forme associative "stabili" (Consorzi, cooperative, reti di impresa)	5	5

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

A) Composizione della compagine sociale	A1) Il punteggio sarà assegnato sulla base dell'età della compagine societaria/età del titolare della ditta individuale, con le modalità riportate in tabella		
	A2) Il punteggio sarà assegnato sulla base della presenza o meno, nella compagine societaria, di donne, con le modalità riportate in tabella		
B) Localizzazione dell'impresa	Il punteggio, attribuito come indicato in tabella, sarà assegnato sulla base della localizzazione dell'unità operativa dell'impresa oggetto di investimento e il numero di abitanti del comune, secondo quanto rilevato dall'ISTAT al 31/12/2023 e riportato nell'Allegato 6 - "Elenco popolazione dei comuni molisani dell'area GAL". In caso di partecipazione nella forma di rete di imprese, il punteggio sarà assegnato sulla base della localizzazione risultante dalla visura camerale della rete con personalità soggettiva (rete soggetto).		
C) Sostenibilità dell'investimento	Il punteggio, attribuito come indicato in tabella, sarà assegnato sulla base del rapporto tra il valore del programma di investimento ammissibile e i ricavi delle vendite dell'impresa relativi all'ultimo periodo contabile per il quale è stata presentata la dichiarazione fiscale.		
	Il valore dei ricavi dalle vendite, a seconda della forma giuridica dell'impresa, è desumibile come di seguito:		
	Ditte individuali	Impresa in contabilità ordinaria	RF2
		Impresa in contabilità semplificata	RG2 campo 2
		Regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile	LM2
		Regime forfettario	Sommatoria dei valori in colonna 3 dei righe da LM22 a LM 27
	Società di persone	Regime di contabilità ordinaria	RF2
Regime di contabilità semplificata		RG2 campo 5	
Società di capitali		RF2	
D) Incremento dell'occupazione	Il punteggio è assegnato nel caso in cui l'impresa si impegna ad aumentare il proprio livello occupazionale di almeno 1 U.L.A. La nuova U.L.A. deve essere incrementale rispetto a quelle dichiarate dall'impresa nel progetto di sviluppo e dovrà essere realizzata entro la data della domanda di pagamento a saldo.		
E) Condivisione del progetto	Il punteggio sarà attribuito a quei progetti la cui condivisione con enti esterni sarà dimostrata attraverso documentazione scritta (es. lettera di intenti/condivisione degli obiettivi e finalità) sottoscritta dall'impresa proponente e dall'ente/i esterno.		
F) Diffusione e replicabilità dell'innovazione	Il punteggio sarà attribuito a quei progetti presentati da una rete di imprese già costituita o da aziende che, all'atto di presentazione della Domanda di Sostegno, partecipano a forme associative "stabili" (Consorti, cooperative, reti di impresa). Per l'assegnazione del punteggio, oltre all'indicazione nell'Allegato 1 della partecipazione ad una forma associativa stabile, deve essere presentata documentazione probante (es. lettera di ammissione/adesione, elenco soci, ecc.)		

Il punteggio è attribuito in fase istruttoria da una commissione o da un istruttore incaricato della valutazione sulla base dei criteri di valutazione sopra riportati.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocata in graduatoria in ragione del punteggio attribuito. In caso di parità di punteggio sarà preferito il beneficiario/amministratore con età inferiore.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, il GAL procederà alla comunicazione delle motivazioni della non ammissibilità richiedendo contestualmente la documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio (ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90) per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della domanda di sostegno, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda.

Qualora l'istante non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro il termine fissato ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà a trasmettere il provvedimento di non ammissibilità della domanda di sostegno.



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

La graduatoria definitiva delle domande ammissibili sarà pubblicata sul sito web del GAL, all'indirizzo www.galmolise.it e notificata a ciascun beneficiario a mezzo PEC, con indicazione di quelle utilmente collocate ai fini della concessione degli aiuti (ammissibili ed ammissibili non finanziabili per carenza fondi e di quelle non ammissibili).

Il GAL, in caso di rinunce, revoche o economie relative ai contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, previa deliberazione del CdA.

Articolo 12 - LIMITAZIONI E VINCOLI

Gli investimenti ammissibili devono essere conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare le norme in materia di igiene, inquinamento, sicurezza e ambiente.

Il rappresentante legale dell'impresa al momento della presentazione della domanda di sostegno deve assumere i seguenti impegni:

1. sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato nel "Progetto faro";
2. concludere l'attuazione del "Progetto faro" entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione, salvo proroghe. Il termine ultimo per la realizzazione delle attività è comunque fissato al 31.05.2025;
3. mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di acquisto di cui al presente Avviso per 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento della domanda di pagamento del saldo finale;
4. rispettare le disposizioni vigenti inerenti il divieto/cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
5. rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità, come definite nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e s.m.i. del P.S.R. Molise 2014-2020, delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e del "Manuale per l'attuazione della Misura 19.2".

Articolo 13 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I beneficiari per l'erogazione del SAL e del SALDO devono presentare domanda di pagamento corredata dalla documentazione richiesta per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Le domande di pagamento vanno presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure fornite dall'Organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020 (link <http://psr.regione.molise.it/node/232>).

Per la rendicontazione della spesa (SAL/SALDO) il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- Relazione tecnico-descrittiva delle attività realizzate (intermedia o finale) contenente la descrizione dell'investimento realizzato e i risultati prodotti dalla sperimentazione;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile, iva, ritenute, e dei pagamenti effettuati;
- Giustificativi di spesa intestati al beneficiario (copia delle fatture elettroniche o documenti contabili aventi forza probatoria equivalenti). Le fatture elettroniche dovranno riportare nella descrizione la seguente dicitura obbligatoria, pena il mancato riconoscimento della spesa: *Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'azione 19.2.8 del PSL "Verso il Bio Territorio intelligente, inclusivo ed ospitale - Provvedimento di concessione n. __ del ____, CUP ____;*
- Giustificativi di pagamento (contabile di bonifico, assegno, quietanza di F24, ecc.). Le causali del bonifico devono riportare il riferimento al documento di spesa e l'indicazione del CUP;
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- Estratto conto con evidenziazione degli addebiti di cui alle singole spese di investimento;
- Documentazione fotografica concernente i beni acquistati e le attività svolte, con specifica evidenziazione relativa alla corretta esecuzione delle attività di informazione e pubblicità del



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

programma;

- (ove ricorre) titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, CILA, valutazione ambientale, nulla osta, pareri ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrologica e dei beni culturali.

Pertanto, l'istruttoria della domanda di pagamento verrà svolta verificando:

- la corrispondenza della spesa sostenuta con quella ammessa in domanda di sostegno;
- la corrispondenza del progetto realizzato con quanto approvato in sede di ammissibilità.

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro la data di scadenza del progetto riportata nel provvedimento di concessione, salvo eventuale proroga.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, delle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19" e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 14 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene alla procedura per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" con le quali sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Articolo 15 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" e "Addendum" dell'Autorità di gestione del PSR Regione Molise 2014/2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Articolo 16 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020, delle Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19 e delle linee guida della misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte del GAL Molise Verso il 2000, senza che possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti del GAL Molise Verso il 2000, dell'Amministrazione regionale, dell'OP Agea e della Commissione europea.

La delega da parte del richiedente o del legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando.



GAL Molise Verso il 2000 scrl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda di sostegno, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione a mezzo PEC al Responsabile del procedimento del GAL, segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato, dalla quale si denoti con certezza la data e l'ora del malfunzionamento (ad esempio screenshot dell'intera schermata). Il GAL Molise Verso il 2000, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell'anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda di sostegno.

Nel caso in cui l'anomalia sia tale da non consentire la risoluzione immediata della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile al seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/187> e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via PEC all'indirizzo moliseversoil2000@legalmail.it con allegata copia della schermata dell'errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL Molise verso il 2000 nell'area tematica bandi ed avvisi pubblici www.galmolise.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito del GAL Molise Verso il 2000, nell'area tematica bandi e avvisi pubblici, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: info@moliseversoil2000.it. Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Tutela della privacy - Regolamento UE 2016/679. Si informano i richiedenti che, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed aziendali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali.

Il titolare del trattamento è il GAL Molise Verso il 2000 scrl con sede operativa in Via Monsignor Bologna 15 - Campobasso.

Considerato che i dati personali trattati dal GAL Molise Verso il 2000 e dalla Regione Molise nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell'espletamento delle procedure del PSR FEASR Molise 2014-2020 (Misura 19) saranno solo quelli di coloro che faranno domanda di aiuto: il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all'avviso pubblico (lex specialis) e dell'atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

Il GAL, in esecuzione del PSL, e delle relative misure e sotto-misure, tratterà i dati personali (anagrafiche, dati fiscali, dati di contatto, ruoli, qualifiche) di titolari di impresa o legali rappresentanti ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento.

Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari ai fini della attuazione del presente avviso/bando e della esecuzione degli atti ad esso consequenziali e/o comunque collegati (concessione finanziamento). I dati dei destinatari di contributi europei saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, alla Regione Molise, al Ministero per le Politiche Agricole, alla Commissione Europea, all'Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari. L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi, ovvero ottenere la cosiddetta minimizzazione. Posto che, tuttavia, il trattamento è necessario per l'espletamento dei bandi delle Misure di Aiuto, ne consegue che la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non ottengono aiuti comunitari, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Siffatti dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati (digitale - informatico), ma limitatamente alle finalità istituzionali. Il sistema SIAN è lo strumento normale di raccolta e trattamento dei dati. Esso annovera le più importanti ed adeguate misure di sicurezza. Il trattamento potrà avvenire anche in formato analogico (tradizionale). Il GAL Molise Verso il 2000 si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale.



GAL Molise Verso il 2000 scrl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

I dati raccolti attraverso il Sistema saranno resi disponibili nei confronti dei responsabili che effettueranno l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento. Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere altresì effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali il GAL Molise Verso il 2000 affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione dei servizi.

Il mancato conferimento dei dati impedisce l'istruttoria e, quindi, l'accoglimento della domanda di aiuto.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Eleonora Galante.

Articolo 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Gal Molise Verso il 2000 scrl, in relazione ad eventuali modifiche o criticità, anche di natura finanziaria, ipotizzabili in linea teorica, si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente avviso, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, al fine di garantire la salvaguardia degli interessi unionali, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

I potenziali beneficiari, che intendano presentare domanda ai sensi del presente avviso, sono consapevoli e accettano, con il rilascio e la sottoscrizione della domanda stessa non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante da parte del Gal Molise Verso il 2000 scrl.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento alla seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale:

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n.1151/2012, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- regolamento (UE) n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- regolamento (UE) n.1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, (CEE) n.234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n.1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- il Regolamento (UE) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) n.2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

Regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) N.240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamenti di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

Normativa nazionale:

- Accordo di partenariato 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29/10/2014;
- Linee guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Codice degli appalti pubblici - D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Legge n.3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- Legge del 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2020;
- Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000: Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL).

Normativa regionale

- P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise - Deliberazione n.218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale P.S.R. 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla D.G.R. n.412 del 3 agosto 2015;
- Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento - approvate con Determinazione del Direttore di Area Seconda n.135 del 15.12.2015;
- Addendum al Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e dei pagamenti misure ad investimento sulle modalità di pagamento e compilazione della domanda e proroghe - Determinazione del Direttore di II Dipartimento n.88 del 08.09.2020;
- Integrazioni Addendum "Gestione preventivi" approvato con la Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 96 del 04.11.2022
- Linee guida LEADER "Manuale per l'attuazione della Misura 19" - approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26.10.2017;
- Linee guida Misura 19 - Sottomisura 19.2 per l'attuazione e la gestione delle strategie di sviluppo locale. Approvate con Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 49 del 09.09.2019;
- PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" approvato con D.D. Regione Molise n.1625 del 03.04.2017 - Provvedimento di concessione D.D. n.4215 del 28.08.2017;
- Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 3 del 16.01.2020 approvazione della proposta di modifica del PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" Principi di selezione - GAL Molise



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Verso il 2000;

- Determinazione Dirigenziale del Dipartimento valorizzazione ambiente e risorse naturali – Sistema regionale e autonomie locali - Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile n. 7311 del 01.12.2022 di approvazione della proposta di modifica del PSL "Verso il bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale" - GAL Molise Verso il 2000;
- Determinazione Dirigenziale n.5471 del 21.09.2022 di approvazione differimento termini di completamento delle attività al 30.06.2024.

DEFINIZIONI

- «PROGRAMMAZIONE»: l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, finalizzato all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta dell'Unione e degli Stati membri per realizzare le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;
- «PROGRAMMA»: un "programma operativo" di cui alla parte III o alla parte IV del Reg. UE 1303/2013 e il "programma di sviluppo rurale" di cui al Reg. (UE) 1305/2013;
- «PRIORITA'»: "priorità dell'Unione" di cui al Reg. (UE) 1305/2013;
- «STRUMENTI FINANZIARI»: gli strumenti finanziari quali definiti nel regolamento finanziario, salvo disposizioni contrarie del presente regolamento;
- «REGIONE»: unità territoriale corrispondente al livello 1 o 2 della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/ 19 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS;
- «MISURA»: una serie di interventi che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;
- «INTERVENTO»: Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- «INTERVENTO COMPLETATO»: un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari;
- «SPESA PUBBLICA»: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico e, allo scopo di determinare il tasso di cofinanziamento dei programmi o priorità FSE, può comprendere eventuali risorse finanziarie conferite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori.
- «DESTINATARIO DEL BANDO»: Soggetto che può presentare domanda di sostegno.
- «BENEFICIARIO»: Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.
- «INADEMPIENZA»: o con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure o con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri 20 conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento;
- «DOMANDA DI SOSTEGNO»: una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime di partecipazione ai sensi del reg. (UE) n. 1305/2013;
- «DOMANDA DI PAGAMENTO»: una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali a norma del reg. (UE) n. 1305/2013;
- «ALTRA DICHIARAZIONE»: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale;
- «CUAA»: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse



GAL Molise Verso il 2000 srl
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise
Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA.

- «SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo)» Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.: per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione è istituito e reso operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013. In particolare, il SIGC garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità.
- «S.I.A.N.»: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- «FASCICOLO AZIENDALE»: Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe agricola, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione, in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC);
- «VCM»: Verificabilità e Controllabilità delle Misure ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 1305/2013.
- «AGEA»: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Molise.
- «AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG)»: L'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 è individuata nel Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Molise.
- «CAPOFILA»: Soggetto che rappresenta i partecipanti alla proposta progettuale e unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con il GAL, individuato dall'Accordo tra i partecipanti diretti. Il capofila segue la realizzazione della proposta progettuale, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione della proposta progettuale nei tempi previsti.
- «COMMISSIONE DI VALUTAZIONE»: Organo collegiale nominato dal GAL ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando.
- «CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)»: Organo decisionale del GAL, cura la gestione del PSL concretizzando le sue decisioni attraverso verbali di Consiglio e atti del Presidente.
- «CONTO CORRENTE DEDICATO»: Conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato anche in via non esclusiva alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una domanda di sostegno che per ricevere il relativo contributo. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del Reg. UE 1305/2013 art. 66 lettera C punto i) e l'eventuale canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- «ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE»: Sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese sostenute dall'avente diritto a decorrere dal giorno successivo la presentazione della domanda di sostegno.
- «FORNITORI IN CONCORRENZA»: Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che: abbiano diversa Partita Iva, diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.
- «GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)»: Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Molise verso il 2000 srl è una Società Consortile a Responsabilità Limitata. Ha per oggetto lo sviluppo locale del territorio rurale tramite l'attuazione della Misura 19 del PSR molise, avvalendosi, in via prioritaria ma non esclusiva, del sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). A tal fine la società assume a tutti gli effetti il ruolo, le funzioni, gli obblighi e la responsabilità di un Gruppo di Azione Locale, così come definito dai Regolamenti (CE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013.

ALLEGATI:

Allegato 1 - Progetto Faro

Allegato 2 - Dichiarazione impegni ed obblighi

Allegato 3 – Dichiarazione “De Minimis”

Allegato 4 – Relazione scelta preventivi

Allegato 5 - Funzionalità gestione preventivi - SIAN

Allegato 6 - Elenco popolazione dei comuni molisani dell'area GAL.



Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato 1

PSR Molise 2014-2020. MISURA 19 "Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - GAL Molise verso il 2000 PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale". **AZIONE 19.2.8 "Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi"**.

PROGETTO FARO

PROPONENTE
<input type="checkbox"/> Micro e piccola e medie imprese (PMI) del sistema agricolo <input type="checkbox"/> Singola o <input type="checkbox"/> Reti di imprese <input type="checkbox"/> Micro e le piccole e medie imprese (PMI) dell'artigianale <input type="checkbox"/> Singola o <input type="checkbox"/> Reti di imprese

SEZIONE ANAGRAFICA	
Anagrafica Soggetto	
Denominazione / Ragione Sociale	
CUAA/C.F.	
Partita IVA	
Rappresentante Legale	
Sede Legale	
Sede Operativa	
Recapiti Telefonici	
Mail	
Pec	



Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGETTO FARO

1. Soggetto Proponente

Descrizione dell'Azienda/impresa: dimensioni, attività svolte, strutture, organizzazione, mercati di riferimento

--

2. L'idea di sviluppo che si intende attuare con relativi obiettivi e finalità del progetto

--

3. Programma delle attività da svolgere

Descrizione degli investimenti previsti, delle fasi di sviluppo e implementazione del progetto, delle professionalità necessarie per lo sviluppo del progetto, eventuale adesione a schemi di qualità o biologici

--



Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Criteri di Valutazione (Articolo 11 del bando):

Le indicazioni sotto riportate risultano vincolanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della realizzazione del programma di investimento. Il mancato rispetto di tali parametri a conclusione del programma comporterà la perdita del punteggio assegnato e la conseguente retrocessione della posizione in graduatoria. Se la retrocessione è tale da pregiudicare la posizione in graduatoria ai fini dell'ammissione all'agevolazione, il beneficiario perde il diritto al finanziamento con conseguente revoca del contributo accordato.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio	
A) Composizione della compagine sociale	A1	La compagine sociale dell'impresa proponente è composta totalmente da giovani entro 41 anni non compiuti	10	<input type="checkbox"/> 10
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta al 50% ovvero in maggioranza numerica e di quote da giovani entro 41 anni non compiuti	7	<input type="checkbox"/> 7
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta in minoranza numerica e di quote da giovani entro 41 anni non compiuti	5	<input type="checkbox"/> 5
		La compagine sociale dell'impresa proponente non è composta da giovani entro 41 anni non compiuti	3	<input type="checkbox"/> 3
	A2	La compagine sociale dell'impresa proponente è composta totalmente o in maggioranza numerica e di quote da donne	10	<input type="checkbox"/> 10
		La compagine sociale dell'impresa proponente è composta almeno in minoranza numerica e di quote da donne	6	<input type="checkbox"/> 6
La compagine sociale dell'impresa proponente non è composta da donne.		3	<input type="checkbox"/> 3	
B) Localizzazione dell'impresa	B1	Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente meno di 1000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	15	<input type="checkbox"/> 15
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 1000 e 2000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	13	<input type="checkbox"/> 13
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 2001 e 3000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	10	<input type="checkbox"/> 10
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente tra 3001 e 4000 abitanti residenti al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	7	<input type="checkbox"/> 7
		Impresa localizzata in un comune dell'area Leader del GAL Molise Verso il 2000 avente un numero di abitanti residenti superiore a 4000 al 31/12/2023 secondo quanto rilevato dall'ISTAT	5	<input type="checkbox"/> 5
C) Sostenibilità dell'investimento	C1	Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è inferiore al 40%	20	<input type="checkbox"/> 20
	C2	Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è compreso tra il 40 e l'80%	15	<input type="checkbox"/> 15
	C3	Il rapporto tra il programma di investimento presentato e i ricavi delle vendite è superiore al 80%	10	<input type="checkbox"/> 10
D) Incremento dell'occupazione	D1	Il progetto prevede l'incremento dell'occupazione aziendale di almeno 1 ULA	5	<input type="checkbox"/> 5
E) Condivisione del progetto	E1	Il punteggio è attribuito se, in fase di presentazione della domanda di sostegno, il progetto è stato sviluppato e condiviso con enti esterni, quali: centri di ricerca, università, organismo di produttori e/o consumatori, altre imprese, ecc.	5	<input type="checkbox"/> 5
F) Diffusione e replicabilità dell'innovazione	F1	Progetto presentato da una rete di imprese già costituita o da aziende che, all'atto di presentazione della Domanda di Sostegno, partecipano a forme associative "stabili" (Consorzi, cooperative, reti di impresa)	5	<input type="checkbox"/> 5

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non corrispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data e luogo _____

Firma del soggetto richiedente



GAL Molise Verso il 2000 srl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
 REGIONE MOLISE 2014
 2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Molise 2014-2020. MISURA 19 "Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - GAL Molise verso il 2000 PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale". **AZIONE 19.2.8 "Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi"**.

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ Provincia _____ il _____,
 Stato di nascita _____ cittadinanza _____
 Codice Fiscale _____, residente a _____
 Provincia _____ CAP _____ via _____ n. _____
 in qualità di _____ dell'azienda _____,
 con sede legale in _____ Provincia _____ CAP _____
 via _____ n. _____,
 con sede operativa in _____ Provincia _____ CAP _____
 via _____ n. _____,
 Codice Fiscale _____; Partita IVA _____
 Indirizzo di posta certificata (PEC) _____,

Consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

A conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA

- essere iscritti al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
- avere sede legale e/o operativa nell'area leader del GAL Molise Verso il 2000 e più precisamente in _____ (____), alla via/piazza/contrada _____;
- rispettare i requisiti di piccole e micro imprese previsti nella Raccomandazione della Commissione del 2003/361/CE riguardante la definizione di attività economica e di microimprese e s.m.i.;
- essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art.24 comma 2 lettera e), cioè soggetti per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura



GAL Molise Verso il 2000 scr1
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore;

- non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.9, co.2, lettera c), del D. Lgs. n.231/2001 (in caso di società ed associazioni anche prive di personalità giuridica);
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC);
- essere in regola in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- non avere, in precedenza, usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.

DI ESSERE A CONOSCENZA DEI SEGUENTI OBBLIGHI

- concludere l'attuazione del "Progetto faro" entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione e comunque entro il 30/06/2025;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

DICHIARA ALTRESÌ

- che tutti i dati riportati nell'Allegato 1 – "Progetto faro" e finalizzati alla determinazione dei punteggi, in base ai criteri di selezione previsti dall'Avviso, sono veritieri.

DI IMPEGNARSI

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'Avviso, per tutta la durata della concessione;
- a non produrre prove false o omissioni per negligenza al fine di ricevere il sostegno;
- sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il "Progetto faro";
- ad osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili previsti dall'Avviso secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ad osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento per tutta la durata dell'operazione sino alla liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di acquisto di cui al presente Avviso per 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento della domanda di pagamento del saldo finale;



GAL Molise Verso il 2000 scrl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
 REGIONE MOLISE 2014 2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Azione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- comunicare le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali entro i termini previsti;
- fornire tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione su richiesta degli organismi competenti.
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Molise verso il 2000 scrl da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- a restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione.
- ad ottenere tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- a rispettare quanto previsto dall'Avviso e della normativa richiamata nello stesso, per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Autorizza ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Molise Verso il 2000 scrl, la Regione Molise, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii, si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



GAL Molise Verso il 2000 srl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
 REGIONE MOLISE 2014
 2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AIUTI "DE MINIMIS" REG. CE 2023/2831 (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 46 e 47)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ e residente a _____ in
 Via _____ C.F. _____
 in qualità di _____ dell'azienda (ragione sociale soggetto beneficiario)

 con sede a _____ in Via _____
 P.IVA _____ COD. FISC. _____
 Indirizzo di posta certificata (PEC) _____

in relazione al PSR 2014-2020 che concede aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 pubblicato nella GUUE L del 15/12/2023 ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

- che l'impresa non è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831);
- che l'impresa è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 Regolamento (UE) n. 2023/2831) - in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione.

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);
- se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);
- se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);
- se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).



GAL Molise Verso il 2000 srl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

- a)** che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.
- b)** che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
TOTALE				

- c)** in caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
TOTALE				

- d)** in caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
TOTALE				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

- che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento (1);
- che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione;



GAL Molise Verso il 2000 srl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
 2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

- che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Barrare una delle due opzioni

- che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato;
- che in riferimento agli stessi "costi ammissibili" di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato.

<i>Norma comunitaria applicata</i>	<i>Data e n. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
TOTALE			

- (1) Sono esclusi la pesca, l'acquacoltura, altri settori economici esclusi l'agricoltura, le attività agricole connesse all'esportazione, gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli importati- si veda le precisazioni all'articolo 1 comma 1 del Reg. 1408/2013.

Informativa ai sensi e per gli effetti del GDPR Regolamento (UE) n. 679/2016:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il GAL Molise Verso il 2000;
- responsabile del trattamento è il Presidente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti.

Luogo e data

Firma per esteso del Legale Rappresentante

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata sottoscritta e presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



GAL Molise Verso il 2000 srl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
 2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato n. 4

Al GAL Molise Verso il 2000 srl
Via M. bologna, 15
86100 Campobasso (CB)

OGGETTO: Relazione in merito alla scelta dei preventivi o all'adeguatezza tecnica dimensionale dei servizi o delle forniture

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
 _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
 _____ n. _____ (CAP _____) in qualità di (barrare la
 casella che interessa)

Titolare dell'impresa individuale

Rappresentante legale della _____,

con sede legale _____ (Prov. _____) in
 via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),

e (ove previsto)

Il tecnico _____ iscritto all'ordine dei _____ n. _____

ESSENDO A CONOSCENZA CHE

- la congruità degli acquisti deve essere sempre giustificata in riferimento all'adeguatezza tecnica ed economica della fornitura in funzione del dimensionamento del progetto e delle esigenze aziendali;
- la ragionevolezza della spesa deve essere attestata adottando una selezione del servizio o del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa intestati al beneficiario forniti da altrettante ditte in concorrenza, comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo) e riportanti nel dettaglio l'oggetto della fornitura;
- la presente relazione, attestante quanto richiesto, può essere firmata dal titolare dell'azienda qualora il preventivo scelto risulta essere quello con il prezzo più basso;
- la presente relazione attestante quanto richiesto deve essere obbligatoriamente firmata da un professionista abilitato e iscritto in un albo professionale se la scelta non ricade sul preventivo più basso, nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti e di acquisizioni di beni o servizi altamente specializzati per la fornitura dei quali non vi sono ditte in concorrenza.



GAL Molise Verso il 2000 srl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
 2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Consapevole/i delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

ATTESTA/NO QUANTO SEGUE:

A) Servizi e forniture per cui si fa ricorso alla presentazione e comparazione di preventivi

Descrizione servizio o fornitura _____

Adeguatezza tecnico ed economica della fornitura in funzione del dimensionamento e delle esigenze progettuali

Preventivo	rilasciato in data	Ditta fornitrice	Cod. Fisc./P.IVA	Importo (IVA esclusa)
1				€
2				€
3				€

Preventivo scelto n. ____ Ditta _____ € _____

per la/le seguente/i motivazione/i:

(ripetere per il numero di servizi e forniture previsto)

_____, lì _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE



GAL Molise Verso il 2000 srl

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
intelligente, inclusivo e ospitale"



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

B) Servizi e forniture per cui non è possibile disporre di 3 preventivi in concorrenza

Descrizione servizio o fornitura _____

Importo: _____

Preventivo n. ___ Ditta _____

Motivi di unicità dell'offerta: _____

Relazione in merito alla ragionevolezza dell'offerta:

(ripetere per il numero di lavori, beni, servizi e forniture previsto)

_____, lì _____

IL TECNICO PROGETTISTA

N.B.

Si chiede di allegare al presente modello numero 3 preventivi su carta intestata ricevuti per ciascuna voce di spesa individuata nel piano delle spese del progetto.



GAL Molise Verso il 2000 srl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
 REGIONE MOLISE 2014
 2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato 5

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Si precisa che i preventivi per l'acquisizione di beni/servizi devono essere acquisiti antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto pena la non ammissibilità della stessa.

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,



GAL Molise Verso il 2000 srl
 Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
 nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
**PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
 intelligente, inclusivo e ospitale"**



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
 L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
 REGIONE MOLISE 2014
 2020



- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato. Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

- a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
- b) compilare la propria offerta di fornitura
- c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
- d) firmare il proprio preventivo
- e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo



GAL Molise Verso il 2000 srl

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi
nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
PSL - Piano di Sviluppo Locale - "Verso il Bio territorio
intelligente, inclusivo e ospitale"



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.



Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale"



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Allegato 6

PSR Molise 2014-2020. MISURA 19 "Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - GAL Molise verso il 2000 PSL "Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale". **AZIONE 19.2.8 "Realizzazione di progetti faro/dimostrativi per l'innovazione delle imprese e dei sistemi produttivi"**.

Elenco popolazione dei comuni molisani dell'area GAL

Comune	Popolazione residente	Comune	Popolazione residente
Baranello	2.496	Mirabello Sannitico	2.061
Bojano	7.442	Molise	146
Busso	1.174	Monacilioni	465
Campobasso (c.da Santo Stefano)	324	Montagano	987
Campochiaro	593	Morrone del Sannio	524
Campodipietra	2.437	Oratino	1.681
Campolieto	849	Petrella Tifernina	1.041
Cantalupo nel Sannio	717	Pietracatella	1.242
Casalciprano	461	Pietracupa	208
Castelbottaccio	250	Provvidenti	107
Castellino del Biferno	442	Riccia	4.836
Castelmauro	1.184	Ripalimosani	3.028
Castropignano	864	Roccamandolfi	844
Cercemaggiore	3.605	Roccapivara	625
Cercepiccola	625	Salcito	630
Civitacampomarano	311	San Biase	131
Colle d'Anchise	721	San Giovanni in Galdo	518
Duronia	403	San Giuliano del Sannio	975
Ferrazzano	3.260	San Massimo	816
Fossalto	1.162	San Polo Matese	476
Gambatesa	1.277	Santa Maria del Molise	643
Gildone	752	Sant'Angelo Limosano	302
Guardialfiera	955	Sant'Elia a Pianisi	1.562
Guardiaregia	702	Sepino	1.806
Jelsi	1.633	Spinete	1.173
Limosano	693	Torella del Sannio	709
Lucito	635	Toro	1.242
Lupara	412	Trivento	4.360
Macchia Valfortore	484	Tufara	793
Matrice	1.034	Vinchiaturro	3.369

(Dati Istat al 31/12/2023)

MODALITA' DI INSERZIONE B.U.R.M

MODALITA' INSERZIONE PER SOGGETTI PUBBLICI

AVVERTENZA Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai soli soggetti pubblici (Province, Comuni, Enti, Istituzioni ed Aziende pubbliche, Società commerciali e professionali). I soggetti privati sono pregati di consultare [l'apposita sezione](#)

CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE: La richiesta di pubblicazione dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC dell'Ente che richiede la pubblicazione all'indirizzo PEC del Bollettino Ufficiale della Regione Molise che è il seguente: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

MODALITA' DI INVIO:

- *l'oggetto recante la dicitura: "richiesta di pubblicazione [nominativo ente]";*
- *nel corpo deve essere riportato il tipo di atto che si sta inviando, es. "avviso variante al p.r.g.";*
- *in allegato:*
 1. *lettera di richiesta di pubblicazione, firmata digitalmente, in formato PDF recante il numero di protocollo, la data e l'oggetto dell'atto da pubblicare;*
 2. *l'atto da pubblicare, firmato digitalmente, in formato PDF, DOC, RTF o ODF; in tale ipotesi è tassativo che il file pdf sia un file pdf originario, cioè risultante dalla trasformazione di un file doc in file pdf, con il divieto di invio di file pdf risultanti dalla scansioni di copie o fotocopie degli atti;*
 3. *eventuali allegati (tabelle, cartine, etc.), in formato PDF, JPEG o TIFF;*
 4. *ricevuta del versamento o del mandato di pagamento in formato PDF, JPEG o TIFF.*

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo e che non procederà più all'invio del cartaceo.

Il testo dell'inserzione inviato per la pubblicazione dovrà essere composto rispettando le seguenti prescrizioni formali:

- *formato pagina: A4 usobollo (25 righe a pagina);*
- *battute per riga: 60 (compresi gli spazi);*
- *font: courier new;*
- *dimensione carattere: 10";*
- *è consentito l'uso di corsivo e grassetto;*

Gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel testo sono:

- *intestazione con la denominazione del richiedente;*
- *oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *testo dell'avviso;*
- *luogo e data;*
- *nominativo e la qualifica del firmatario.*

N.B.: non è consentito l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina. E' altresì sconsigliato l'utilizzo del carattere sottolineato.

PAGAMENTO ONERI DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

TERMINI PER L'INVIO DELLA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno tre giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Si precisa inoltre che, per la modalità di invio in argomento, l'Ufficio Burm declina ogni responsabilità, qualora dovessero verificarsi difformità tra l'atto inviato e quello in possesso delle strutture da cui l'atto stesso promana.

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.

MODALITA' INSERZIONE PER I SOGGETTI PRIVATI

AVVERTENZA: Le seguenti modalità d'inserzione sono riservate ai privati cittadini. I soggetti pubblici sono pregati di consultare l'apposita sezione.

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere inviato in duplice copia cartacea, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altro in carta uso bollo (formato A4).

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione debitamente firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente, nonché la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione da determinare secondo la seguente tariffa: **€ 15,00** (indivisibili) per ogni facciata di foglio formato A4 per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporta la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione deve essere effettuato **esclusivamente tramite c/c postale n. 67971630 intestato a: Bollettino Ufficiale Regione Molise - Via Genova, n. 11 – 86100 Campobasso – indicando il codice tributo 09800.**

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE
VIA GENOVA, 11
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874.314673
pec: pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it

La richiesta di pubblicazione completa dei documenti indicati al punto 1, deve pervenire inderogabilmente almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato tassativamente anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (pubblicazione.bur.giunta@cert.regione.molise.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Si precisa che l'atto che si invia per e-mail deve essere conforme all'originale cartaceo.

Inoltre si fa presente che la struttura che richiede la pubblicazione deve rilasciare in calce all'e-mail una dichiarazione in cui viene precisato che il file inviato a mezzo e-mail è conforme all'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga:

- *la denominazione dell'ente richiedente;*
- *l'oggetto della pubblicazione che non può essere generico, ma deve riferirsi al contenuto specifico dell'atto;*
- *il testo dell'avviso da pubblicare;*
- *luogo e data;*
- *firma.*

La mancata osservanza di quanto disposto comporterà la non pubblicazione.